

N.	Domanda	A	B	C	D
1581	IN QUALE MOMENTO I DEPUTATI ENTRANO NEL PIENO ESERCIZIO DELLE LORO FUNZIONI?	TUTTI NEL GIORNO DELLA PRIMA SEDUTA DELLA LEGISLATURA	ALL'ATTO DELLA PROCLAMAZIONE	ALL'ATTO DELLA ELEZIONE	ALL'ATTO DELLA CONVALIDA
1582	ALLA CAMERA, ALL'INIZIO DELLA LEGISLATURA, CHI INDICE LA PRIMA CONVOCAZIONE DEI GRUPPI?	IL PRESIDENTE DEL GRUPPO DELLA PRECEDENTE LEGISLATURA	IL VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA PIU' ANZIANO PER ELEZIONE	IL DECANO PER ETA' DI CIASCUN GRUPPO	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA
1583	CHI PRESIEDE L'ASSEMBLEA DELLA CAMERA ALL'APERTURA DI OGNI LEGISLATURA?	IL DEPUTATO CHE HA OTTENUTO IL MAGGIOR NUMERO DI VOTI TRA QUELLI ELETTI NEI COLLEGI UNINOMINALI	IL VICEPRESIDENTE PIU' ANZIANO PER ELEZIONE TRA I VICEPRESIDENTI DELLA PRECEDENTE LEGISLATURA	IL PIU' GIOVANE TRA I VICEPRESIDENTI DELLA PRECEDENTE LEGISLATURA	IL DEPUTATO PIU' ANZIANO PER ELEZIONE
1584	ALL'APERTURA DELLA LEGISLATURA COME SONO SCELTI I SEGRETARI PROVVISORI DELLA CAMERA?	ESCLUSIVAMENTE TRA I DEPUTATI PIU' ANZIANI PER ETA'	TRA I DEPUTATI SEGRETARI DELLE LEGISLATURE ANTERIORI SECONDO IL CRITERIO DELL'ANZIANITA' PER ELEZIONE E, IN LORO MANCANZA, TRA I DEPUTATI PIU' GIOVANI	ESCLUSIVAMENTE TRA I DEPUTATI PIU' GIOVANI	TRA I DEPUTATI MEMBRI A QUALSIASI TITOLO DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA NELLA LEGISLATURA ANTERIORE
1585	QUALE MAGGIORANZA E' RICHIESTA PER ELEGGERE AL PRIMO SCRUTINIO IL PRESIDENTE DELLA CAMERA?	LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	LA MAGGIORANZA DEI 2/3 DEI VOTI	LA MAGGIORANZA DEI 2/3 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	LA MAGGIORANZA SEMPLICE DEI VOTI
1586	PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA, NEL SECONDO E TERZO SCRUTINIO E' RICHIESTA:	LA MAGGIORANZA DEI 3/4 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI VOTI	LA MAGGIORANZA DEI 2/3 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	LA MAGGIORANZA DEI 2/3 DEI VOTI COMPUTANDO TRA I VOTI ANCHE LE SCHEDE BIANCHE
1587	PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA, DOPO IL TERZO SCRUTINIO IL REGOLAMENTO RICHIEDE:	LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI VOTI	LA MAGGIORANZA DEI 3/4 DEI VOTI COMPUTANDO TRA I VOTI ANCHE LE SCHEDE BIANCHE	LA MAGGIORANZA DEI 2/3 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI DELLA CAMERA
1588	IN APPLICAZIONE DELLE NORME DEL REGOLAMENTO, IL PRESIDENTE DELLA CAMERA:	DIRIGE E MODERA LA DISCUSSIONE	SOVRINTENDE ALLE SPESE DELLA CAMERA PREDISPONENDO E IL BILANCIO E IL CONTO CONSUNTIVO	DA' LETTURA IN ASSEMBLEA DEL PROCESSO VERBALE DELLE SEDUTE	SOVRINTENDE ALLA REDAZIONE DEL PROCESSO VERBALE DELLE SEDUTE
1589	IN APPLICAZIONE DELLE NORME DEL REGOLAMENTO, IL PRESIDENTE DELLA CAMERA:	CURA IL BUON ANDAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA CAMERA	STABILISCE L'ORDINE DELLE VOTAZIONI	FORMA, SECONDO LE RICHIESTE, L'ELENCO DEI DEPUTATI ISCRITTI A PARLARE	PREDISPONE IL PROGETTO DI BILANCIO DELLA CAMERA
1590	ALLA CAMERA, ENTRO QUALE TERMINE I DEPUTATI APPARTENENTI A CIASCUN GRUPPO SONO CONVOCATI PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO STESSO?	ENTRO 20 GIORNI DALLO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI POLITICHE	ENTRO UNA SETTIMANA DALL'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA	ENTRO SEI GIORNI DALLA PRIMA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA	ENTRO QUATTRO GIORNI DALLA PRIMA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA
1591	ALLA CAMERA, QUALE REQUISITO OCCORRE PER COSTITUIRE UN GRUPPO PARLAMENTARE?	UN NUMERO MINIMO DI 15 DEPUTATI	UN NUMERO MINIMO DI 30 DEPUTATI, PURCHE' RAPPRESENTATIVI DI UN PARTITO POLITICO CANDIDATOSI ALLE ELEZIONI	UN NUMERO MINIMO DI 40 DEPUTATI	UN NUMERO MINIMO DI 20 DEPUTATI
1592	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I DEPUTATI CHE NON DICHIARINO DI APPARTENERE AD UN GRUPPO PARLAMENTARE:	COSTITUISCONO UN UNICO GRUPPO MISTO	COSTITUISCONO COMPONENTI POLITICHE ALL'INTERNO DEGLI ALTRI GRUPPI	NON ENTRANO A FAR PARTE DI ALCUN GRUPPO	COSTITUISCONO DUE TIPI DI GRUPPO MISTO, UNO DI MAGGIORANZA E UNO DI OPPOSIZIONE

N.	Domanda	A	B	C	D
1593	I DEPUTATI DEBBO DICHIARARE A QUALE GRUPPO APPARTENGONO:	ALLA GIUNTA DELLE ELEZIONI	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	AL SEGRETARIO GENERALE DELLA CAMERA	ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA
1594	ALL'INIZIO DI OGNI LEGISLATURA, I DEPUTATI DEBBO DICHIARARE A QUALE GRUPPO APPARTENGONO:	COMUNQUE ENTRO LA CONVALIDA DELLA LORO ELEZIONE	ENTRO DUE GIORNI DALLA PRIMA SEDUTA DELLA CAMERA	ENTRO IL VENTESIMO GIORNO DALLE ELEZIONI POLITICHE	ENTRO UNA SETTIMANA DALL'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA
1595	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, A QUALE DEI SEGUENTI ADEMPIMENTI PROCEDONO I GRUPPI NELLA PRIMA RIUNIONE?	ALLA NOMINA DEL PRESIDENTE, DEI VICEPRESIDENTI E DEL COMITATO DIRETTIVO	ALLA NOMINA DEI PROPRI RAPPRESENTANTI NELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	ALLA NOMINA DEI PROPRI RAPPRESENTANTI NELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	ALLA NOMINA DEI PROPRI RAPPRESENTANTI NELLE COMMISSIONI
1596	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI ESERCITA I POTERI DEL PRESIDENTE DI UN GRUPPO IN CASO DI SUA ASSENZA O DI IMPEDIMENTO?	IL DEPUTATO DEL GRUPPO PIU' ANZIANO PER ELEZIONE	IL DECANO PER ETA' DEL GRUPPO	IL PRESIDENTE DEL GRUPPO DELLA PRECEDENTE LEGISLATURA	UNO O PIU' DEPUTATI, IN NUMERO NON SUPERIORE A 3, ESPRESSAMENTE INDICATI DAL GRUPPO NELL'AMBITO DEI VICEPRESIDENTI E DEL COMITATO DIRETTIVO
1597	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA E' COMPOSTO, OLTRE CHE DAL PRESIDENTE, DA:	VICEPRESIDENTI, DEPUTATI SEGRETARI, DEPUTATI QUESTORI E PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI	VICEPRESIDENTI, DEPUTATI SEGRETARI, DEPUTATI QUESTORI E PRESIDENTI DI GRUPPO	VICEPRESIDENTI, DEPUTATI SEGRETARI, DEPUTATI QUESTORI, PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI E PRESIDENTI DI GRUPPO	VICEPRESIDENTI, DEPUTATI QUESTORI E DEPUTATI SEGRETARI
1598	ALL'INIZIO DI OGNI LEGISLATURA, LA CAMERA ELEGGE VICEPRESIDENTI IN NUMERO DI:	TRE	DUE	SEI	QUATTRO
1599	PER L'ELEZIONE DEI VICEPRESIDENTI DELLA CAMERA CIASCUN DEPUTATO PUO' SCRIVERE SULLA PROPRIA SCHEDA NON PIU' DI:	QUATTRO NOMI	UN NOME	DUE NOMI	SEI NOMI
1600	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA E' SOSTITUITO DA UNO DEI VICEPRESIDENTI:	SOLO IN CASO DI ASSENZA	SOLO IN CASO DI IMPEDIMENTO PERMANENTE	SOLO NEI CASI DI ASTENSIONE OBBLIGATORIA PER CONFLITTO DI INTERESSE	IN CASO DI ASSENZA O DI IMPEDIMENTO
1601	QUANTI DEPUTATI QUESTORI ELEGGE LA CAMERA ALL'INIZIO DELLA LEGISLATURA?	TRE	UN DEPUTATO QUESTORE PER CIASCUN GRUPPO	SEI	UN DEPUTATO QUESTORE PER OGNI GRUPPO CON PIU' DI 30 DEPUTATI
1602	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I DEPUTATI QUESTORI:	COLLABORANO CON IL PRESIDENTE PER ASSICURARE LA REGOLARITA' DELLE OPERAZIONI DI VOTO	DANNO LETTURA DEL PROCESSO VERBALE	CURANO COLLEGIALMENTE IL BUON ANDAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA CAMERA	TENGONO NOTA DELLE DELIBERAZIONI
1603	CHI SOVRINTENDE ALLE SPESE DELLA CAMERA?	COLLEGIALMENTE TUTTI I SEGRETARI DI PRESIDENZA	LA COMMISSIONE BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE	L'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO	I DEPUTATI QUESTORI
1604	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I DEPUTATI SEGRETARI:	SOVRINTENDONO ALLA REDAZIONE DEL PROCESSO VERBALE	PROCLAMANO IL RISULTATO DEI VOTI	VIGILANO SUL BUON ANDAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA CAMERA	SOVRINTENDONO AL MANTENIMENTO DELL'ORDINE NELLA SEDE DELLA CAMERA SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL PRESIDENTE
1605	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA RIMANE IN CARICA:	FINO ALLA FORMAZIONE DEL GOVERNO NELLA NUOVA LEGISLATURA	FINO ALLA PRIMA RIUNIONE DELLA CAMERA NELLA NUOVA LEGISLATURA	FINO AL GIORNO DELLE ELEZIONI POLITICHE	FINO ALLA DATA DEL DECRETO DI SCIoglIMENTO DELLA CAMERA

N.	Domanda	A	B	C	D
1606	ALLA CAMERA, IN MATERIA DI COSTITUZIONE DEI GRUPPI, DI QUALE POTERE DISPONE L'UFFICIO DI PRESIDENZA?	PUO' NEGARE L'ISCRIZIONE DI UN DEPUTATO AD UN GRUPPO	PUO' AUTORIZZARE LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO CON MENO DI 20 DEPUTATI IN PRESENZA DEI REQUISITI REGOLAMENTARI	PUO' NEGARE LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO CON PIU' DI 20 DEPUTATI SE ESSO NON RAPPRESENTI UN PARTITO O MOVIMENTO POLITICO PRESENTATOSI ALLE ELEZIONI	PUO' AUTORIZZARE LA COSTITUZIONE DI COMPONENTI POLITICHE ALL'INTERNO DEI GRUPPI
1607	ALLA CAMERA, I GRUPPI PARLAMENTARI COSTITUITI DOPO L'ELEZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA, CHE NON SIANO RAPPRESENTATI NELL'UFFICIO DI PRESIDENZA STESSO, POSSONO CHIEDERE CHE SI PROCEDA:	ALLA SOSTITUZIONE CON PROPRI RAPPRESENTANTI DEI SEGRETARI ELETTI CON IL MINOR NUMERO DI VOTI APPARTENENTI A GRUPPI GIA' RAPPRESENTATI	ALL'ELEZIONE DI ALTRI SEGRETARI	ALL'ELEZIONE DI ALTRI QUESTORI	ALLA RIPETIZIONE DELLE ELEZIONI GIA' EFFETTUATE PER TUTTI I SEGRETARI
1608	SE, A SEGUITO DELL'ELEZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA, UNO O PIU' GRUPPI NON VI RISULTINO RAPPRESENTATI, IN UNA SUCCESSIVA SEDUTA SI PROCEDE:	AD UNA NUOVA ELEZIONE DELL'INTERO UFFICIO DI PRESIDENZA, PREVIO ANNULLAMENTO DELLA PRECEDENTE ELEZIONE	ALL'ELEZIONE DI UN SOLO ULTERIORE SEGRETARIO IN RAPPRESENTANZA DI TUTTI I GRUPPI ASSENTI	ALL'ELEZIONE DI ULTERIORI SEGRETARI IN NUMERO COMUNQUE NON SUPERIORE A TRE	ALL'ELEZIONE DI UN ULTERIORE SEGRETARIO PER CIASCUN GRUPPO
1609	SECONDO IL REGOLAMENTO, ALL'ATTO DELLA ELEZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA:	DEVONO RISULTARE RAPPRESENTATI CON ALMENO DUE MEMBRI I GRUPPI PARLAMENTARI CON ALMENO 50 DEPUTATI	DEBONO ESSERE RAPPRESENTATI I GRUPPI PARLAMENTARI E CIASCUNA COMPONENTE POLITICA DEL GRUPPO MISTO	DEBONO ESSERE RAPPRESENTATI TUTTI I GRUPPI PARLAMENTARI ESISTENTI	DEVE NECESSARIAMENTE ESSERE GARANTITA LA PROPORZIONALITA' FRA I GRUPPI
1610	SECONDO IL REGOLAMENTO, I COMPONENTI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA:	NON POSSONO FAR PARTE DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI	NON POSSONO FAR PARTE DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	NON POSSONO FAR PARTE DELLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DELLA COSTITUZIONE	NON POSSONO FAR PARTE DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI INTERNI DI PRIMO E DI SECONDO GRADO
1611	SECONDO IL REGOLAMENTO, L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA E' CONVOCATO:	DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	DAI DEPUTATI SEGRETARI DI PRESIDENZA	DAL COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI	DAL VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA PIU' ANZIANO PER ELEZIONE
1612	CHI ADOTTA I REGOLAMENTI E LE ALTRE NORME SULL'AMMINISTRAZIONE E SULLA CONTABILITA' INTERNA DELLA CAMERA?	LA COMMISSIONE BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE	LA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	L'ASSEMBLEA, SU PROPOSTA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA
1613	LO STATO GIURIDICO DEI DIPENDENTI DELLA CAMERA E' DISCIPLINATO:	DA UNO SPECIFICO REGOLAMENTO APPROVATO A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	DALLE LEGGI E DALLE NORME GENERALI SUL PUBBLICO IMPIEGO	DA APPOSITI REGOLAMENTI ADOTTATI DAL MINISTRO DEL LAVORO, D'INTESA CON LA PRESIDENZA DELLA CAMERA	DA REGOLAMENTI E ALTRE NORME ADOTTATI DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA
1614	L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI DELLA CAMERA E I RELATIVI COMPITI, STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PARLAMENTARI, SONO DISCIPLINATI DA:	REGOLAMENTI ED ALTRE NORME ADOTTATI DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA	DECRETI LEGISLATIVI CHE IL GOVERNO E' APPOSITAMENTE DELEGATO AD ADOTTARE	DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO, ADOTTATE ALL'INIZIO DI OGNI LEGISLATURA	REGOLAMENTI DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
1615	A CHI SPETTA LA DIREZIONE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI DELLA CAMERA?	AD UNO DEI VICEPRESIDENTI, ESPRESSAMENTE DELEGATO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	DIRETTAMENTE AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	AL QUESTORE PIU' ANZIANO PER ELEZIONE, CHE NE RISPONDE AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	AL SEGRETARIO GENERALE, CHE NE RISPONDE AL PRESIDENTE DELLA CAMERA

N.	Domanda	A	B	C	D
1616	A QUALE ORGANO SPETTA IL COMPITO DI ADOTTARE REGOLAMENTI ED ALTRE NORME SULLE CONDIZIONI E LE MODALITA' PER L'AMMISSIONE DEGLI ESTRANEI NELLA SEDE DELLA CAMERA?	ALLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI	ALL'ASSEMBLEA	ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO
1617	CHI PREDISPONE IL PROGETTO DI BILANCIO E IL CONTO CONSUNTIVO DELLA CAMERA?	I DEPUTATI QUESTORI	UN COMITATO DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA	IL MINISTRO DELL'ECONOMIA	LA COMMISSIONE BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE
1618	QUALE ORGANO APPROVA IN VIA DEFINITIVA IL PROGETTO DI BILANCIO E IL CONTO CONSUNTIVO DELLA CAMERA?	LA COMMISSIONE BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	L'ASSEMBLEA	L'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO
1619	IN BASE AL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, ENTRO QUALE TERMINE CIASCUN GRUPPO APPROVA IL PROPRIO STATUTO?	ENTRO 15 GIORNI DALLA PROPRIA COSTITUZIONE	ENTRO 15 GIORNI DALL'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA	ENTRO 30 GIORNI DALLA PROPRIA COSTITUZIONE	INDEROGABILMENT E NELLA PRIMA RIUNIONE
1620	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DOPO L'APPROVAZIONE, LO STATUTO DI CIASCUN GRUPPO E' TRASMESSO:	ENTRO I SUCCESSIVI 10 GIORNI AI PRESIDENTI DEGLI ALTRI GRUPPI PARLAMENTARI	ENTRO I SUCCESSIVI CINQUE GIORNI AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	ENTRO IL MESE SUCCESSIVO ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	ENTRO I SUCCESSIVI 10 GIORNI AL PRESIDENTE DEL SENATO
1621	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELLO STATUTO DI CIASCUN GRUPPO E' INDIVIDUATO IN OGNI CASO:	IL DEPUTATO CHE RAPPRESENTA IL GRUPPO NELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	L'ORGANO CHE RAPPRESENTA IL GRUPPO NELLE CONSULTAZIONI PER LA FORMAZIONE DEL GOVERNO	L'ORGANO COMPETENTE AD APPROVARE A MAGGIORANZA IL RENDICONTO	L'ORGANO COMPETENTE A SANZIONARE I DEPUTATI DEL GRUPPO
1622	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LO STATUTO DI CIASCUN GRUPPO INDICA:	L'ORGANO RESPONSABILE PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL GRUPPO	L'ORGANO RESPONSABILE PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE DEL GRUPPO	L'ORGANO RESPONSABILE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DEL GRUPPO	L'ORGANO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA LINEA POLITICA DEL GRUPPO
1623	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LO STATUTO DI CIASCUN GRUPPO DEVE ESSERE PUBBLICATO:	SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA	SUL SITO INTERNET DELLA CAMERA	SUL SITO INTERNET DEL PARTITO CORRISPONDENTE AL GRUPPO	SUL SITO INTERNET DEL GOVERNO
1624	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, PER QUALI DI QUESTI DOCUMENTI LO STATUTO DEL GRUPPO DEVE INDIVIDUARE LE FORME DI PUBBLICITA'?	DOCUMENTI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEL GRUPPO, ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI EMOLUMENTI PER IL PERSONALE	VERBALI E OGNI ALTRO DOCUMENTO RELATIVO ALLE DISCUSSIONI POLITICHE DEGLI ORGANI DIRETTIVI DEL GRUPPO	DOCUMENTI RELATIVI ALL'IRROGAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI AI DEPUTATI	VERBALI RELATIVI ALL'ELEZIONE DEGLI ORGANI DIRETTIVI
1625	A QUALE DEI SEGUENTI SCOPI DEVONO ESSERE DESTINATI I CONTRIBUTI RICEVUTI DAI GRUPPI A CARICO DEL BILANCIO DELLA CAMERA?	AGLI SCOPI ISTITUZIONALI RIFERITI ALL'ATTIVITA' PARLAMENTARE DEI GRUPPI	ALLE SPESE DI SOGGIORNO A ROMA DEI DEPUTATI DEL GRUPPO	A PAGARE L'INDENNITA' PARLAMENTARE AI DEPUTATI DEL GRUPPO	ESCLUSIVAMENTE A SCOPI ELETTORALI
1626	CHI DECIDE IN VIA ESCLUSIVA SUI RICORSI PRESENTATI DA SOGGETTI ESTRANEI ALLA CAMERA AVVERSO GLI ATTI DI AMMINISTRAZIONE DELLA CAMERA STESSA?	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO	APPOSITI ORGANI INTERNI DI PRIMO E SECONDO GRADO COMPOSTI DA DEPUTATI IN CARICA	LA CORTE DI CASSAZIONE
1627	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALE TRA I SEGUENTI DOCUMENTI DEVE ESSERE APPROVATO DA CIASCUN GRUPPO?	UN DOCUMENTO CHE DEFINISCE LA LINEA POLITICA DEL GRUPPO	UN CODICE DI CONDOTTA	UN PROGETTO DI BILANCIO TRIENNALE	UN RENDICONTO DI ESERCIZIO ANNUALE
1628	LE RISORSE TRASFERITE DALLA CAMERA A CIASCUN GRUPPO DEVONO ESSERE:	DESTINATE ESCLUSIVAMENTE A SCOPI ELETTORALI	EVIDENZIATE IN UN'APPOSITA SEZIONE DEL SITO INTERNET DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA	DESTINATE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE ALLE SPESE PER I DIPENDENTI DEI GRUPPI	EVIDENZIATE ESPRESSAMENTE IN APPOSITE VOCI NEL RENDICONTO DEL GRUPPO, CON INDICAZIONE DEL TITOLO DEL TRASFERIMENTO

N.	Domanda	A	B	C	D
1629	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALE TRA I SEGUENTI COMPITI SPETTA ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA?	APPROVARE UN MODELLO COMUNE DI CODICE DEONTOLOGICO DEI GRUPPI	APPROVARE UN MODELLO COMUNE DI STATUTO DEI GRUPPI	APPROVARE UN MODELLO COMUNE DI RENDICONTO DEI GRUPPI	APPROVARE LE LINEE GUIDA PER LA CONSULTAZIONE IN RETE DEI CITTADINI DA PARTE DEI GRUPPI
1630	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, PER GARANTIRE LA CORRETTEZZA E LA TRASPARENZA NELLA GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA I GRUPPI SI AVVALGONO:	DELLA CORTE DEI CONTI	DI UNA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE SELEZIONATA DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA CON PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA	DELL'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO	DI UNA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE SELEZIONATA DALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO
1631	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL RENDICONTO DI CIASCUN GRUPPO E' TRASMESSO:	AL MINISTRO DELL'ECONOMIA, PER LA PUBBLICAZIONE IN ALLEGATO AL BILANCIO DELLO STATO	ALL'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO	ALLA CORTE DEI CONTI, CHE LO REGISTRA CON RISERVA	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA
1632	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PRESIDENTE DI CIASCUN GRUPPO DEVE ATTESTARE, CON APPOSITA DICHIARAZIONE, CHE IL RENDICONTO DEL GRUPPO:	E' STATO VERIFICATO DALLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	E' STATO APPROVATO DALL'ORGANO STATUTARIAMENTE COMPETENTE	E' STATO RICONTRATO DALL'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO	E' STATO REGISTRATO DALLA CORTE DEI CONTI
1633	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I RENDICONTI DEI GRUPPI SONO:	PUBBLICATI COME ALLEGATI AL CONTO CONSUNTIVO DELLA CAMERA	PUBBLICATI NELLA GAZZETTA UFFICIALE COME ALLEGATI AL BILANCIO DELLO STATO	PUBBLICATI NELLA GAZZETTA UFFICIALE	PUBBLICATI IN UN'APPOSITA SEZIONE DEL SITO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA
1634	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL CONTROLLO DELLA CONFORMITA' DEI RENDICONTI DEI GRUPPI ALLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO E' EFFETTUATO:	A CURA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	A CURA DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	A CURA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA	A CURA DEL COLLEGIO DEI QUESTORI
1635	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE FORME E LE MODALITA' PER EFFETTUARE IL CONTROLLO DELLA CONFORMITA' DEI RENDICONTI DEI GRUPPI AL REGOLAMENTO SONO STABILITE:	DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA, CON PROPRIO DECRETO	DALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	DALL'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO
1636	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI AUTORIZZA L'EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE A CARICO DEL BILANCIO DELLA CAMERA A FAVORE DEI GRUPPI?	IL COLLEGIO DEI QUESTORI, ALLE CONDIZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA, SENTITO L'UFFICIO DI PRESIDENZA	IL MINISTRO DELL'ECONOMIA	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA
1637	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, UN GRUPPO DECADE DAL DIRITTO A RICEVERE LE RISORSE FINANZIARIE PER L'ANNO IN CORSO A CARICO DEL BILANCIO DELLA CAMERA QUANDO:	NON TRASMETTA IL RENDICONTO AL PRESIDENTE DELLA CAMERA NEL TERMINE PRESCRITTO	ALMENO 10 DEPUTATI SI SIANO DIMESSI DAL GRUPPO	IL PRESIDENTE DEL GRUPPO SIA STATO SANZIONATO DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA CON INTERDIZIONE A PARTECIPARE AI LAVORI PARLAMENTARI PER ALMENO 5 GIORNI DI SEDUTA	NON TRASMETTA IL RENDICONTO ALLA CORTE DEI CONTI NEL TERMINE PRESCRITTO
1638	A QUALE ORGANO SPETTA ACCERTARE LA DECADENZA DI UN GRUPPO, NEI CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DAL DIRITTO A RICEVERE I CONTRIBUTI ANNUALI A CARICO DEL BILANCIO DELLA CAMERA?	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA, SU PROPOSTA DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	ALL'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO, SU PROPOSTA DEL COLLEGIO DEI QUESTORI	ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA, CON PROPRIA DELIBERAZIONE, SU PROPOSTA DEL COLLEGIO DEI QUESTORI	ESCLUSIVAMENTE AL COLLEGIO DEI QUESTORI

N.	Domanda	A	B	C	D
1639	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL CASO DI DECADENZA DAL DIRITTO A RICEVERE I CONTRIBUTI ANNUALI A CARICO DEL BILANCIO DELLA CAMERA UN GRUPPO E' OBBLIGATO A:	RESTITUIRE LE SOMME RICEVUTE A CARICO DEL BILANCIO DELLA CAMERA E NON RENDICONTATE	SOTTOPORRE LA PROPRIA CONTABILITA' ALLA CORTE DEI CONTI AI FINI DEL GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE	RESTITUIRE TUTTE LE SOMME RICEVUTE NEI PRECEDENTI CINQUE ANNI	PAGARE UNA MULTA PARI A 1/4 DELLE SOMME RICEVUTE NON RENDICONTATE
1640	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, L'UFFICIO DI PRESIDENZA:	INTEGRA I CONTRIBUTI A FAVORE DEI GRUPPI MINORI, SULLA BASE DELLE LORO DOCUMENTATE NECESSITA'	INFORMA LA CORTE DEI CONTI DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO DA PARTE DI UN GRUPPO AI FINI DELL'AVVIO DI UN GIUDIZIO DI RESPONSABILITA'	DISPONE LA DECADENZA DALLA CARICA DEL PRESIDENTE DI UN GRUPPO CHE NON ABBA PRESENTATO IL RENDICONTO	STABILISCE LE MODALITA' PER LA RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE DAI GRUPPI A CARICO DEL BILANCIO DELLA CAMERA E NON RENDICONTATE
1641	ALLA CAMERA, DA CHI SONO NOMINATI I COMPONENTI DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO?	DAL PRESIDENTE PROVVISORIO DELLA PRIMA SEDUTA DELLA LEGISLATURA	DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	DAI PRESIDENTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI, IN PROPORZIONE ALLA LORO CONSISTENZA	DALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO
1642	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I COMPONENTI DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO SONO NOMINATI:	COMUNQUE DOPO LA COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI PERMANENTI	NON APPENA COSTITUITI I GRUPPI PARLAMENTARI	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRIMA SEDUTA DELLA LEGISLATURA	NON APPENA ELETTO IL PRESIDENTE DELLA CAMERA, NELLA PRIMA SEDUTA DELLA LEGISLATURA
1643	ALLA CAMERA, NELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO E' PREVISTA L'ELEZIONE DI DEPUTATI SEGRETARI DI PRESIDENZA?	NO	SI', IN NUMERO PARI A DUE	SI' IN NUMERO PARI A TRE	NO, PERCHE' LE RELATIVE FUNZIONI SONO ESERCITATE DAI DEPUTATI SEGRETARI DI PRESIDENZA DELLA CAMERA, CHE NE FANNO NECESSARIAMENTE PARTE
1644	QUALE DEI SEGUENTI ORGANI E' PRESIEDUTO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA?	COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	GIUNTA DELLE ELEZIONI	COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA
1645	SALVO CHE NE SIA INTEGRATA LA COMPOSIZIONE NEI MODI PRESCRITTI DAL REGOLAMENTO, DA CHI E' COMPOSTA LA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA?	10 DEPUTATI	12 DEPUTATI DI CUI ALMENO DUE SCELTI FRA AVVOCATI E MAGISTRATI DELLE GIURISDIZIONI SUPERIORI	21 DEPUTATI	30 DEPUTATI
1646	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO PUO' ESSERE INTEGRATA:	DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA, SU UNANIME AVVISO DELLA GIUNTA STESSA	DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA, UDITO IL PARERE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA	DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA, UDITO IL PARERE DELLA GIUNTA STESSA	DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA, UDITO IL PARERE DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO
1647	IN BASE AL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, A QUALI FINI PUO' ESSERE INTEGRATA LA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO?	AI FINI DI UNA PIU' ADEGUATA RAPPRESENTATIVITA'	ESCLUSIVAMENTE AL FINE DI GARANTIRNE LA RAPPRESENTANZA PARITARIA DELLA MAGGIORANZA E DELLE OPPOSIZIONI	AL FINE DI CHIAMARE A FARNE PARTE DEPUTATI PARTICOLARMENTE E ESPERTI IN MATERIA ELETTORALE E COSTITUZIONALE	AL FINE DI CHIAMARE A FARNE PARTE I DEPUTATI PIU' ANZIANI PER ELEZIONE
1648	ALLA CAMERA, NELL'INTEGRAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO OCCORRE TENERE PRESENTI CRITERI DI PROPORZIONALITA' FRA I GRUPPI?	SI', MA TENENDO CONTO CHE DEVE ESSERE IN OGNI CASO GARANTITA LA RAPPRESENTANZA PARITARIA DELLA MAGGIORANZA E DELLE OPPOSIZIONI	NO, MAI	NO, IN QUANTO IN GIUNTA SI APPLICA IL VOTO PONDERATO	SI', PER QUANTO POSSIBILE

N.	Domanda	A	B	C	D
1649	IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PREVEDE UN LIMITE NUMERICO MASSIMO ALLE INTEGRAZIONI DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA?	NO	SI' PARI A CINQUE DEPUTATI	SI', PARI A DUE DEPUTATI	SI', PARI A QUATTRO DEPUTATI
1650	ALLA CAMERA, NELL'ESAME IN ASSEMBLEA DI PROPOSTE DI MODIFICA AL REGOLAMENTO, OVE SIANO STATE PRESENTATE PROPOSTE INTERAMENTE SOSTITUTIVE DEL TESTO RIFORMULATO DALLA GIUNTA, COSA ACCADE IN CASO DI REIEZIONE DI QUEST'ULTIMO?	SI VOTA PER PRIMA LA PROPOSTA INTERAMENTE SOSTITUTIVA PIU' VICINA AL TESTO DELLA GIUNTA	SI VOTA PER PRIMA LA PROPOSTA INTERAMENTE SOSTITUTIVA PIU' LONTANA DAL TESTO DELLA GIUNTA	SI VOTA PER PRIMA LA PROPOSTA INTERAMENTE SOSTITUTIVA CON IL MAGGIOR NUMERO DI SOTTOSCRIZIONI	SI VOTANO LE PROPOSTE INTERAMENTE SOSTITUTIVE IN ORDINE DI PRESENTAZIONE
1651	ALLA CAMERA, NELL'ESAME IN ASSEMBLEA DI PROPOSTE DI MODIFICA AL REGOLAMENTO, E' AMMESSO IL VOTO PER PARTI SEPARATE SULLE PROPOSTE CONTENENTI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI PER LA RIFORMULAZIONE DEL TESTO DELLA GIUNTA?	SI', MA SOLO SE LO CHIEDE IL RELATORE	SI', MA SOLO IN RELAZIONE A SINGOLI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI	NO, MAI	NO, SALVO CHE VI CONSENTA IL PRESENTATORE
1652	ALLA CAMERA, NELL'ESAME IN ASSEMBLEA DI PROPOSTE DI MODIFICA AL REGOLAMENTO, LE PROPOSTE DI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI PER RIFORMULARE IL TESTO DELLA GIUNTA SONO VOTATE:	SOLO SE IL TESTO DELLA GIUNTA E' RESPINTO	COMUNQUE DOPO LA VOTAZIONE DELLA PROPOSTA DELLA GIUNTA	SOLO SU RICHIESTA DI 1/3 DEI COMPONENTI L'ASSEMBLEA	PRIMA DELLA PROPOSTA DELLA GIUNTA
1653	ALLA CAMERA, NELL'ESAME IN ASSEMBLEA DI PROPOSTE DI MODIFICA AL REGOLAMENTO, CHI PUO' PRESENTARE PROPOSTE CONTENENTI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI PER LA RIFORMULAZIONE DEL TESTO DELLA GIUNTA?	ALMENO 20 DEPUTATI O UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	SOLO I COMPONENTI DELLA GIUNTA	ALMENO 30 DEPUTATI	CIASCUN DEPUTATO
1654	LE MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO DELLA CAMERA SONO PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA:	DAL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	DALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	DA UN APPOSITO COMITATO DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA	DALLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI
1655	ALLA CAMERA, NELL'ESAME IN ASSEMBLEA DI PROPOSTE DI MODIFICA AL REGOLAMENTO, QUANDO DEVE ESSERE PRESENTATA LA RICHIESTA DI VOTAZIONE PER SCRUTINIO SEGRETO?	PRIMA DELL'INIZIO DELLA DISCUSSIONE	ALMENO 24 ORE PRIMA DELL'INIZIO DELLA DISCUSSIONE	PRIMA DELL'INIZIO DELLE DICHIARAZIONI DI VOTO	DURANTE L'ESAME IN GIUNTA PER IL REGOLAMENTO
1656	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, A QUALE ORGANO PUO' ESSERE DEFERITA LA SOLUZIONE DEI CONFLITTI DI COMPETENZA FRA LE COMMISSIONI PERMANENTI?	ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	ALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI	ALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO	ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO
1657	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, A QUALE ORGANO E' DEFERITO IL PARERE SULLE QUESTIONI DI INTERPRETAZIONE DEL REGOLAMENTO?	ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	ALLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI	ALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO
1658	PER QUANTO TEMPO RESTANO IN CARICA I COMPONENTI DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE PREVISTO DAL REGOLAMENTO DELLA CAMERA?	PER 10 MESI	PER L'INTERA LEGISLATURA	PER UN BIENNIO, DOPO IL QUALE SI PROCEDE AL RINNOVO DELL'ORGANO	PER SEI MESI
1659	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I MEMBRI DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE SONO:	NOMINATI IN MODO DA ASSICURARE CHE NE FACCIA PARTE ALMENO UN RAPPRESENTANTE PER CIASCUNA COMMISSIONE PERMANENTE	ELETTI CON MODALITA' IDONEE AD ASSICURARE LA NECESSARIA RAPPRESENTANZA DI TUTTI I GRUPPI	SCELTI IN MODO DA GARANTIRE LA RAPPRESENTANZA PARITARIA DELLA MAGGIORANZA E DELLE OPPOSIZIONI	SCELTI IN MODO DA GARANTIRE LA MASSIMA PROPORZIONALITA' E PIENA RAPPRESENTATIVITA' DELL'ORGANO

N.	Domanda	A	B	C	D
1660	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I COMPONENTI DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE SONO:	SCELTI DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	SCELTI NECESSARIAMENTE E FRA I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI	DIRETTAMENTE DESIGNATI DAI GRUPPI IN PROPORZIONE ALLA RELATIVA CONSISTENZA NUMERICA	ELETTI DALL'ASSEMBLEA DELLA CAMERA
1661	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA COMPOSIZIONE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE PUO' ESSERE SUCCESSIVAMENTE INTEGRATA?	SI', MA SOLO PER GARANTIRNE LA RAPPRESENTANZA PARITARIA DELLA MAGGIORANZA E DELLE OPPOSIZIONI	SI', PER ASSICURARNE LA MASSIMA RAPPRESENTATIVITA' POSSIBILE	SI', NECESSARIAMENTE E PER GARANTIRNE LA RAPPRESENTANZA PARITARIA DELLA MAGGIORANZA E DELLE OPPOSIZIONI E LA PROPORZIONALITA'	NO, MAI
1662	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE PUO' ESSERE CONVOCATO CONGIUNTAMENTE CON:	LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO	LA COMMISSIONE COMPETENTE IN SEDE REFERENTE SUL PROGETTO DI LEGGE SU CUI IL COMITATO ABBA ESPRESSO UN PARERE	LA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI	LA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO
1663	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE:	E' PRESIDUTO A TURNO DA UNO DEI SUOI COMPONENTI	E' PRESIDUTO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	ELEGE NELLA PRIMA SEDUTA IL SUO PRESIDENTE FRA I DEPUTATI APPARTENENTI ALLE OPPOSIZIONI	ELEGE NELLA PRIMA SEDUTA IL SUO PRESIDENTE
1664	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, ALLE SEDUTE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE PER L'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE PARTECIPANO:	IL PRIMO FIRMATARIO DEL PROGETTO DI LEGGE	ALMENO UN RAPPRESENTANTE PER CIASCUN GRUPPO PARLAMENTARE DELLA COMMISSIONE CHE ESAMINA IN SEDE REFERENTE IL PROGETTO DI LEGGE	IL RELATORE E IL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO	I PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI COMPETENTI IN SEDE CONSULTIVA
1665	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DA CHI PUO' ESSERE AVANZATA LA RICHIESTA DI PARERE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE SU UN PROGETTO DI LEGGE?	SOLO DAL PRESIDENTE DEL COMITATO STESSO	DA ALMENO 1/5 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE COMPETENTE	SOLO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	DA ALMENO 1/3 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE COMPETENTE
1666	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PARERE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE SUI PROGETTI DI LEGGE HA RIGUARDO ANCHE:	ALLA CONFORMITA' AL REGOLAMENTO DEL PROCEDIMENTO SEGUITO IN COMMISSIONE	ALLA CONFORMITA' DEI TESTI ALLA COSTITUZIONE	ALLA SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI DERIVANTI DAI TESTI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, I CITTADINI E LE IMPRESE	ALLA CHIAREZZA E ALLA PROPRIETA' DELLA FORMULAZIONE DEI TESTI
1667	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DA QUANDO DECORRONO I TERMINI ORDINARI PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE RICHIESTO AL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE SUI PROGETTI DI LEGGE DIVERSI DAI DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DI DECRETI LEGGE?	DAL GIORNO DELLA RICHIESTA AVANZATA DALLA COMMISSIONE COMPETENTE	NON SONO PREVISTI TERMINI PER IL PARERE	DALL'INIZIO DELL'ESAME IN SEDE REFERENTE DEI PROGETTI DI LEGGE	DAL GIORNO DELL'EFFETTIVA DISTRIBUZIONE DEGLI STAMPATI DEI PROGETTI DI LEGGE
1668	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, UNA RICHIESTA DI PARERE AL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PUO' COMPORTARE MODIFICAZIONI AL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA O DELLA COMMISSIONE?	SI', NECESSARIAMENTE	SI', SU RICHIESTA DEL RELATORE	NO, IN NESSUN CASO	NO, SALVO CHE IL COMITATO LO RITENGA NECESSARIO

N.	Domanda	A	B	C	D
1669	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE UNA COMMISSIONE NON INTENDA ADEGUARE IL TESTO DI UN PROGETTO DI LEGGE ESAMINATO IN SEDE REFERENTE ALLE CONDIZIONI CONTENUTE NEL PARERE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE:	NON PUO' PROCEDERE OLTRE NELL'ESAME	L'ESAME IN SEDE REFERENTE E' SOSPESO FINO A QUANDO IL COMITATO NON REVOCHI IL PARERE	DEVE SOLLEVARE CONFLITTO DI COMPETENZA CON IL COMITATO	DEVE INDICARNE LE RAGIONI NELLA RELAZIONE PER L'ASSEMBLEA
1670	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE COMMISSIONI SONO TENUTE A TRASMETTERE AL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE PER IL RELATIVO PARERE I PROGETTI DI LEGGE RECANTI NORME DI DELEGAZIONE LEGISLATIVA O DI DELEGIFICAZIONE?	SOLO SE NE SIA STATA AVANZATA RICHIESTA DA PARTE DI ALMENO 1/5 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	SI', IN OGNI CASO	SI', MA SOLO SE SI TRATTA DI DISEGNI DI LEGGE DI INIZIATIVA DEL GOVERNO	NO, MAI
1671	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I MEMBRI DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE CHE ABBIANO ESPRESSO OPINIONI DISSENZIENTI DAL PARERE ADOTTATO POSSONO CHIEDERE CHE:	IL PARERE SIA RIMESSO ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	NE SIA DATO CONTO NEL PARERE STESSO	IL PARERE SIA SOTTOPOSTO A VOTAZIONE NELLA COMMISSIONE ALLA QUALE IL PARERE E' DESTINATO	IL PARERE SIA RIESAMINATO DAL COMITATO ENTRO I DUE GIORNI SUCCESSIVI
1672	DA QUANTI DEPUTATI E' COMPOSTA LA GIUNTA DELLE ELEZIONI DELLA CAMERA?	10	20	21	30
1673	SE UNA PROPOSTA DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI DELLA CAMERA IN MATERIA DI VERIFICA DEI POTERI DISCENDE ESCLUSIVAMENTE DA ACCERTAMENTI NUMERICI, L'ASSEMBLEA:	PUO' RESPINGERLA SOLTANTO A MAGGIORANZA ASSOLUTA	DEVE IN OGNI CASO PROCEDERE ALLA RELATIVA VOTAZIONE	NON PROCEDE A VOTAZIONI E LA PROPOSTA SI INTENDE APPROVATA, SALVA LA POSSIBILITA' DI UN RINVIO ALLA GIUNTA NELLE FORME PREVISTE DAL REGOLAMENTO	VOTA GLI EMENDAMENTI PRESENTATI CHE POSSONO ESSERE RIFERITI SOLO ALLE CIFRE E CONTENERE VARIAZIONI A SCALARE
1674	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, L'ASSEMBLEA PUO' DELIBERARE SULLE DIMISSIONI DEI DEPUTATI MOTIVATE IN RELAZIONE ALL'OPZIONE PER UNA CARICA O UN UFFICIO INCOMPATIBILE CON IL MANDATO PARLAMENTARE?	NO, SALVO CHE LO RICHIEDANO ALMENO 20 DEPUTATI	SI', MA SOLO SE E' PRESENTATO APPOSITO ORDINE DEL GIORNO	SI', SEMPRE	NO, IN NESSUN CASO
1675	SE UN DEPUTATO SI DIMETTE DAL MANDATO PARLAMENTARE IN QUANTO ELETTO COMPONENTE DI UN CONSIGLIO REGIONALE L'ASSEMBLEA:	DELIBERA SULLE DIMISSIONI NELLA PRIMA SEDUTA UTILE	DELIBERA SU UN APPOSITO ORDINE DEL GIORNO	PRENDE ATTO DELLE DIMISSIONI, COMUNICATE DAL PRESIDENTE, SENZA PROCEDERE A VOTAZIONI	DELIBERA SULLE DIMISSIONI A SCRUTINIO SEGRETO
1676	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DA CHI E' APPROVATO IL REGOLAMENTO INTERNO DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI?	DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA, SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA	DALLA CAMERA A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI, PREVIO ESAME DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA DELLE ELEZIONI	DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA DELLE ELEZIONI, PREVIO PARERE DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO
1677	QUALE TRA I SEGUENTI ORGANI NON E' PRESIDUTO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA?	LA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	LA GIUNTA DELLE ELEZIONI	LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA
1678	PER LE DELIBERAZIONI SU PROPOSTE FORMULATE DALLA GIUNTA DELLE ELEZIONI LA CAMERA:	PUO' ESSERE CONVOCATA, DOPO IL SUO SCIOGLIMENTO, SOLO SULLE PROPOSTE RELATIVE ALLA REGOLARITA' DELLE OPERAZIONI ELETTORALI	NON PUO' ESSERE MAI CONVOCATA DOPO IL SUO SCIOGLIMENTO	PROCEDE IN OGNI CASO A SCRUTINIO SEGRETO	PUO' ESSERE CONVOCATA ANCHE DOPO IL SUO SCIOGLIMENTO

N.	Domanda	A	B	C	D
1679	I MEMBRI DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI DELLA CAMERA SONO NOMINATI:	DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	DALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO	DALL'ASSEMBLEA	DA CIASCUN PRESIDENTE DI GRUPPO
1680	LA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI DELLA CAMERA PUO' ESSERE SUCCESSIVAMENTE INTEGRATA?	SI', AI FINI DI UNA RIGOROSA PROPORZIONALITA'	SI', A DISCREZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA	SI', AI FINI DI UNA PIU' ADEGUATA RAPPRESENTATIVITA'	NO, MAI
1681	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE UN DEPUTATO COMPONENTE DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI E' SUCCESSIVAMENTE CHIAMATO AD ASSUMERE LA PRESIDENZA DI UN ALTRO ORGANO PARLAMENTARE:	E' IMMEDIATAMENTE REVOCATO DALLA GIUNTA	DEVE OPTARE FRA LE DUE CARICHE ENTRO 30 GIORNI DALL'ASSUNZIONE DELLA SECONDA	PUO' CHIEDERE DI ESSERE SOSTITUITO NELLA GIUNTA	DECADE DALLA PRESIDENZA DELL'ORGANO
1682	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I DEPUTATI CHIAMATI A FAR PARTE DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI POSSONO DARE LE DIMISSIONI?	SI', PURCHE' I GRUPPI DI APPARTENENZA PROVVEDANO IMMEDIATAMENTE ALLA LORO SOSTITUZIONE	SI', SEMPRE	NO, A MENO CHE CIO' NON SIA NECESSARIO PER RIPRISTINARE LA PROPORZIONALITA' DELL'ORGANO	NO, MA POSSONO ESSERE SOSTITUITI NEI CASI SPECIFICAMENTE PREVISTI DAL REGOLAMENTO
1683	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I DEPUTATI CHIAMATI A FAR PARTE DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI:	NON POSSONO FAR PARTE DI ALTRI ORGANI PARLAMENTARI	POSSONO RIFIUTARE LA NOMINA SOLO SE IL GRUPPO DI APPARTENENZA INDICA CONTESTUALMENTE UN SOSTITUTO	POSSONO RIFIUTARE LA NOMINA PER GRAVI MOTIVI PERSONALI	NON POSSONO RIFIUTARE LA NOMINA
1684	ALLA CAMERA, SE LA GIUNTA DELLE ELEZIONI NON RISPONDE PER UN MESE ALLA CONVOCAZIONE DEL SUO PRESIDENTE O SE NON SI OTTIENE, NELLO STESSO TEMPO, IL NUMERO LEGALE:	I GRUPPI DEVONO SOSTITUIRE ENTRO SETTE GIORNI I PROPRI COMPONENTI	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA PROVVEDE ALLO SCIOGLIMENTO DELLA GIUNTA	IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA NE RIFERISCE ALL'ASSEMBLEA NELLA PRIMA SEDUTA UTILE	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PROVVEDE A RINNOVARE LA GIUNTA
1685	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL PROCEDIMENTO DAVANTI ALLA GIUNTA DELLE ELEZIONI DEVE ESSERE ASSICURATO, IN OGNI FASE, IL PRINCIPIO:	DELLA SEGRETEZZA DELLE SEDUTE	DELLA RICORRIBILITA' DELLE DECISIONI DAVANTI ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	DELLA UNANIMITA' DELLE DECISIONI	DEL CONTRADDITTORIO
1686	QUALE ORGANO E' COMPETENTE, ALLA CAMERA, A DECIDERE DEFINITIVAMENTE SULLA REGOLARITA' DELLE OPERAZIONI ELETTORALI, PROCEDENDO, SE DEL CASO, AD ANNULLARE L'ELEZIONE DI UN DEPUTATO?	LA GIUNTA DELLE ELEZIONI, DIRETTAMENTE	L'ASSEMBLEA, SU PROPOSTA DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA, SU PROPOSTA DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA
1687	NELL'ESAME DI RICHIESTE DI SOTTOPOSIZIONE A PROCEDIMENTO PENALE CONCERNENTI REATI MINISTERIALI, IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PREVEDE CHE L'INTERESSATO POSSA PRENDERE VISIONE DEGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO?	NO, MA IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PUO' ECCEZIONALMENTE E AUTORIZZARLO	SI', QUALORA NE FACCIA RICHIESTA	NO, MAI	SI', MA SOLO SE NON FA PIU' PARTE DEL GOVERNO
1688	ALLA CAMERA, LA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DELLA COSTITUZIONE, PRIMA DI DELIBERARE UNA PROPOSTA IN ORDINE AD UN PROVVEDIMENTO COMUNQUE COERCITIVO DELLA LIBERTA' PERSONALE DI UN DEPUTATO:	INVITA IL DEPUTATO INTERESSATO A FORNIRE I CHIARIMENTI CHE EGLI RITENGA OPPORTUNI	ACQUISISCE IL PARERE DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO SULLA PROPOSTA	DEVE COMUNICARE LA PROPOSTA AL PRESIDENTE DEL GRUPPO CUI E' ISCRITTO IL DEPUTATO INTERESSATO	ACQUISISCE IL PARERE DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA SULLA PROPOSTA
1689	ALLA CAMERA, SULLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DELLA COSTITUZIONE RELATIVE A PROVVEDIMENTI COERCITIVI DELLA LIBERTA' PERSONALE O DOMICILIARE DI UN DEPUTATO:	E' SEMPRE ACQUISITO IL PARERE DELLA COMMISSIONE GIUSTIZIA	L'ASSEMBLEA E' CHIAMATA A DELIBERARE SOLO SE LA GIUNTA PROPONE IL DINIEGO	L'ASSEMBLEA E' SEMPRE CHIAMATA A DELIBERARE	L'ASSEMBLEA NON DELIBERA MAI

N.	Domanda	A	B	C	D
1690	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, A QUALE ORGANO SPETTA LA DECISIONE DEFINITIVA SULLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DELLA COSTITUZIONE, SU PROPOSTA DELLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI?	ALL'ASSEMBLEA	ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	DI REGOLA ALL'ASSEMBLEA, CHE PUO' PERO' DELEGARLA ALLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI IN CASO DI URGENZA	ALLA COMMISSIONE GIUSTIZIA
1691	ALLA CAMERA, DA QUANTI DEPUTATI E' COMPOSTA LA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DELLA COSTITUZIONE?	30 DEPUTATI	ALMENO 20 DEPUTATI, SALVA SUCCESSIVA INTEGRAZIONE	40 DEPUTATI	21 DEPUTATI
1692	ALLA CAMERA, CHI NOMINA I COMPONENTI DELLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DELLA COSTITUZIONE?	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA, NON APPENA ELETTO	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA, NON APPENA COSTITUITI I GRUPPI PARLAMENTARI	L'ASSEMBLEA MEDIANTE ELEZIONE CON VOTO LIMITATO	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA, PREVIO PARERE DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO
1693	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DELLA COSTITUZIONE PUO' ESSERE SUCCESSIVAMENTE INTEGRATA?	SI', PER GARANTIRNE LA RAPPRESENTANZA PARITARIA DELLA MAGGIORANZA E DELLE OPPOSIZIONI	SI', PER GARANTIRE LA RAPPRESENTANZA DI TUTTI I GRUPPI	SI', PER GARANTIRNE PER QUANTO POSSIBILE LA PROPORZIONALITA'	NO, MAI
1694	ALLA CAMERA, SULLA PROPOSTA DI CONCEDERE L'AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE PER REATO MINISTERIALE, OVE NON SIANO STATE PRESENTATE PROPOSTE DIVERSE DA QUELLE FORMULATE DALLA GIUNTA COMPETENTE, L'ASSEMBLEA:	PROCEDE IN OGNI CASO ALLA VOTAZIONE	NON PROCEDE A VOTAZIONI A MENO CHE NON LO RICHIEDANO ALMENO 30 DEPUTATI	PROCEDE ALLA VOTAZIONE SE LO RICHIEDONO UN PRESIDENTE DI GRUPPO O ALMENO 15 DEPUTATI	NON PROCEDE A VOTAZIONI, INTENDENDOSI SENZ'ALTRO APPROVATE LE CONCLUSIONI DELLA GIUNTA
1695	QUALE E' IL TERMINE PREVISTO DAL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PER L'ORGANO COMPETENTE PER RIFERIRE ALL'ASSEMBLEA SULLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE AI SENSI DELL'ARTICOLO 96 DELLA COSTITUZIONE?	60 GIORNI	15 GIORNI	30 GIORNI	90 GIORNI
1696	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALE MAGGIORANZA E' PREVISTA PER APPROVARE UNA PROPOSTA DI DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE DI CUI ALL'ARTICOLO 96 DELLA COSTITUZIONE?	LA MAGGIORANZA DEI 3/4 DEI COMPONENTI LA CAMERA	LA MAGGIORANZA SEMPLICE DELL'ASSEMBLEA	LA MAGGIORANZA DEI 2/3 DEI COMPONENTI LA CAMERA	LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI LA CAMERA
1697	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, ALL'ESAME DELLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE PER VILIPENDIO DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE SI APPLICA LA PROCEDURA:	SPECIFICAMENTE PREVISTA NEL CODICE DI PROCEDURA PENALE	STABILITA VOLTA PER VOLTA DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	PREVISTA PER LE AUTORIZZAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DELLA COSTITUZIONE	STABILITA VOLTA PER VOLTA DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DELLA COSTITUZIONE
1698	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DA QUALE ORGANO E' APPROVATO IL REGOLAMENTO INTERNO DELLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 68 DELLA COSTITUZIONE?	DALLA CAMERA A MAGGIORANZA SEMPLICE	DIRETTAMENTE DALLA STESSA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI	DALLA CAMERA A MAGGIORANZA ASSOLUTA, PREVIO ESAME DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	DALLA STESSA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI PREVIO PARERE DELLA COMMISSIONE GIUSTIZIA
1699	ALLA CAMERA, QUANTI VICEPRESIDENTI ELEGGE LA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DELLA COSTITUZIONE?	DUE	QUATTRO	UNO	TRE

N.	Domanda	A	B	C	D
1700	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DELLA COSTITUZIONE E':	NOMINATO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	ELETTO DALLA GIUNTA MEDESIMA	NOMINATO DAI PRESIDENTI DELLE DUE CAMERE, D'INTESA FRA LORO	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA
1701	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE UN GRUPPO HA CONSISTENZA NUMERICA INFERIORE AL NUMERO DELLE COMMISSIONI PERMANENTI:	ESSO DESIGNA COMUNQUE DIRETTAMENTE I PROPRI COMPONENTI IN CIASCUNA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DISTRIBUISCE FRA LE COMMISSIONI I SUOI DEPUTATI SULLA BASE DELLE PROPOSTE DEL GRUPPO STESSO	I SUOI DEPUTATI NON POSSONO FAR PARTE DI ALCUNA COMMISSIONE	ESSO DEVE DESIGNARE CIASCUNO DEI SUOI DEPUTATI IN PIU' DI UNA COMMISSIONE, NEL LIMITE MASSIMO DI TRE COMMISSIONI PER DEPUTATO
1702	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALI FUNZIONI SONO ASSEGNATE AI DEPUTATI SEGRETARI DI UNA COMMISSIONE PERMANENTE?	CONVOCANO LE SEDUTE DELLA COMMISSIONE	VERIFICANO I RISULTATI DELLE VOTAZIONI E CONTROLLANO LA REDAZIONE DEL PROCESSO VERBALE	REDIGONO IL PROCESSO VERBALE E INDICONO LE VOTAZIONI	SOSTITUISCONO I VICEPRESIDENTI IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO
1703	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE COMMISSIONI PERMANENTI POSSONO RIUNIRSI PER LO SVOLGIMENTO DI INTERROGAZIONI?	NO, A MENO CHE NE FACCI ESPRESSA RICHIESTA IL PRESIDENTE DELLA CAMERA	SI'	NO	SI', MA SOLO PER LO SVOLGIMENTO DI QUELLE A RISPOSTA IMMEDIATA
1704	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE COMMISSIONI PERMANENTI POSSONO ISTITUIRE COMITATI PERMANENTI AL LORO INTERNO?	NO, MAI	SI', PER L'ESAME DI AFFARI DI LORO COMPETENZA	NO, SALVA AUTORIZZAZIONE ESPRESSA DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA	SI', PER L'ESAME DI AFFARI DI COMPETENZA DI ALTRE COMMISSIONI
1705	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE COMMISSIONI PERMANENTI SONO CONVOCATE PER MEZZO:	DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA CAMERA	DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA	DI UN DEPUTATO SEGRETARIO DI CIASCUNA COMMISSIONE
1706	E' POSSIBILE COSTITUIRE COMMISSIONI SPECIALI ALLA CAMERA?	SI', MA SOLO ALL'INTERNO DELLE COMMISSIONI PERMANENTI	SI', SEMPRE	NO, MAI	SI', MA SOLO ALL'INIZIO DELLA LEGISLATURA
1707	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE COMMISSIONI PERMANENTI POSSONO RIUNIRSI PER ASCOLTARE E DISCUTERE COMUNICAZIONI DEL GOVERNO?	NO, SALVA AUTORIZZAZIONE, IN VIA ECCEZIONALE, DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA	NO, IL REGOLAMENTO LO ESCLUDE ESPRESSAMENTE	SI', MA SOLO SU RICHIESTA DI UN PRESIDENTE DI GRUPPO	SI'
1708	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO DEVONO ESSERE, DI NORMA, DIRAMATE LE CONVOCAZIONI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI?	ALMENO UNA SETTIMANA PRIMA DELLE RIUNIONI	ALMENO 48 ORE PRIMA DELLE RIUNIONI	ALMENO 72 ORE PRIMA DELLE RIUNIONI	ALMENO UN'ORA PRIMA DELLE RIUNIONI
1709	ALLA CAMERA, GLI AMBITI DI COMPETENZA DELLE COMMISSIONI PERMANENTI SONO DETERMINATI:	DALL'ASSEMBLEA, ALL'INIZIO DI OGNI LEGISLATURA	DAL REGOLAMENTO, MA IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PUO' SPECIFICARLI ULTERIORMENTE	ESCLUSIVAMENTE DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA, ALL'INIZIO DI OGNI LEGISLATURA	DIRETTAMENTE DALLA COSTITUZIONE
1710	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, GLI AMBITI DI COMPETENZA DELLE COMMISSIONI PERMANENTI POSSONO:	ESSERE RIDETERMINATI DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	ESSERE INTEGRATI DAL PRESIDENTE DI CIASCUNA COMMISSIONE, SENTITO IL RISPETTIVO UFFICIO DI PRESIDENZA, ALL'INIZIO DI OGNI LEGISLATURA	ESSERE SPECIFICATI ULTERIORMENTE DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	ESSERE SPECIFICATI ULTERIORMENTE DALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE
1711	IL NUMERO DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI E' DIRETTAMENTE STABILITO DAL REGOLAMENTO DELLA CAMERA?	SI', E' PARI A 40	NO, MA E' PREVISTO CHE LE COMMISSIONI FILTRO ABBIANO NON MENO DI 50 COMPONENTI	NO, DIPENDE DALLA RIPARTIZIONE DEI DEPUTATI IN CIASCUNA DI ESSE	SI', E' PARI A 50

N.	Domanda	A	B	C	D
1712	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DUE DEPUTATI APPARTENENTI ALLO STESSO GRUPPO POSSONO CHIEDERE DI SOSTITUIRSI VICENDEVOLMENTE NELLE COMMISSIONI PERMANENTI DI CUI FANNO PARTE?	SI', CIASCUNO PER NON PIU' DI UNA VOLTA NEL CORSO DELLA LEGISLATURA	SI', MA SOLO PREVIA AUTORIZZAZIONE ESPRESSA DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI INTERESSATE	SI', OGNI VOLTA CHE LO RITENGANO	SI', CIASCUNO PER NON PIU' DI UNA VOLTA L'ANNO
1713	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI CONVOCA LE COMMISSIONI PERMANENTI PER LA LORO COSTITUZIONE?	IL DEPUTATO PIU' ANZIANO DI CIASCUNA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA	IL DEPUTATO PIU' GIOVANE DI CIASCUNA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DELLA PRECEDENTE LEGISLATURA
1714	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI CONVOCA UNA COMMISSIONE PERMANENTE DOPO LA SUA COSTITUZIONE?	LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE	IL SUO PRESIDENTE O, QUANDO LO RITENGA NECESSARIO, IL PRESIDENTE DELLA CAMERA	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE, INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	SOLTANTO IL PRESIDENTE DELLA CAMERA
1715	SECONDO IL REGOLAMENTO, IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PUO':	CONVOCARE LE COMMISSIONI PERMANENTI PER LA LORO COSTITUZIONE E QUANDO LO RITENGA NECESSARIO	CONVOCARE LE COMMISSIONI PERMANENTI SOLTANTO PER LA LORO COSTITUZIONE	SCIOGLIERE LE COMMISSIONI PERMANENTI NELLE QUALI MANCHI RIPETUTAMENTE IL NUMERO LEGALE	RINNOVARE LE COMMISSIONI PERMANENTI OGNI QUALVOLTA LO RITENGA NECESSARIO PER GARANTIRNE IL BUON ANDAMENTO DEI LAVORI
1716	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PRESIDENTE DI CIASCUNA COMMISSIONE PERMANENTE:	È NOMINATO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	È ELETTO AL PRIMO SCRUTINIO SE RIPORTA LA MAGGIORANZA DEI 2/3 DEI VOTI, IN MANCANZA DELLA QUALE SI PROCEDE AL BALLOTTAGGIO	È ELETTO AL PRIMO SCRUTINIO SE RIPORTA LA MAGGIORANZA DEI 2/3 DEI COMPONENTI, IN MANCANZA DELLA QUALE SI PROCEDE AL BALLOTTAGGIO	È ELETTO AL PRIMO SCRUTINIO SE RIPORTA LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI VOTI, IN MANCANZA DELLA QUALE SI PROCEDE AL BALLOTTAGGIO
1717	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHE TIPO DI VOTAZIONE E' ADOTTATO PER L'ELEZIONE DEI VICEPRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI?	A SCRUTINIO PALESE	CON SISTEMA ELETTRONICO SENZA REGISTRAZIONE DEI NOMI	PER ALZATA DI MANO	A SCRUTINIO SEGRETO PER SCHEDE
1718	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, COME HA LUOGO LA COSTITUZIONE DI CIASCUNA COMMISSIONE PERMANENTE?	CON L'ELEZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA	CON L'ELEZIONE DEL SOLO PRESIDENTE	CON L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DI ALMENO UN SEGRETARIO DI PRESIDENZA	CON L'ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI
1719	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ELEZIONE DEI VICEPRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI, IN CASO DI PARITA' DI VOTI:	E' PROCLAMATO ELETTO IL DEPUTATO PIU' GIOVANE PER ETA'	RISULTA ELETTO IL DEPUTATO APPARTENENTE AL GRUPPO NUMERICAMENTE PIU' CONSISTENTE	SI PROCEDE AL BALLOTTAGGIO FRA I CANDIDATI CHE HANNO OTTENUTO LO STESSO NUMERO DI VOTI	E' PROCLAMATO ELETTO L'ANZIANO COME DEPUTATO E, TRA DEPUTATI DI PARI ANZIANITA', IL PIU' ANZIANO PER ETA'
1720	ALLA CAMERA, ALLE VOTAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PERMANENTE PRENDONO PARTE:	I DEPUTATI COMPONENTI DI TUTTE LE COMMISSIONI PERMANENTI	SOLO I DEPUTATI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE MEDESIMA	SOLO I DEPUTATI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE GIA' APPARTENENTI ALLA MEDESIMA NELLA PRECEDENTE LEGISLATURA	SOLO I RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI E SI PROCEDE CON IL VOTO PONDERATO
1721	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, A QUALE DEPUTATO E' ACCORDATA LA PREFERENZA NELL'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DI UNA COMMISSIONE PERMANENTE IN CASO DI PARITA' DI VOTI?	A QUELLO APPARTENENTE AL GRUPPO DI MAGGIORE CONSISTENZA NUMERICA	A QUELLO PIU' ANZIANO COME PRESIDENTE DI COMMISSIONE	AL PIU' ANZIANO COME DEPUTATO E, IN CASO DI PARI ANZIANITA', AL PIU' ANZIANO PER ETA'	A QUELLO CHE HA CONSEGUITO PIU' VOTI NELLE ELEZIONI POLITICHE

N.	Domanda	A	B	C	D
1722	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN OCCASIONE DEL RINNOVO DELLE COMMISSIONI PERMANENTI I DEPUTATI COMPONENTI DELLE MEDESIME POSSONO ESSERE RICONFERMATI?	NO, IN NESSUN CASO	SI'	NO, A MENO CHE IL PRESIDENTE DELLA CAMERA LI AUTORIZZI ESPRESSAMENTE	SI', TRANNE I MEMBRI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE MEDESIMA
1723	NEL CORSO DELLA LEGISLATURA LE COMMISSIONI PERMANENTI DELLA CAMERA SI RINNOVANO:	SOLO DOPO IL PRIMO ANNO DELLA LEGISLATURA	OGNI 30 MESI	OGNI DUE ANNI	OGNI ANNO
1724	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, UN DEPUTATO IMPOSSIBILITATO AD INTERVENIRE AD UNA SEDUTA DELLA COMMISSIONE PERMANENTE DI CUI FA PARTE PUO' ESSERE SOSTITUITO:	DA UN DEPUTATO APPARTENENTE A QUALSIASI ALTRO GRUPPO, PURCHE' QUESTI SIA D'ACCORDO	DA QUALUNQUE DEPUTATO MA SOLO NELLE SEDUTE IN CUI RISULTA IN MISSIONE	DA UN COLLEGA DEL SUO GRUPPO E PER L'INTERA SEDUTA	DA UN COLLEGA DEL SUO GRUPPO MA SOLO SE SIA IMPOSSIBILITATO AD INTERVENIRE PER IMPEGNI ISTITUZIONALI
1725	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELLE COMMISSIONI PERMANENTI E' AMMESSA LA SOSTITUZIONE FRA DEPUTATI DI GRUPPI DIVERSI?	SI', SE NECESSARIO A GARANTIRE LA PROPORZIONALITA'	NO, IN NESSUN CASO	SI', PREVIO ASSENSO DEGLI INTERESSATI	SI', SEMPRE
1726	QUANTE SONO LE COMMISSIONI PERMANENTI DELLA CAMERA?	11	21	14	20
1727	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI DESIGNA I COMPONENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI?	L'ASSEMBLEA, ELEGGENDOLI	CIASCUN GRUPPO PARLAMENTARE, SUBITO DOPO LA PROPRIA COSTITUZIONE	CIASCUN DEPUTATO SI AUTODESIGNA NELLA COMMISSIONE DI CUI INTENDE FAR PARTE ENTRO DUE GIORNI DALLA PRIMA SEDUTA	LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE, SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE
1728	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, E' NECESSARIO SOSTITUIRE NELLE COMMISSIONI PERMANENTI I DEPUTATI MEMBRI DEL GOVERNO IN CARICA?	SI', OGNI GRUPPO LI SOSTITUISCE CON ALTRI DEPUTATI APPARTENENTI A DIVERSA COMMISSIONE	SI', MA SOLO QUANDO SI TROVANO IN MISSIONE PER INCARICO DEL LORO UFFICIO	NO, SALVO CHE ESSI NE FACCIANO RICHIESTA	NO, MAI
1729	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, PER UN DETERMINATO PROGETTO DI LEGGE UN GRUPPO PUO' SOSTITUIRE UN COMPONENTE DI UNA COMMISSIONE PERMANENTE CON ALTRO DEPUTATO APPARTENENTE A DIVERSA COMMISSIONE?	SI', PREVIA COMUNICAZIONE AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	SI', PREVIO PARERE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA	SI', PREVIA DELIBERA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA	SI', PREVIA COMUNICAZIONE AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
1730	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, UN DEPUTATO NON PUO':	ESSERE MAI SOSTITUITO IN UNA COMMISSIONE PERMANENTE	FAR PARTE DI MENO DI TRE COMMISSIONI PERMANENTI	ESSERE DESIGNATO A FAR PARTE DI PIU' DI UNA COMMISSIONE PERMANENTE, FATTI SALVI I CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO	FAR PARTE CONTEMPORANEA MENTE DI UNA COMMISSIONE PERMANENTE E DI UNA DELLE GIUNTE
1731	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA SOSTITUZIONE DEI DEPUTATI PRESSO LE COMMISSIONI PERMANENTI IN SEDE CONSULTIVA:	E' AMMESSA SOLO UNA VOLTA L'ANNO PER CIASCUN DEPUTATO	E' SEMPRE AMMESSA, SENZA ALCUNA LIMITAZIONE	NON E' MAI AMMESSA QUANDO IL SOSTITUITO APPARTIENE ALLA COMMISSIONE CUI E' DESTINATO IL PARERE	NON E' IN ALCUN CASO AMMESSA
1732	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLE COMMISSIONI PERMANENTI E' COMPOSTO:	DAL PRESIDENTE, DA QUATTRO VICEPRESIDENTI E DA OTTO SEGRETARI	DAL PRESIDENTE, DA DUE VICEPRESIDENTI E DA DUE SEGRETARI	DAL PRESIDENTE, DA TRE VICEPRESIDENTI E DA QUATTRO SEGRETARI	DAL PRESIDENTE, DA UN VICEPRESIDENTE E DA UN SEGRETARIO
1733	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE COMMISSIONI PERMANENTI SI RIUNISCONO IN SEDE LEGISLATIVA:	PER L'ESAME DELLE QUESTIONI SULLE QUALI DEVONO RIFERIRE ALL'ASSEMBLEA	PER L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI LEGGE	PER L'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DI DECRETI LEGGE	PER ESPRIMERE PARERI SUGLI SCHEMI DI DECRETI LEGISLATIVI

N.	Domanda	A	B	C	D
1734	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALE FUNZIONE E' AFFIDATA AI VICEPRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI?	SOSTITUIRE IL PRESIDENTE QUANDO LO RITENGANO OPPORTUNO	PREDISPORRE L'ORDINE DEL GIORNO DELLE SEDUTE	CONVOCCARE L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE	SOSTITUIRE IL PRESIDENTE IN CASO DI ASSENZA O DI IMPEDIMENTO
1735	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE COMMISSIONI PERMANENTI POSSONO RIUNIRSI PER ESERCITARE FUNZIONI DI INDIRIZZO E CONTROLLO?	NO, MAI	SI', SECONDO LE NORME DELLA PARTE TERZA DEL REGOLAMENTO	SI', MA SOLO NEL CASO DI RICHIESTA DA PARTE DI ALMENO 1/4 DEI LORO COMPONENTI	NO, SALVO CHE IL PRESIDENTE DELLA CAMERA ECCEZIONALMENTE E DISPONGA DIVERSAMENTE
1736	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE COMMISSIONI SI RIUNISCONO IN SEDE REFERENTE PER L'ESAME DEI PROGETTI DI LEGGE:	SUI QUALI DELIBERANO IN VIA DEFINITIVA	SUI QUALI DEVONO ESPRIMERE PARERI ALL'ASSEMBLEA	SUI QUALI DEVONO ESPRIMERE PARERI AL GOVERNO	SUI QUALI DEVONO RIFERIRE ALL'ASSEMBLEA
1737	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I PROGETTI DI LEGGE PRESENTATI ALLA CAMERA O TRASMESSI DAL SENATO SONO:	PUBBLICATI SOLO SE DI ESSI LA COMMISSIONE INIZI L'ESAME	PUBBLICATI SOLO SE DI ESSI L'ASSEMBLEA INIZI L'ESAME	ANNUNCIATI ALL'ASSEMBLEA E QUINDI STAMPATI E DISTRIBUITI	ANNUNCIATI ALL'ASSEMBLEA E IN NESSUN CASO STAMPATI
1738	SECONDO IL REGOLAMENTO, IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PUO' ASSEGNARE DIRETTAMENTE UN PROGETTO DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE?	SI', SE NON RIGUARDA MATERIA COSTITUZIONALE O ELETTORALE, DELEGHE LEGISLATIVE, RATIFICA DI TRATTATI, APPROVAZIONE DI BILANCI E CONSUNTIVI	SI', QUANDO LO RITIENE OPPORTUNO	SI', SE RIGUARDA MATERIE NON AVENTI RILIEVO GENERALE	NO, MAI
1739	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL PROCEDIMENTO DI ESAME DEI PROGETTI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE QUALI FASI DI ESAME SONO RISERVATE ALL'ASSEMBLEA?	IL SOLO VOTO FINALE	L'ESAME DEI SOLI EMENDAMENTI RESPINTI IN COMMISSIONE, IL VOTO DEGLI ARTICOLI E IL VOTO FINALE	IL VOTO DEGLI ARTICOLI E IL VOTO FINALE	L'ESAME DEGLI EMENDAMENTI, IL VOTO DEGLI ARTICOLI E IL VOTO FINALE
1740	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALI TRA I SEGUENTI PROGETTI DI LEGGE NON POSSONO ESSERE DEFERITI IN SEDE REDIGENTE?	QUELLI DI AUTORIZZAZIONE A RATIFICARE TRATTATI INTERNAZIONALI	QUELLI RECANTI NORME MICROSETTORIALI	QUELLI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO	QUELLI COMPORTANTI NUOVE SPESE O DIMINUZIONE DI ENTRATE
1741	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALI TRA I SEGUENTI PROGETTI DI LEGGE NON POSSONO ESSERE DEFERITI IN SEDE REDIGENTE?	QUELLI CHE COMPORTANO ONERI FINANZIARI	QUELLI DI INIZIATIVA POPOLARE	QUELLI DI DELEGAZIONE LEGISLATIVA	QUELLI FATTI PROPRI DA UN GRUPPO PARLAMENTARE
1742	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALI TRA I SEGUENTI PROGETTI DI LEGGE NON POSSONO ESSERE DEFERITI IN SEDE REDIGENTE?	QUELLI IN MATERIA COSTITUZIONALE ED ELETTORALE	QUELLI RIGUARDANTI MATERIE ASSOGGETTABILI A SCRUTINIO SEGRETO	QUELLI INCIDENTI SUI DIRITTI PREVISTI DALLA PRIMA PARTE DELLA COSTITUZIONE	QUELLI IN MATERIA DI PUBBLICO IMPIEGO
1743	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALI TRA I SEGUENTI PROGETTI DI LEGGE NON POSSONO ESSERE DEFERITI IN SEDE REDIGENTE?	QUELLI CONTENENTI NORME SUL PUBBLICO IMPIEGO	QUELLI RECANTI ONERI FINANZIARI	QUELLI DI APPROVAZIONE DI BILANCI E CONSUNTIVI	QUELLI CUI FA RIFERIMENTO IL PROGRAMMA DI GOVERNO
1744	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI PUO' PRESENTARE EMENDAMENTI AD UN PROGETTO DI LEGGE IN CORSO DI ESAME PRESSO UNA COMMISSIONE IN SEDE REDIGENTE?	I SOLI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	I SOLI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE E DELLE ALTRE CONSULTATE PER IL PARERE	CIASCUN DEPUTATO	SOLAMENTE I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE E I DEPUTATI A CIO' DELEGATI DAI RISPETTIVI GRUPPI
1745	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DEI PROGETTI DI LEGGE IN SEDE LEGISLATIVA, QUANDO DEVONO ESSERE, DI REGOLA, PRESENTATI GLI EMENDAMENTI?	ENTRO IL GIORNO PRECEDENTE LA SEDUTA IN CUI INIZIA LA DISCUSSIONE DEGLI ARTICOLI	ALMENO UN'ORA PRIMA DELL'INIZIO DELL'ESAME DEL PROGETTO DI LEGGE	PRIMA DELL'INIZIO DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI	PRIMA DELL'INIZIO DELLA DISCUSSIONE DEGLI ARTICOLI CUI SI RIFERISCONO

N.	Domanda	A	B	C	D
1746	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN SEDE LEGISLATIVA IL RELATORE PUO' PRESENTARE EMENDAMENTI?	SI', FINO A CHE SIA INIZIATA LA VOTAZIONE DELL'ARTICOLO CUI SI RIFERISCONO	NO, SALVO QUELLI VOLTI A RECEPIRE I PARERI DELLE ALTRE COMMISSIONI	NO, MAI	SI', PURCHE' PRIMA DELL'INIZIO DELLA DISCUSSIONE DEGLI ARTICOLI CUI SI RIFERISCONO
1747	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL CORSO DELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN SEDE LEGISLATIVA, FINO A QUANDO IL GOVERNO PUO' PRESENTARE EMENDAMENTI?	ALMENO UN'ORA PRIMA DELL'INIZIO DELL'ESAME DEGLI ARTICOLI	FINO A CHE SIA INIZIATA LA VOTAZIONE FINALE	ENTRO LA CONCLUSIONE DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI	FINO A CHE SIA INIZIATA LA VOTAZIONE DELL'ARTICOLO CUI SI RIFERISCONO
1748	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO UNA COMMISSIONE IN SEDE LEGISLATIVA NON ACCOLGA IL PARERE DI ALTRA COMMISSIONE CHE RIVENDICHI ANCHE LA PROPRIA COMPETENZA PRIMARIA SUL PROGETTO DI LEGGE:	IL PROGETTO DI LEGGE E' IMMEDIATAMENTE RIMESSO ALL'ASSEMBLEA	SI APPLICA LA PROCEDURA PREVISTA PER I CONFLITTI DI COMPETENZA	IL PARERE E' TRASFORMATO IN APPOSITI EMENDAMENTI AL PROGETTO DI LEGGE	LA QUESTIONE E' SENZ'ALTRO DEFERITA ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA
1749	ALLA CAMERA, SE NEL CORSO DELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN SEDE LEGISLATIVA LA COMMISSIONE COMPETENTE NON ADERISCE AL PARERE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE E QUESTO VI INSISTA:	LA COMMISSIONE E' LIBERA DI ADERIRVI O MENO	IL PROGETTO E' RIMESSO ALL'ASSEMBLEA	SI APPLICA LA PROCEDURA PREVISTA PER I CONFLITTI DI COMPETENZA	IL PRESIDENTE STRALCIA GLI ARTICOLI DEL PROGETTO CUI SI RIFERISCE IL PARERE CONTRARIO
1750	ALLA CAMERA, SE NEL CORSO DELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN SEDE LEGISLATIVA LA COMMISSIONE COMPETENTE NON RITENGA DI ADERIRE AL PARERE DELLA COMMISSIONE BILANCIO E QUESTA VI INSISTA:	LA COMMISSIONE DEVE INDICARE LE RAGIONI DEL MANCATO ACCOGLIMENTO IN UN'APPOSITA RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA	IL PROGETTO E' RIMESSO ALL'ASSEMBLEA	IL GOVERNO PUO' CHIEDERNE LA RIMESIONE ALL'ASSEMBLEA	IL PROGETTO SI INTENDE MODIFICATO IN MODO CONFORME AL PARERE
1751	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO UN PROGETTO DI LEGGE RIGUARDI QUESTIONI CHE NON HANNO SPECIALE RILEVANZA DI ORDINE GENERALE, IL PRESIDENTE:	DEVE ASSEGNARLO A UNA COMMISSIONE IN SEDE LEGISLATIVA	NE DISPONE L'INSERIMENTO NEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA DOPO 15 GIORNI DALL'INIZIO DELL'ESAME IN SEDE REFERENTE	NE DICHIARA L'URGENZA	PUO' PROPORRE ALLA CAMERA L'ASSEGNAZIONE A UNA COMMISSIONE IN SEDE LEGISLATIVA
1752	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, PER I PROGETTI DI LEGGE CHE RIVESTANO PARTICOLARE URGENZA IL PRESIDENTE DELLA CAMERA:	PUO' PROPORRE ALLA CAMERA L'ASSEGNAZIONE A UNA COMMISSIONE IN SEDE LEGISLATIVA, FATTI SALVI I CASI IN CUI TALE PROCEDURA NON PUO' ESSERE COMUNQUE ADOTTATA	PUO' DISPORRE L'ASSEGNAZIONE DIRETTA A UNA COMMISSIONE IN SEDE REDIGENTE, FATTI SALVI I CASI IN CUI TALE PROCEDURA NON PUO' ESSERE COMUNQUE ADOTTATA	PUO' DIMEZZARE I TERMINI ASSEGNATI ALLA COMMISSIONE PER RIFERIRE ALL'ASSEMBLEA	NE DISPONE L'IMMEDIATA ISCRIZIONE NEL CALENDARIO DEI LAVORI DELLA CAMERA
1753	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN QUALE DEI SEGUENTI CASI NON SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE SULLA PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE IN SEDE LEGISLATIVA, RISULTANDO IL MEDESIMO DIRETTAMENTE ASSEGNATO IN SEDE REFERENTE?	SE SI OPPONE IL PRESENTATORE DEL PROGETTO DI LEGGE	SE SI OPPONGONO 30 DEPUTATI O UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	SE SI OPPONE IL GOVERNO	SE SI OPPONGONO 20 DEPUTATI
1754	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN QUALE DEI SEGUENTI CASI NON SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE SULLA PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE IN SEDE LEGISLATIVA, RISULTANDO IL MEDESIMO DIRETTAMENTE ASSEGNATO IN SEDE REFERENTE?	QUANDO SI OPPONE ALMENO 1/5 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	QUANDO SIA PRESENTATO AL SENATO UN PROGETTO DI LEGGE DI IDENTICO CONTENUTO	QUANDO SI OPPONE IL RELATORE	QUANDO SI OPPONE 1/10 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA

N.	Domanda	A	B	C	D
1755	IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PREVEDE LO SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA LEGISLATIVA NELLE COMMISSIONI IN SEDE LEGISLATIVA?	SI', ESSA HA LUOGO SECONDO LE NORME CHE NE REGOLANO LO SVOLGIMENTO IN SEDE REFERENTE	NO, NON E' PREVISTA	NO, SALVO CHE NE FACCIA RICHIESTA IL GOVERNO	SI', MA PUO' ESSERE SVOLTA SOLTANTO IN SEDE DI COMITATO RISTRETTO
1756	ALLA CAMERA, NELL'AMBITO DELL'ESAME DEI PROGETTI DI LEGGE IN SEDE LEGISLATIVA E' PREVISTA L'ESPRESSIONE DI PARERI DA PARTE DI ALTRE COMMISSIONI?	SI', SECONDO LE ORDINARIE FORME DELL'ESAME IN SEDE CONSULTIVA	NO, SALVO IL PARERE DELLE COMMISSIONI AFFARI COSTITUZIONALI, BILANCIO E LAVORO	SI', MA CON PROCEDURE SPECIALI CHE PREVEDONO LA RIDUZIONE A META' DI TUTTI I TERMINI	NO, PERCHE' LA COMPETENZA DELLA COMMISSIONE IN SEDE LEGISLATIVA ASSORBE TUTTE LE ALTRE
1757	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I PROGETTI DI LEGGE ASSEGNATI A COMMISSIONE IN SEDE LEGISLATIVA SONO ESAMINATI:	SECONDO LE NORME PREVISTE PER L'ESAME IN ASSEMBLEA	CON PROCEDURA SEMPLIFICATA, SENZA SVOLGIMENTO DELLA DISCUSSIONE GENERALE	ENTRO IL TERMINE MASSIMO DI UN MESE DALL'ASSEGNAZIONE	CON LA VOTAZIONE DI NON PIU' DI DUE EMENDAMENTI DI CIASCUN GRUPPO PER OGNI ARTICOLO
1758	IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PREVEDE LA POSSIBILITA' CHE UN PROGETTO DI LEGGE SIA ASSEGNATO AD UNA COMMISSIONE SPECIALE IN SEDE LEGISLATIVA?	SI', MA SOLO CON IL CONSENSO UNANIME DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO	NO	SI', MA SOLO SE IL PROGETTO HA CONTENUTO MULTISETTORIALE	SI'
1759	IN QUALE DEI SEGUENTI CASI UN PROGETTO DI LEGGE ASSEGNATO A COMMISSIONE IN SEDE LEGISLATIVA E' RIMESSO ALL'ASSEMBLEA DELLA CAMERA?	SE LO RICHIEDE UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE RAPPRESENTINO ALMENO 1/5 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	SE LO RICHIEDE 1/10 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE COMPETENTE	SE LO RICHIEDE 1/10 DEI COMPONENTI LA CAMERA	SE LO RICHIEDE 1/20 DEI COMPONENTI LA CAMERA
1760	LA RIMESIONE ALL'ASSEMBLEA DELLA CAMERA DI UN PROGETTO DI LEGGE ASSEGNATO A COMMISSIONE IN SEDE LEGISLATIVA PUO' ESSERE RICHIESTA:	DA ALMENO QUATTRO COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	DA ALMENO 1/5 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	DA ALMENO 4/5 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	DAL RELATORE
1761	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME IN SEDE LEGISLATIVA DI UN PROGETTO DI LEGGE, CHI PUO' PRESENTARE SUBEMENDAMENTI AGLI EMENDAMENTI PRESENTATI OLTRE IL TERMINE ORDINARIO?	SOLTANTO IL DEPUTATO PRESENTATORE DEL PROGETTO DI LEGGE	CIASCUN DEPUTATO, NEL TERMINE STABILITO DAL PRESIDENTE	NESSUNO	SOLTANTO IL RELATORE E IL GOVERNO, NEL TERMINE STABILITO DAL PRESIDENTE
1762	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, E' NECESSARIA LA VOTAZIONE DELL'ASSEMBLEA SULLA PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE IN SEDE LEGISLATIVA?	SI', MA SOLO SE SI OPPONE LA COMMISSIONE COMPETENTE	NO, MAI	NO, SALVO CHE LO CHIEDA IL GOVERNO	SI', SE E' SOLLEVATA OPPOSIZIONE
1763	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, COME HA LUOGO IL VOTO DELL'ASSEMBLEA, NEI CASI PREVISTI, SULLA PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE IN SEDE LEGISLATIVA?	PER APPELLO NOMINALE	CON VOTAZIONE NOMINALE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI	PER ALZATA DI MANO	A SCRUTINIO SEGRETO
1764	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA RICHIESTA DI RIMETTERE ALL'ASSEMBLEA UN PROGETTO DI LEGGE PRIMA CHE ESSO SIA STATO ISCRITTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA COMMISSIONE CUI E' STATO ASSEGNATO IN SEDE LEGISLATIVA E' PRESENTATA:	ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	ALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO
1765	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA RICHIESTA DI RIMETTERE ALL'ASSEMBLEA UN PROGETTO DI LEGGE QUANDO ESSO E' GIA' ISCRITTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA COMMISSIONE CUI E' STATO ASSEGNATO IN SEDE LEGISLATIVA E' PRESENTATA:	AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	ALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO	ALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE	ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

N.	Domanda	A	B	C	D
1766	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DA QUALE DEI SEGUENTI SOGGETTI PUO' ESSERE CHIESTO IL TRASFERIMENTO DI UN PROGETTO DI LEGGE, GIA' ASSEGNATO IN SEDE REFERENTE, ALLA STESSA COMMISSIONE IN SEDE LEGISLATIVA?	DA ALMENO LA META' DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	DA ALMENO QUATTRO COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	DA ALMENO 1/10 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	DA PIU' DEI 4/5 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE
1767	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DA QUALE DEI SEGUENTI SOGGETTI PUO' ESSERE CHIESTO IL TRASFERIMENTO DI UN PROGETTO DI LEGGE, GIA' ASSEGNATO IN SEDE REFERENTE, ALLA STESSA COMMISSIONE IN SEDE LEGISLATIVA?	DA TUTTI I RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI NELLA COMMISSIONE	DAI RAPPRESENTANTI DI ALMENO TRE GRUPPI NELLA COMMISSIONE	DA UNO O PIU' RAPPRESENTANTI DI GRUPPI LA CUI CONSISTENZA NUMERICA COMPLESSIVA SIA PARI ALMENO AI 3/4 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	DAI RAPPRESENTANTI DELLA MAGGIORANZA DEI GRUPPI NELLA COMMISSIONE
1768	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, AI FINI DEL TRASFERIMENTO DI UN PROGETTO DI LEGGE, GIA' ASSEGNATO IN SEDE REFERENTE, ALLA MEDESIMA COMMISSIONE IN SEDE LEGISLATIVA E' NECESSARIO L'ASSENSO:	DEL GOVERNO	DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA	DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO
1769	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE SU UN PROGETTO DI LEGGE DEVONO ESSERE CONSULTATE LE COMMISSIONI AFFARI COSTITUZIONALI, BILANCIO E LAVORO, PER IL TRASFERIMENTO DELLO STESSO PROGETTO ALLA SEDE LEGISLATIVA:	E' NECESSARIO CHE LA COMMISSIONE SI IMPEGNI AD ACQUISIRE TALI PARERI ENTRO I SUCCESSIVI 7 GIORNI	E' NECESSARIO CHE TALI PARERI NON SIANO ANCORA STATI ANCORA ESPRESSI	E' NECESSARIO CHE TALI PARERI SIANO STATI EFFETTIVAMENTE ESPRESSI	E' NECESSARIO CHE LA COMMISSIONE RINUNZI ESPRESSAMENTE AD ACQUISIRE TALI PARERI
1770	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DA' NOTIZIA ALL'ASSEMBLEA DEI PROGETTI DI LEGGE APPROVATI DALLE COMMISSIONI IN SEDE LEGISLATIVA?	NO, MAI	SI', A MENO CHE NON SIANO STATI APPROVATI ALL'UNANIMITA'	SI', IN OGNI CASO	SI', MA SOLO SE RECANO ONERI FINANZIARI PER LO STATO
1771	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SU UN PROGETTO DI LEGGE LA COMMISSIONE COMPETENTE IN SEDE REFERENTE PUO' CHIEDERE IL PARERE DI ALTRA COMMISSIONE NON ASSEGNATARIA?	SI', ANCHE SENZA INFORMARNE IL PRESIDENTE DELLA CAMERA	SI', PREVIO ASSENSO DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA	SI', MA LA RICHIESTA DEVE ESSERE APPOGGIATA DAI PRESIDENTI DI GRUPPI CHE RAPPRESENTINO COMPLESSIVAMENTE ALMENO I 3/4 DELLA CAMERA	NO, MAI
1772	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DOPO L'ASSEGNAZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE DUE COMMISSIONI POSSONO CHIEDERE DI DELIBERARE IN COMUNE:	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	ALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE	ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA
1773	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I PROGETTI DI LEGGE CHE RIPRODUCANO SOSTANZIALMENTE IL CONTENUTO DI PROGETTI DI LEGGE PRECEDENTEMENTE RESPINTI POSSONO ESSERE ASSEGNATI ALLE COMMISSIONI COMPETENTI?	NO, SE NON SIANO TRASCORSI SEI MESI DALLA DATA DELLA REIEZIONE	SI', IN OGNI MOMENTO, PURCHE' I DEPUTATI PRESENTATORI NON SIANO GLI STESSI	NO, SE NON SIANO TRASCORSI TRE MESI DALLA DATA DELLA REIEZIONE	SI', MA SOLO SE SI TRATTA DI DISEGNI DI LEGGE DEL GOVERNO
1774	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE IL PRESIDENTE DI UN GRUPPO, ALL'ATTO DELL'ANNUNCIO DI UN PROGETTO DI LEGGE, DICHIARA DI FARLO PROPRIO NE DERIVA:	L'OBBLIGO DI INSERIRLO NEL SUCCESSIVO CALENDARIO DEI LAVORI DELLA CAMERA	L'OBBLIGO DI INIZIARNE LA DISCUSSIONE IN ASSEMBLEA ENTRO UN MESE	L'OBBLIGO DI INIZIARNE L'ESAME IN COMMISSIONE ENTRO UN MESE	L'OBBLIGO DI CONCLUDERNE L'ESAME ENTRO UN MESE

N.	Domanda	A	B	C	D
1775	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE ALL'ORDINE DEL GIORNO DI UNA COMMISSIONE SI TROVANO CONTEMPORANEAMENTE PIU' PROGETTI DI LEGGE IDENTICI O VERTENTI SU MATERIA IDENTICA:	L'ESAME PUO' AVER LUOGO NELLE STESSE SEDUTE, MA IN OGNI CASO SEPARATAMENTE	L'ESAME PUO' ESSERE ABBINATO, OVE LA COMMISSIONE CONCORDI ALL'UNANIMITA'	LA COMMISSIONE HA L'OBBLIGO DI DELIBERARE UN TESTO UNIFICATO	L'ESAME DEVE ESSERE ABBINATO
1776	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN CASO DI ESAME DI PIU' PROGETTI DI LEGGE ABBINATI IN SEDE REFERENTE LA COMMISSIONE, DOPO L'ESAME PRELIMINARE:	ADOTTA COME TESTO BASE IL PROGETTO DI LEGGE PRESENTATO PER PRIMO	DEVE REDIGERE UN TESTO UNIFICATO	PROCEDE ALLA SCELTA DEL TESTO BASE O ALLA REDAZIONE DI UN TESTO UNIFICATO	RIMETTE AL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE LA SCELTA DEL TESTO BASE
1777	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE E' POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI UNA COMMISSIONE UN PROGETTO DI LEGGE AVENTE OGGETTO IDENTICO O STRETTAMENTE CONNESSO A QUELLO DI UN PROGETTO DI LEGGE GIA' PRESENTATO AL SENATO, IL PRESIDENTE DELLA CAMERA:	NE INFORMA IL GOVERNO PER RAGGIUNGERE LE POSSIBILI INTESE	DEVE RIMETTERE LA QUESTIONE ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	NE INFORMA IL PRESIDENTE DEL SENATO PER RAGGIUNGERE LE POSSIBILI INTESE	DISPONE LA CANCELLAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE DALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA COMMISSIONE
1778	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, A CHI SPETTA LA NOMINA DEL RELATORE SU UN PROGETTO DI LEGGE ESAMINATO IN SEDE REFERENTE?	ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE PERMANENTE CHE LO ESAMINA	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PERMANENTE CHE LO ESAMINA	ALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI
1779	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA COMMISSIONE COMPETENTE IN SEDE REFERENTE PUO' AFFIDARE LA FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE RELATIVE AL TESTO DEGLI ARTICOLI DI UN PROGETTO DI LEGGE:	AL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE STESSA	AD UN COMITATO RISTRETTO APPOSITAMENTE NOMINATO	AL COMITATO DEI NOVE
1780	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA DISCUSSIONE IN SEDE REFERENTE DI UN PROGETTO DI LEGGE E' INTRODotta:	DAL RELATORE DI MINORANZA	DAL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO	DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE O DA UN RELATORE DA LUI INCARICATO	IN OGNI CASO DALL'AUTORE DEL PROGETTO DI LEGGE
1781	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, AL TERMINE DELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN SEDE REFERENTE I GRUPPI DISSENZIENTI:	DEVONO DESIGNARE UN UNICO RELATORE DI MINORANZA	POSSONO OTTENERE CHE LA DISCUSSIONE IN ASSEMBLEA DEL PROGETTO MEDESIMO NON SIA SOTTOPOSTA A CONTINGENTAMENTO	POSSONO DESIGNARE TUTTI I COMPONENTI DEL COMITATO DEI NOVE	POSSONO DESIGNARE, ANCHE CONGIUNTAMENTE, RELATORI DI MINORANZA
1782	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE L'AUTORE DI UN PROGETTO DI LEGGE NON FA PARTE DELLA COMMISSIONE INCARICATA DI ESAMINARLO IN SEDE REFERENTE:	SOSTITUISCE AUTOMATICAMENTE UN DEPUTATO DELLA COMMISSIONE	DEVE ESSERE AVVERTITO DELLA CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE PUO' AVVERTIRLO DELLA CONVOCAZIONE SE LO RITIENE OPPORTUNO	E' SEMPRE AUTORIZZATO A PARTECIPARE CON DIRITTO DI VOTO ALLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE IN CUI E' ESAMINANTO IL PROGETTO DI LEGGE
1783	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE L'AUTORE DI UN PROGETTO DI LEGGE NON FA PARTE DELLA COMMISSIONE INCARICATA DI ESAMINARLO IN SEDE REFERENTE:	NON PUO' MAI PARTECIPARE ALLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE	NON PUO' PRESENTARE EMENDAMENTI AL PROGETTO DI LEGGE	DEVE PARTECIPARE ALLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE A PENA DI NULLITA' DELLE STESSE	PUO' PARTECIPARE ALLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE SENZA VOTO DELIBERATIVO
1784	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE L'AUTORE DI UN PROGETTO DI LEGGE NON FA PARTE DELLA COMMISSIONE INCARICATA DI ESAMINARLO IN SEDE REFERENTE:	PUO' ESSERE INCARICATO DELLA RELAZIONE INTRODUTTIVA IN COMMISSIONE	NON PUO' MAI ESSERE INCARICATO DELLA RELAZIONE INTRODUTTIVA IN COMMISSIONE	DEVE ESSERE INCARICATO DELLA RELAZIONE INTRODUTTIVA IN COMMISSIONE	DEVE ESSERE AUDITO DALLA COMMISSIONE NELLA ISTRUTTORIA LEGISLATIVA

N.	Domanda	A	B	C	D
1785	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI PUO' PROMUOVERE LO SVOLGIMENTO DI AUDIZIONI PER L'ACQUISIZIONE DEI NECESSARI ELEMENTI CONOSCITIVI NEL CORSO DELL'ESAME IN SEDE REFERENTE DI UN PROGETTO DI LEGGE?	ALMENO QUATTRO COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	ALMENO 1/3 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	ESCLUSIVAMENTE IL GOVERNO	ALMENO 1/5 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE
1786	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL CORSO DELL'ESAME IN SEDE REFERENTE DI UN PROGETTO DI LEGGE LA COMMISSIONE PUO' DELIBERARE UN'INDAGINE CONOSCITIVA?	SI', PER ACQUISIRE GLI ELEMENTI DI CONOSCENZA NECESSARI PER VERIFICARE LA QUALITA' E L'EFFICACIA DELLE DISPOSIZIONI DEL PROGETTO	NO, MAI	SI', MA SOLO A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI	SI', MA SOLO SE LO RICHIEDA IL GOVERNO
1787	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALE E' IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI DELLE COMMISSIONI SUI PROGETTI DI LEGGE INSERITI NEL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA?	TRE MESI DALLA DATA DELL'ASSEGNAZIONE	SEI MESI DALL'INIZIO DELL'ESAME IN SEDE REFERENTE	QUATTRO MESI DALLA DATA DELL'ASSEGNAZIONE	DUE MESI DALL'INIZIO DELL'ESAME IN SEDE REFERENTE
1788	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI PUO' TRASMETTERE EMENDAMENTI ALLA COMMISSIONE INCARICATA DI ESAMINARE IN SEDE REFERENTE UN PROGETTO DI LEGGE?	UNICAMENTE I DEPUTATI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CHE ESAMINA IN SEDE REFERENTE IL PROGETTO DI LEGGE E I RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI NELLE ALTRE COMMISSIONI	CIASCUN DEPUTATO	SOLO UN DEPUTATO PER GRUPPO	SOLO I DEPUTATI CHE FANNO PARTE DELLA COMMISSIONE
1789	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL CORSO DELL'ESAME IN SEDE REFERENTE DI UN PROGETTO DI LEGGE, LA COMMISSIONE PUO' CHIEDERE AL GOVERNO DI FORNIRE DATI E INFORMAZIONI AD ESSO RELATIVE?	SI', MA SOLO PREVIA INTESA TRA IL PRESIDENTE DELLA CAMERA ED IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	NO, MAI	SI', MA SOLO PREVIA DELIBERAZIONE UNANIME DELLA COMMISSIONE	SI', ANCHE CON LA PREDISPOSIZIONE DI APPOSITE RELAZIONI TECNICHE
1790	IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PREVEDE CHE LE COMMISSIONI IN SEDE REFERENTE ORGANIZZANO I PROPRI LAVORI:	SECONDO PRINCIPI DI AUTONOMIA NORMATIVA E PROCEDURALE	SECONDO PRINCIPI DI ECONOMIA PROCEDURALE	SECONDO I PRINCIPI GENERALI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	SECONDO PRINCIPI DI RISERVATEZZA DEI LAVORI
1791	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN COMMISSIONE IN SEDE REFERENTE:	NON POSSONO ESSERE VOTATE ECCEZIONI PREGIUDIZIALI O SOSPENSIVE O COMUNQUE VOLTE AD IMPEDIRE L'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI RIFERIRE ALL'ASSEMBLEA	LE ECCEZIONI PREGIUDIZIALI O SOSPENSIVE DEVONO ESSERE VOTATE NELLA PRIMA SEDUTA UTILE	SONO ESCLUSE LE QUESTIONI PREGIUDIZIALI E SONO AMMISSIBILI SOLO LE QUESTIONI SOSPENSIVE, MA A BREVE TERMINE	NON SONO AMMESSI EMENDAMENTI
1792	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI STABILISCE I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI A UN PROGETTO DI LEGGE IN COMMISSIONE IN SEDE REFERENTE?	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA	L'UFFICIO DI PRESIDENZA, INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI, O, IN MANCANZA DELLA PRESCRITTA MAGGIORANZA, IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	ESCLUSIVAMENTE IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA

N.	Domanda	A	B	C	D
1793	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN SEDE REFERENTE, IN CASO DI TARDIVO O MANCATO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL GOVERNO ALLA RICHIESTA DELLA COMMISSIONE DI DATI E INFORMAZIONI:	IL RELATORE DEVE DIMETTERSI	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEVE DIFFERIRE L'INIZIO DELL'ESAME DEL PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA DI ALMENO 15 GIORNI	LA COMMISSIONE DEVE COMUNQUE INTERROMPERE I SUOI LAVORI FINO ALL'INVIO DEI DATI	DI CIO' E' DATO CONTO NELLA RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA
1794	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE SCADE IL TERMINE PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE SU UN PROGETTO DI LEGGE DA PARTE DI UNA COMMISSIONE SENZA CHE IL PARERE SIA STATO ESPRESSO:	LA COMMISSIONE COMPETENTE PUO' PROCEDERE NELL'ESAME DEL PROGETTO	LA COMMISSIONE COMPETENTE DEVE FISSARE UN NUOVO TERMINE, NON INFERIORE A SETTE GIORNI	L'ESAME IN SEDE REFERENTE PROSEGUE, MA LA COMMISSIONE CONSULTATA DEVE ESPRIMERE IL PARERE DIRETTAMENTE ALL'ASSEMBLEA	IL PROCEDIMENTO E' SOSPESO FINO A QUANDO IL PARERE NON SIA ESPRESSO
1795	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DA CHI E' INTRODOLTA LA DISCUSSIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE IN UNA COMMISSIONE INCARICATA DI DARE IL PARERE?	DAL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO	DAL RELATORE DESIGNATO DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE STESSA	DA UN RELATORE DESIGNATO DALLA COMMISSIONE COMPETENTE IN SEDE REFERENTE	IN OGNI CASO DAL PRIMO FIRMATARIO DEL PROGETTO DI LEGGE
1796	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALE ORGANO ESPRIME IL PARERE SUI PROGETTI DI LEGGE SOTTO IL PROFILO DELLE COMPETENZE NORMATIVE E DELLA LEGISLAZIONE GENERALE DELLO STATO?	LA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	LA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA SEMPLIFICAZIONE	LA COMMISSIONE GIUSTIZIA	LA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI
1797	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA COMMISSIONE LAVORO ESPRIME IL PARERE SUI PROGETTI DI LEGGE CON RIGUARDO:	ALLA CONFORMITA' DEI PROGETTI DI LEGGE ALLE PREVISIONI DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA	ALL'IMPATTO DEI PROGETTI DI LEGGE SUI CITTADINI, SULLE IMPRESE E SULLE FAMIGLIE	ALLE CONSEGUENZE DI POLITICA ECONOMICA GENERALE DERIVANTI DALL'APPROVAZIONE DI CIASCUN PROGETTO DI LEGGE	AGLI ASPETTI CONCERNENTI IL PUBBLICO IMPIEGO
1798	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI FORMULA LA PROPOSTA DI PARERE NELLA DISCUSSIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE IN COMMISSIONE IN SEDE CONSULTIVA?	IL GOVERNO	IL RELATORE	IL SEGRETARIO DI PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE	IL RELATORE DELLA COMMISSIONE IN SEDE REFERENTE
1799	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, ENTRO QUANTI GIORNI, DI NORMA, LA COMMISSIONE INTERPELLATA DEVE ESPRIMERE IL PARERE SU UN PROGETTO DI LEGGE?	SETTE GIORNI DALL'ASSEGNAZIONE	COMUNQUE NEL TERMINE STABILITO VOLTA PER VOLTA DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	10 GIORNI DALL'ASSEGNAZIONE	OTTO GIORNI DALL'EFFETTIVA DISTRIBUZIONE DELLO STAMPATO
1800	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA COMMISSIONE CONSULTATA PUO' STABILIRE CHE IL PARERE DA ESSA ESPRESSO SU UN PROGETTO DI LEGGE SIA ILLUSTRATO ORALMENTE PRESSO LA COMMISSIONE CUI E' DESTINATO?	NO	SI'	NO, SOLO LA COMMISSIONE BILANCIO HA QUESTA FACOLTA'	SI', MA SOLO SE IL GOVERNO VI CONSENTE
1801	ALLA CAMERA, LA NOMINA DEL RELATORE DI MINORANZA E' PREVISTA AI FINI DELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE :	IN SEDE CONSULTIVA	IN ASSEMBLEA	IN SEDE REFERENTE	IN SEDE REFERENTE E IN ASSEMBLEA
1802	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, FINO A QUANDO E' COMUNQUE POSSIBILE PROCEDERE ALL'ABBINAMENTO DI PROGETTI DI LEGGE IN COMMISSIONE IN SEDE REFERENTE?	FINO AL TERMINE DELLA DISCUSSIONE IN SEDE REFERENTE	FINO ALLA SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI	FINO ALLA CONCLUSIONE DELL'ESAME PRELIMINARE	FINO ALL'INIZIO DELLE VOTAZIONI SUGLI EMENDAMENTI

N.	Domanda	A	B	C	D
1803	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CON QUALE VOTAZIONE SI CONCLUDE L'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN SEDE REFERENTE?	CON IL VOTO DELL'ULTIMO EMENDAMENTO	CON IL VOTO DI CIASCUN ARTICOLO E CON LA VOTAZIONE FINALE DEL PROGETTO DI LEGGE NEL SUO COMPLESSO	CON IL VOTO DI TUTTI I PARERI ESPRESSI DALLE ALTRE COMMISSIONI	CON IL VOTO SUL CONFERIMENTO, DA PARTE DELLA COMMISSIONE, DEL MANDATO AD UN RELATORE DI RIFERIRE ALL'ASSEMBLEA SUL TESTO DA ESSA PREDISPOSTO
1804	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALE E', DI NORMA, IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI DELLE COMMISSIONI SUI DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DI DECRETI LEGGE?	NON SUPERIORE A SETTE GIORNI	15 GIORNI	DUE MESI	NON INFERIORE A UN MESE
1805	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, AL TERMINE DELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN SEDE REFERENTE LA COMMISSIONE NOMINA UN COMITATO COMPOSTO:	DA 11 MEMBRI, GARANTENDO LA PRESENZA DI TUTTI I GRUPPI	DA NOVE MEMBRI, GARANTENDO LA PARTECIPAZIONE PROPORZIONALE DELLE MINORANZE	DA UN PARI NUMERO DI DEPUTATI DI MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE	DAI MEMBRI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE
1806	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL GOVERNO PUO' CHIEDERE CHE LE COMMISSIONI:	SIANO CONVOCATE PER DICHIARARE L'URGENZA DI UN DISEGNO DI LEGGE	SIANO CONVOCATE PER DAR LORO COMUNICAZIONI	SIANO SCONVOCATE QUANDO NELLE STESSE ORE SI RIUNISCA IL CONSIGLIO DEI MINISTRI	SI RIUNISCANO SENZA UNA PREVIA CONVOCAZIONE PER CONFERIRE IL MANDATO AL RELATORE SU UN DISEGNO DI LEGGE DI INIZIATIVA DEL GOVERNO DICHIARATO URGENTE
1807	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, ALLE SEDUTE DELLE COMMISSIONI IN SEDE LEGISLATIVA:	DEVE PARTECIPARE IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	DEVE PARTECIPARE UN COMPONENTE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	DEVE ESSERE AMMESSO IL PUBBLICO IN APPOSITE TRIBUNE	DEVE PARTECIPARE UN RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO
1808	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELLE STESSE ORE IN CUI VI E' SEDUTA DELL'ASSEMBLEA LE COMMISSIONI:	NON POSSONO RIUNIRSI PER ASSUMERE DELIBERAZIONI, MA SOLO PER SVOLGERE DISCUSSIONI	NON POSSONO RIUNIRSI SALVA AUTORIZZAZIONE ESPRESSA DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA	POSSONO RIUNIRSI SOLO IN SEDE CONSULTIVA	POSSONO RIUNIRSI SOLO PER ASCOLTARE COMUNICAZIONI DEL GOVERNO
1809	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN QUALE DEI SEGUENTI CASI POSSONO ESSERE SEMPRE REVOCATE LE CONVOCAZIONI DELLE COMMISSIONI?	IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA	SU RICHIESTA DI 1/3 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	PER INDISPONIBILITA' DEL GOVERNO	SU RICHIESTA DI UN PRESIDENTE DI GRUPPO COMPOSTO DA ALMENO 30 DEPUTATI
1810	IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PREVEDE CHE, ALLE SEDUTE DI UNA COMMISSIONE CUI NON APPARTIENE, UN DEPUTATO PUO' PARTECIPARE:	SOLO SE AUTORIZZATO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	SOLO SE MEMBRO DEL GOVERNO	PREVIA COMUNICAZIONE AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	SENZA DIRITTO DI VOTO PREVIA COMUNICAZIONE AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DA PARTE DEL SUO GRUPPO DI APPARTENENZA
1811	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA PROPOSTA DI DISCUTERE IN ASSEMBLEA SU MATERIE NON ISCRITTE ALL'ORDINE DEL GIORNO PUO' ESSERE PRESENTATA:	SOLO ALL'INIZIO DELLA SEDUTA O QUANDO SI STIA PER PASSARE AD ALTRO PUNTO DELL'ORDINE DEL GIORNO O QUANDO LA DISCUSSIONE SIA STATA SOSPESA	IN QUALUNQUE MOMENTO	SOLO AL TERMINE DELLA SEDUTA, UNA VOLTA ESAURITA LA TRATTAZIONE DI TUTTI I PUNTI PREVISTI DALL'ORDINE DEL GIORNO	SOLO PRIMA DELLA LETTURA DEL PROCESSO VERBALE

N.	Domanda	A	B	C	D
1812	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI PUO' PRESENTARE UNA PROPOSTA DI DISCUTERE IN ASSEMBLEA SU MATERIE NON ISCRITTE ALL'ORDINE DEL GIORNO?	ALMENO 20 DEPUTATI	ALMENO 30 DEPUTATI O UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	SOLO IL GOVERNO	SOLO IL PRESENTATORE DELL'ATTO DI CUI SI RICHIEDE L'ISCRIZIONE
1813	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA INIZIA:	CON LA LETTURA E L'APPROVAZIONE DEL PROCESSO VERBALE	CON LA LETTURA E L'APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA	CON L'ESAME DELLE QUESTIONI PREGIUDIZIALI RELATIVE AGLI ARGOMENTI ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO	CON LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE
1814	IN QUALE DEI SEGUENTI CASI, SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, E' CONCESSA LA PAROLA SUL PROCESSO VERBALE?	PER PORRE UN QUESITO URGENTE AL GOVERNO	PER DENUNCIARE LA VIOLAZIONE DI UNA NORMA REGOLAMENTARE	PER FATTO PERSONALE	PER COMPLETARE UN DISCORSO INTERROTTO NELLA PRECEDENTE SEDUTA
1815	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI REDIGE IL PROCESSO VERBALE DELLE SEDUTE DI UNA COMMISSIONE PERMANENTE?	IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CAMERA	UNO DEI DEPUTATI SEGRETARI DELLA COMMISSIONE	IL FUNZIONARIO ADDETTO ALLA COMMISSIONE	UNO DEI DEPUTATI SEGRETARI DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA ESPRESSAMENTE DELEGATO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA
1816	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I PROCESSI VERBALI, DOPO L'APPROVAZIONE, SONO SOTTOSCRITTI:	DAL PRESIDENTE E DA UNO DEI SEGRETARI	ESCLUSIVAMENTE DAL PRESIDENTE	ALMENO DA DUE SEGRETARI E DAL FUNZIONARIO ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE	DA UNO DEI SEGRETARI E DAL FUNZIONARIO ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
1817	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE UN DEPUTATO, TRASCORSO IL TERMINE DI DURATA DEL SUO INTERVENTO, NON LO CONCLUDE, IL PRESIDENTE:	RICHIAMATOLO DUE VOLTE A CONCLUDERE, GLI TOGLIE LA PAROLA	GLI TOGLIE SENZA INDUGIO LA PAROLA	LO RICHIAMA ALL'ORDINE E GLI TOGLIE SENZA INDUGIO LA PAROLA	GLI CONCEDE UN TEMPO AGGIUNTIVO SE INTERVIENE A TITOLO PERSONALE, MENTRE GLI TOGLIE LA PAROLA SE PARLA A NOME DEL GRUPPO
1818	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, GLI ORATORI PARLANO IN ASSEMBLEA:	SEDUTI AL PROPRIO BANCO, RIVOLGENDOSI AL GOVERNO E AI DEPUTATI	ESCLUSIVAMENTE DAL BANCO DEL COMITATO DEI NOVE	DA UN'APPOSITA POSTAZIONE COLLOCATA NEL BANCO DELLA PRESIDENZA, IN PIEDI E RIVOLTI ALL'ASSEMBLEA	DAL PROPRIO BANCO, IN PIEDI E RIVOLTI AL PRESIDENTE
1819	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELLA STESSA DISCUSSIONE CIASCUN DEPUTATO PUO' PARLARE:	UNA SOLA VOLTA, SALVE LE ECCEZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO	TUTTE LE VOLTE CHE LO RICHIEDA, PURCHE' LA RICHIESTA SIA AVANZATA ALMENO 20 MINUTI PRIMA DELL'INTERVENTO	DI REGOLA UNA VOLTA, SALVO CHE SIA PRESIDENTE DI GRUPPO	UNA VOLTA, MA HA COMUNQUE SEMPRE DIRITTO DI REPLICA
1820	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELLA DISCUSSIONE DI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DA PRECEDENTI GOVERNI, I DEPUTATI APPARTENENTI AI GOVERNI CHE LI ADOTTARONO HANNO DIRITTO:	AD OTTENERE LA PAROLA IN QUALSIASI MOMENTO DELLA DISCUSSIONE	AD ESSERE COLLOCATI IN MISSIONE PER RAGIONI ISTITUZIONALI	A PRESENTARE EMENDAMENTI SENZA LIMITI TEMPORALI	AD OTTENERE LA PAROLA AL TERMINE DELLA DISCUSSIONE

N.	Domanda	A	B	C	D
1821	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, LE QUESTIONI SOSPENSIVE SU UN PROGETTO DI LEGGE, PREANNUNZiate NELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO IN CUI E' PREDISPOSTO IL CALENDARIO, SONO DISCUSSE E VOTATE:	AL MOMENTO DELLA COMUNICAZIONE ALL'AULA DEL CALENDARIO	PRIMA DELL' INIZIO DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI	COMUNQUE ENTRO IL SETTIMO GIORNO DALLA PRESENTAZIONE	COMUNQUE AL TERMINE DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI
1822	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA QUESTIONE PREGIUDIZIALE E' VOLTA A FAR SI' CHE UN DATO ARGOMENTO:	DEBBA DISCUTERSI SUBORDINATE ALL'APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE DAI PRESENTATORI DELLA PREGIUDIZIALE STESSA	DEBBA DISCUTERSI CON PRIORITA' RISPETTO A QUALSIASI ALTRO	DEBBA DISCUTERSI NEL TERMINE INDICATO DAI PRESENTATORI DELLA PREGIUDIZIALE	NON DEBBA DISCUTERSI
1823	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SULLA QUESTIONE PREGIUDIZIALE SI SVOLGE UNA DISCUSSIONE LIMITATA:	A UNO DEI PROPONENTI E AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO	AD UNO DEI PROPONENTI E AD UN DEPUTATO PER OGNUNO DEGLI ALTRI GRUPPI	AD UN DEPUTATO A FAVORE E UNO CONTRO	AD UNO DEI PROPONENTI E A UN DEPUTATO A FAVORE E UNO CONTRO
1824	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, PUO' ESSERE PRESENTATA IN ASSEMBLEA UNA QUESTIONE PREGIUDIZIALE QUANDO LA DISCUSSIONE DI UN ARGOMENTO SIA GIA' INIZIATA?	SI', MA DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA DA ALMENO 10 DEPUTATI	NO, MAI	SI', MA SOLO CON IL CONSENSO DEL GOVERNO	SI', MA SOLO SE LA DISCUSSIONE RIGUARDI DISEGNI DI LEGGE DI INIZIATIVA DEL GOVERNO
1825	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL CONCORSO DI PIU' QUESTIONI PREGIUDIZIALI L'ASSEMBLEA DECIDE:	CON DISTINTE VOTAZIONI SE LE PREGIUDIZIALI SIANO SOTTOSCRITTE DA DEPUTATI DI GRUPPI DIVERSI	CON UN'UNICA VOTAZIONE SU TUTTE LE PREGIUDIZIALI SENZA DISTINZIONE	CON UN'UNICA VOTAZIONE SULLE PREGIUDIZIALI DI COSTITUZIONALITA' E POI CON ALTRA UNICA VOTAZIONE SULLE PREGIUDIZIALI DI MERITO	CON TANTE VOTAZIONI QUANTE SONO LE PREGIUDIZIALI
1826	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CON LA PRESENTAZIONE DI UNA QUESTIONE SOSPENSIVA SI INTENDE:	NON DISCUTERE UN DETERMINATO ARGOMENTO	SOSPENDERE INDEFINITAMENTE LA DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE DI INIZIATIVA DEL GOVERNO	SOSPENDERE OGNI DISCUSSIONE PREVISTA DALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA	RINVIARE LA DISCUSSIONE DI UN ARGOMENTO AL VERIFICARSI DI SCADENZE DETERMINATE
1827	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA LE QUESTIONI SOSPENSIVE SU UN PROGETTO DI LEGGE, NON PREANNUNZiate NELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO IN CUI E' PREDISPOSTO IL CALENDARIO:	SONO VOTATE SENZA ALCUNA DISCUSSIONE	SONO DISCUSSE E VOTATE AL TERMINE DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DEL PROGETTO	POSSONO ESSERE DISCUSSE E VOTATE SOLO SE LO RICHIEDANO ALMENO 30 DEPUTATI	SONO INAMMISSIBILI
1828	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN COMMISSIONE IN SEDE LEGISLATIVA, QUANDO LA DISCUSSIONE SIA GIA' INIZIATA PUO' ESSERE PRESENTATA UNA QUESTIONE SOSPENSIVA?	SI', MA DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA DA ALMENO TRE DEPUTATI	SI', DA PARTE DI CIASCUN DEPUTATO	NO, IN NESSUN CASO	SI', MA DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA DA ALMENO 10 DEPUTATI
1829	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DOPO L'INTERVENTO DI UN DEPUTATO PER UN RICHIAMO AL REGOLAMENTO IN ASSEMBLEA, CHI PUO' INTERVENIRE?	NESSUNO	IN OGNI CASO SOLO I PRESIDENTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI	SOLO I DEPUTATI MEMBRI DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	SOLO UN DEPUTATO CONTRO ED UNO A FAVORE, SALVA LA FACOLTA' DEL PRESIDENTE DI DARE LA PAROLA A UN DEPUTATO PER GRUPPO, OLTRE GLI INTERVENTI CHE IL PRESIDENTE STESSO PUO' ECCEZIONALMENTE E CONSENTIRE

N.	Domanda	A	B	C	D
1830	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI PUO' PARLARE SU UNA PROPOSTA SULL'ORDINE DEI LAVORI IN ASSEMBLEA?	DUE DEPUTATI PER CIASCUN GRUPPO	SOLTANTO I PRESIDENTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI	SOLO UN DEPUTATO CONTRO E IL GOVERNO	UN DEPUTATO CONTRO E AD UNO A FAVORE, SALVA LA FACOLTA' DEL PRESIDENTE DI DARE LA PAROLA A UN DEPUTATO PER GRUPPO, OLTRE GLI INTERVENTI CHE IL PRESIDENTE STESSO PUO' ECCEZIONALMENTE E CONSENTIRE
1831	ALLA CAMERA, PUO' ESSERE RICHIESTA LA CHIUSURA DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DI UN PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE?	SI', SALVO CHE IL PROGETTO LEGGE RIGUARDI I DIRITTI DI LIBERTA'	SI', POICHE' LA CHIUSURA PUO' ESSERE RICHIESTA SOLO PER LE DISCUSSIONI NON CONTINGENTATE E IL CONTINGENTAMENTO NON SI APPLICA MAI AI PROGETTI DI LEGGE COSTITUZIONALE	NO, POICHE' TALE FASE E' SEMPRE CONTINGENTATA E LA CHIUSURA NON PUO' ESSERE RICHIESTA QUANDO LA DISCUSSIONE E' CONTINGENTATA	SI', MA SOLO A PARTIRE DAL SECONDO CALENDARIO IN CUI RISULTA ISCRITTA LA DISCUSSIONE NON CONTINGENTATA
1832	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DA CHI PUO' ESSERE RICHIESTA LA CHIUSURA DI UNA DISCUSSIONE IN ASSEMBLEA?	DA ALMENO 10 DEPUTATI	DA ALMENO 20 DEPUTATI O DA UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	DA QUALUNQUE DEPUTATO	SOLO DA PRESIDENTI DI GRUPPI COMPOSTI DA ALMENO 30 DEPUTATI
1833	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DELIBERATA LA CHIUSURA DELLA DISCUSSIONE, AI MINISTRI E' DATA FACOLTA' DI PARLARE?	SI', MA SOLO SE LO ABBIANO RICHIESTO ALMENO 2 ORE PRIMA DELLA CHIUSURA DELLA DISCUSSIONE	NO, IN NESSUN CASO	SI', PER DICHIARAZIONI A NOME DEL GOVERNO	NO, SALVO CHE SIANO IN DISCUSSIONE DISEGNI DI LEGGE DI INIZIATIVA DEL GOVERNO
1834	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, PER LA VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI DELLE COMMISSIONI IN SEDE REFERENTE:	E' NECESSARIA LA PRESENZA DI 1/4 DEI LORO COMPONENTI	E' NECESSARIA LA PRESENZA DI 1/5 DEI LORO COMPONENTI	E' NECESSARIA LA PRESENZA DI 1/10 DEI LORO COMPONENTI	DEVE ESSERE PRESENTE PIU' DELLA META' DEI LORO COMPONENTI
1835	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I RICHIEDENTI LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE:	SONO CONSIDERATI PRESENTI AGLI EFFETTI DEL NUMERO LEGALE SOLO SE NON SI ASTENGANO	SONO SEMPRE CONSIDERATI PRESENTI AGLI EFFETTI DEL NUMERO LEGALE	NON SONO COMPUTATI PER FISSARE IL NUMERO LEGALE	NON RILEVANO IN ALCUN MODO
1836	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN UNA COMMISSIONE PERMANENTE LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE PUO' ESSERE RICHIESTA DA:	ALMENO QUATTRO DEPUTATI	ALMENO 10 DEPUTATI	ALMENO 1/5 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	CIASCUN DEPUTATO
1837	IN QUALE DEI SEGUENTI CASI ALLA CAMERA NON PUO' ESSERE CHIESTA LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE?	PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEL PROCESSO VERBALE	IN OCCASIONE DEL PRIMO VOTO DELLA SEDUTA, A PRESCINDERE DAL RELATIVO OGGETTO	IN OCCASIONE DELLA VOTAZIONE SULLE PROPOSTE DELLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI	PRIMA DEL VOTO SU EMENDAMENTI O ARTICOLI DA CUI DISCENDANO ONERI FINANZIARI
1838	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, IN QUALE DEI SEGUENTI CASI NON PUO' ESSERE CHIESTA LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE?	IN OCCASIONE DI VOTAZIONI CHE SI DEBBANO FARE PER ALZATA DI MANO PER ESPRESSA DISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO	IN OCCASIONE DELL'ESAME DI ATTI DOVUTI	QUANDO LA RICHIESTA DI VERIFICA DEL NUMERO LEGALE NON E' STATA PREANNUNCIATA IN SEDE DI CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO	QUANDO SONO IN DISCUSSIONE DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DI DECRETI LEGGE IN SCADENZA

N.	Domanda	A	B	C	D
1839	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, IN QUALI DEI SEGUENTI CASI NON PUO' ESSERE CHIESTA LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE?	IN OCCASIONE DELLA VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI RIFERITI AD UNA MOZIONE	IN OCCASIONE DELLA VOTAZIONE DI UNA PROPOSTA DI INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA	IN OCCASIONE DELLA VOTAZIONE DI RISOLUZIONI PRESENTATE A CONCLUSIONE DI UN DIBATTITO SU COMUNICAZIONI DEL GOVERNO	IN OCCASIONE DELLA VOTAZIONE DI UNA QUESTIONE PREGIUDIZIALE
1840	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN CHE MODO SI PROCEDE ALLA VERIFICA DELLE PRESENZE DEI DEPUTATI ALLE SEDUTE DEGLI ORGANI DELLA CAMERA?	SECONDO FORME E CRITERI STABILITI DAL PRESIDENTE DI CIASCUN ORGANO	SECONDO FORME E CRITERI DETERMINATI DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA CON PROPRIA DELIBERAZIONE	SECONDO FORME E CRITERI STABILITI DALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	SECONDO FORME E CRITERI STABILITI ALL'INIZIO DI CIASCUNA LEGISLATURA DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA
1841	ALLA CAMERA, QUALE EFFETTO CONSEGUE ALLA MANCANZA DEL NUMERO LEGALE IN ASSEMBLEA?	LA SEDUTA E' RINVIATA DI UN'ORA OPPURE E' TOLTA	LA SEDUTA E' RINVIATA IN OGNI CASO AL GIORNO SUCCESSIVO	LA VOTAZIONE NELLA QUALE E' MANCATO IL NUMERO LEGALE E' RIPETUTA DOPO 30 MINUTI	LA SEDUTA E' RINVIATA DI 20 MINUTI OPPURE E' TOLTA
1842	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA MANCANZA DEL NUMERO LEGALE IN UNA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA:	DETERMINA LA PRESUNZIONE DELLA MANCANZA DEL NUMERO LEGALE ANCHE NELLE SEDUTE DELLE COMMISSIONI PERMANENTI	IMPONE LA PROSECUZIONE AD OLTRANZA DELLA SEDUTA FINCHE' IL NUMERO LEGALE NON SIA RAGGIUNTO	NON DETERMINA ALCUNA PRESUNZIONE DI MANCANZA DEL NUMERO LEGALE NELLA SEDUTA SUCCESSIVA O ALLA RIPRESA DELLA SEDUTA STESSA DOPO IL SUO RINVIO	DETERMINA LA PRESUNZIONE DELLA MANCANZA DEL NUMERO LEGALE NELLA SEDUTA SUCCESSIVA O ALLA RIPRESA DELLA SEDUTA STESSA DOPO IL SUO RINVIO
1843	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I DEPUTATI IMPEGNATI PER INCARICO DELLA CAMERA FUORI DELLA SUA SEDE:	NON SONO COMPUTATI PER FISSARE IL NUMERO LEGALE	SONO COMPUTATI COME PRESENTI AI FINI DEL NUMERO LEGALE SOLO IN ASSEMBLEA E NON IN COMMISSIONE	SONO COMUNQUE ASSENTI AI FINI DEL NUMERO LEGALE, MA SONO GIUSTIFICATI AI FINI DELLA RITENUTA SULLA DIARIA PER LE ASSENZE DAI LAVORI PARLAMENTARI	SONO COMPUTATI COME PRESENTI PER FISSARE IL NUMERO LEGALE
1844	SALVI I CASI IN CUI SONO PRESCRITTE MAGGIORANZE SPECIALI, LE DELIBERAZIONI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI DELLA CAMERA SONO ADOTTATE:	A MAGGIORANZA DEI COMPONENTI	A MAGGIORANZA DEI PRESENTI E, IN CASO DI PARITA', E' DECISIVO IL VOTO DEL PRESIDENTE	A MAGGIORANZA DEI PRESENTI, CONSIDERANDO PRESENTI I FAVOREVOLI ED I CONTRARI	A MAGGIORANZA DEI PRESENTI, INCLUSI GLI ASTENUTI
1845	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CON QUALE PROCEDIMENTO HANNO LUOGO NORMALMENTE LE VOTAZIONI NOMINALI IN ASSEMBLEA SU UN PROGETTO DI LEGGE?	PER APPELLO NOMINALE	PER DIVISIONE NELL'AULA	PER ALZATA DI MANO	MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO
1846	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PREAVVISO PRIMA DI UNA VOTAZIONE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO NON È RIPETUTO:	OVE NE SIA FATTA RICHIESTA DA PARTE DI ALMENO UN PRESIDENTE DI GRUPPO	SOLO QUANDO LE VOTAZIONI SI SUSSEGUANO SENZA ALCUNA SOSPENSIONE DELLA SEDUTA	SOLO PRIMA DI ULTERIORI VOTAZIONI ELETTRONICHE SENZA REGISTRAZIONE DEI NOMI	QUANDO, DOPO LA PRIMA, NEL CORSO DELLA STESSA SEDUTA SI EFFETTUINO ALTRE VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO
1847	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL VOTO PER ALZATA DI MANO E' SOGGETTO A CONTROPROVA IN COMMISSIONE?	NO, IN NESSUN CASO	SI', SOLO ED ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE DIVISIONE NELL'AULA DELLA COMMISSIONE	SI', MEDIANTE APPELLO NOMINALE	SI', MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI

N.	Domanda	A	B	C	D
1848	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA IL VOTO PER ALZATA DI MANO E' SOGGETTO A CONTROPROVA?	SI', SOLO ED ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE DIVISIONE NELL'AULA	SI', DI NORMA MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO SENZA REGISTRAZIONE DI NOMI SE NE VIENE FATTA RICHIESTA PRIMA DELLA PROCLAMAZIONE	NO, IN NESSUN CASO	SI', MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI SE NE SIA FATTA RICHIESTA DOPO LA PROCLAMAZIONE DEL RISULTATO DEL VOTO
1849	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, L'APPELLO NOMINALE COMINCIA:	DAL PRIMO NOME SECONDO L'ORDINE ALFABETICO	DAL NOME DI UN DEPUTATO ESTRATTO A SORTE	SEMPRE DAI NOMI DEI DEPUTATI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA IN ORDINE ALFABETICO	SEMPRE DAI NOMI DEI DEPUTATI MEMBRI DEL GOVERNO IN ORDINE ALFABETICO
1850	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN COMMISSIONE, PER L'APPELLO NOMINALE:	SI COMINCIA DAI NOMI DEI MEMBRI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE E SI PROSEGUE SECONDO L'ORDINE ALFABETICO	SI SEGUE L'ELENCO ALFABETICO DEI COMPONENTI	SI SEGUE L'ELENCO DEI DEPUTATI DAL PIU' GIOVANE AL PIU' ANZIANO	SI SEGUE L'ELENCO DEI DEPUTATI DAL PIU' ANZIANO AL PIU' GIOVANE
1851	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO ABBIANO LUOGO VOTAZIONI NOMINALI IN ASSEMBLEA L'ELENCO DEI DEPUTATI VOTANTI:	VIENE DIFFUSO ATTRAVERSO UN'APPOSITA NOTA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA CAMERA	VIENE PUBBLICATO SOLO PER LE VOTAZIONI FINALI DELLE LEGGI	VIENE PUBBLICATO NEL RESOCONTO STENOGRAFICO DELLA SEDUTA CON L'INDICAZIONE DEL VOTO ESPRESSO DA CIASCUNO	VIENE PUBBLICATO MENSILMENTE SUL SITO INTERNET DELLA CAMERA
1852	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA VOTAZIONE NOMINALE HA LUOGO PER APPELLO NOMINALE IN ASSEMBLEA:	NELLE VOTAZIONI DI FIDUCIA O DI SFIDUCIA E IN CASO DI DIFETTO DEI DISPOSITIVI DI VOTO ELETTRONICO	SOLO NELLA VOTAZIONE DELLA MOZIONE DI FIDUCIA AL GOVERNO	OBBLIGATORIAMENTE NELLE VOTAZIONI FINALI DEI DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DEI DECRETI-LEGGE	OBBLIGATORIAMENTE NELLE VOTAZIONI CONCERNENTI LE LEGGI COLLEGATE ALLA MANOVRA FINANZIARIA
1853	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SU QUALE DELLE SEGUENTI VOCI SI EFFETTUA LA RITENUTA PER LE ASSENZE DEI DEPUTATI DALLE SEDUTE DELLA CAMERA?	SULLA DIARIA EROGATA A TITOLO DI RIMBORSO PER LE SPESE DI SOGGIORNO A ROMA	SUL CONTRIBUTO UNICO DEI GRUPPI	SUL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE NEL CORSO DELLE MISSIONI	SULL'INDENNITA' PARLAMENTARE
1854	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA VOTAZIONE FINALE DELLE LEGGI IN ASSEMBLEA AVVIENE:	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE CON PROCEDIMENTO ELETTRONICO SENZA REGISTRAZIONE DEI NOMI	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE PER ALZATA DI MANO	A SCRUTINIO PALESE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI, SALVI I CASI DI SCRUTINIO SEGRETO PREVISTI DAL REGOLAMENTO	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO
1855	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, LE VOTAZIONI FINALI SULLE LEGGI CHE ISTITUISCONO UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA HANNO LUOGO:	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE	A SCRUTINIO PALESE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO SENZA REGISTRAZIONE DEI NOMI	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO	A SCRUTINIO PALESE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI, SALVO RICHIESTA DI VOTO SEGRETO
1856	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, LA RICHIESTA DI VOTAZIONE NOMINALE DEVE ESSERE FORMULATA:	IN OGNI CASO PRIMA CHE IL PRESIDENTE DICHIARI APERTA LA DISCUSSIONE	NECESSARIAMENTE ENTRO IL GIORNO PRECEDENTE A QUELLO NEL QUALE LA DISCUSSIONE HA INIZIO	AL MOMENTO IN CUI IL PRESIDENTE, CHIUSA LA DISCUSSIONE, DICHIARA DOVERSI PASSARE AI VOTI E PRIMA CHE EGLI ABBA INVITATO L'ASSEMBLEA A VOTARE PER ALZATA DI MANO	ALMENO UN'ORA PRIMA DELLA VOTAZIONE CUI LA RICHIESTA SI RIFERISCE

N.	Domanda	A	B	C	D
1857	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, COSA ACCADE NEL CASO IN CUI UN DEPUTATO CHE ABBA SOTTOSCRITTO UNA RICHIESTA DI VOTAZIONE PER SCRUTINIO SEGRETO NON RISULTI PRESENTE QUANDO SI STIA PER PROCEDERE ALLA VOTAZIONE?	SI INTENDE COMUNQUE DECADUTA LA RICHIESTA	DALLA CONSTATAZIONE DELL'ASSENZA NON DERIVA ALCUNA CONSEGUENZA	SI INTENDE RITIRATA LA SUA FIRMA	SI SOSPENDE LA VOTAZIONE E SI PASSA ALLA DISCUSSIONE DI UN ALTRO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO
1858	NEI CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LO SCRUTINIO SEGRETO IN ASSEMBLEA PUO' ESSERE RICHIESTO DA:	ALMENO 30 DEPUTATI O UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	CIASCUN PRESIDENTE DI GRUPPO	ALMENO 40 DEPUTATI	ALMENO 10 DEPUTATI
1859	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA LE VOTAZIONI SULLE NORME INCIDENTI SUL DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA LIBERTA' PERSONALE HANNO LUOGO:	A SCRUTINIO PALESE, SALVA RICHIESTA DI SCRUTINIO SEGRETO	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO, CON APPOSITA SCHEDA	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO, CON PROCEDIMENTO ELETTRONICO	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE, CON PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DI NOMI
1860	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, COME SONO EFFETTUATE LE VOTAZIONI RELATIVE ALLE LEGGI COLLEGATE ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA?	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE	IN COMMISSIONE A SCRUTINIO PALESE, IN ASSEMBLEA SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO SENZA REGISTRAZIONE DI NOMI	SEMPRE PER APPELLO NOMINALE
1861	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CON QUALE MODALITA' DI VOTAZIONE SONO ADOTTATE LE VOTAZIONI SULLE NORME CHE INCIDONO SULLA LIBERTA' DI INSEGNAMENTO?	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE	IN ASSEMBLEA DI REGOLA A SCRUTINIO PALESE, SALVA RICHIESTA DI VOTO SEGRETO; IN COMMISSIONE SEMPRE A SCRUTINIO PALESE	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO	IN ASSEMBLEA E IN COMMISSIONE A SCRUTINIO PALESE, SALVA RICHIESTA DI VOTO SEGRETO
1862	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, COME SONO EFFETTUATE LE VOTAZIONI SULLE LEGGI ELETTORALI?	IN ASSEMBLEA A SCRUTINIO PALESE, SALVA RICHIESTA DI SCRUTINIO SEGRETO, E IN COMMISSIONE SEMPRE A SCRUTINIO PALESE	IN ASSEMBLEA E IN COMMISSIONE A SCRUTINIO PALESE, SALVA RICHIESTA IN ENTRAMBE DI SCRUTINIO SEGRETO	IN ASSEMBLEA E IN COMMISSIONE SEMPRE A SCRUTINIO PALESE	IN ASSEMBLEA E IN COMMISSIONE SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO
1863	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE VOTAZIONI SULLE LEGGI ORDINARIE RELATIVE AL GOVERNO POSSONO ESSERE EFFETTUATE A SCRUTINIO SEGRETO IN ASSEMBLEA?	SI', SU RICHIESTA DEI SOGGETTI LEGITTIMATI	NO, SALVA LA VOTAZIONE FINALE, OVE RITENUTO NECESSARIO DAL PRESIDENTE	SI', MA SOLO SE RIGUARDANO I POTERI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	NO, SOLO QUELLE COSTITUZIONALI SONO EFFETTUATE A SCRUTINIO SEGRETO
1864	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, SULLE VOTAZIONI SULLE NORME CHE INCIDONO SUL PRINCIPIO DELLA PERSONALITA' DELLA RESPONSABILITA' PENALE:	E' OBBLIGATORIA LA VOTAZIONE NOMINALE	NON E' MAI AMMESSO LO SCRUTINIO SEGRETO	E' AMMESSO LO SCRUTINIO SEGRETO	E' OBBLIGATORIO LO SCRUTINIO SEGRETO
1865	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CON QUALE MODALITA' DI VOTAZIONE SONO ADOTTATE LE VOTAZIONI SULLE NORME CHE INCIDONO SUL DIRITTO DI SCIOPERO?	IN ASSEMBLEA DI REGOLA A SCRUTINIO PALESE, SALVA RICHIESTA DI VOTO SEGRETO; IN COMMISSIONE SEMPRE A SCRUTINIO PALESE	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO	IN ASSEMBLEA E IN COMMISSIONE A SCRUTINIO PALESE, SALVA RICHIESTA DI VOTO SEGRETO	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE

N.	Domanda	A	B	C	D
1866	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CON QUALE MODALITA' DI VOTAZIONE SONO ADOTTATE IN ASSEMBLEA LE VOTAZIONI SULLE NORME CHE INCIDONO SULLA LIBERTA' DI COMUNICAZIONE?	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE	A SCRUTINIO PALESE, SALVA RICHIESTA DI SCRUTINIO SEGRETO	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO, SALVA RICHIESTA DI VOTO PALESE	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO
1867	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, COME AVVIENE LA VOTAZIONE FINALE DELLE LEGGI CHE INCIDONO SULLA PROTEZIONE DELL'INFANZIA?	A SCRUTINIO PALESE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI, SALVA RICHIESTA DI VOTO SEGRETO	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO SENZA REGISTRAZIONE DEI NOMI	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO	SEMPRE CON VOTAZIONE NOMINALE PER APPELLO NOMINALE
1868	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CON QUALE MODALITA' DI VOTAZIONE SONO ADOTTATE IN ASSEMBLEA LE VOTAZIONI SULLE NORME CHE IMPONGONO UN DETERMINATO TRATTAMENTO SANITARIO?	SEMPRE CON VOTAZIONE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI	A SCRUTINIO PALESE, SALVA RICHIESTA DI VOTO SEGRETO	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE
1869	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, COME AVVIENE LA VOTAZIONE FINALE DELLE LEGGI ORDINARIE RELATIVE AGLI ORGANI DELLE REGIONI?	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE CON VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO SENZA REGISTRAZIONE DEI NOMI	A SCRUTINIO PALESE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI, SALVO RICHIESTA DI VOTO SEGRETO
1870	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, COME AVVIENE LA VOTAZIONE FINALE SUL DIRITTO ALLA DIFESA IN GIUDIZIO?	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO, SALVA RICHIESTA DI SCRUTINIO PALESE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI	A SCRUTINIO PALESE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI, SALVO RICHIESTA DI VOTO SEGRETO	SEMPRE CON VOTAZIONE NOMINALE PER APPELLO NOMINALE	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO
1871	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LO SCRUTINIO SEGRETO E' AMMESSO IN ASSEMBLEA:	NELLE VOTAZIONI SULLE NORME CHE INCIDONO SUL DIRITTO DI SCIOPERO	NELLE VOTAZIONI SULLE NORME CHE INCIDONO SULLA LIBERTA' DI DOMICILIO	NELLE VOTAZIONI SULLE NORME CHE INCIDONO SUL DIRITTO DI PROPRIETA'	NELLE VOTAZIONI SULLE NORME CHE INCIDONO SULLA TUTELA DEL RISPARMIO
1872	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LO SCRUTINIO SEGRETO E' AMMESSO:	IN ASSEMBLEA NELLE VOTAZIONI SULLE NORME CHE INCIDONO SUL DIRITTO DI ASSOCIAZIONE	IN ASSEMBLEA E IN COMMISSIONE NELLE VOTAZIONI SULLE NORME CHE INCIDONO SULLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	IN ASSEMBLEA NELLE VOTAZIONI SULLE NORME CHE INCIDONO SULLA ORGANIZZAZIONE DELLE SOCIETA' DI CAPITALI	IN ASSEMBLEA E IN COMMISSIONE NELLE VOTAZIONI SULLE NORME CHE INCIDONO SUL DIRITTO DI ASSOCIAZIONE
1873	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA E IN COMMISSIONE, COME SONO EFFETTUATE LE VOTAZIONI RIGUARDANTI PERSONE?	IN ASSEMBLEA A SCRUTINIO SEGRETO, IN COMMISSIONE A SCRUTINIO PALESE	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO	IN ASSEMBLEA A SCRUTINIO PALESE, IN COMMISSIONE A SCRUTINIO SEGRETO	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE
1874	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN COMMISSIONE, LE VOTAZIONI SULLE NORME CHE INCIDONO SULLA LIBERTA' RELIGIOSA VENGONO EFFETTUATE:	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE	A SCRUTINIO PALESE, SALVA RICHIESTA DI SCRUTINIO SEGRETO	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO	CON VOTAZIONE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI
1875	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CON QUALE MODALITA' DI VOTAZIONE SONO ADOTTATE IN ASSEMBLEA LE VOTAZIONI SULLE NORME CHE INCIDONO SULLA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE?	SEMPRE A SCRUTINIO PALESE	SEMPRE A SCRUTINIO SEGRETO	A SCRUTINIO SEGRETO, SALVA RICHIESTA DI SCRUTINIO PALESE	A SCRUTINIO PALESE, SALVA RICHIESTA DI SCRUTINIO SEGRETO

N.	Domanda	A	B	C	D
1876	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN CASO DI DUBBIO SULL'OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE PER LA QUALE SIA STATO RICHIESTO LO SCRUTINIO SEGRETO, LA DECISIONE SPETTA:	ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA, SENTITA LA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	ESCLUSIVAMENTE ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA, SENTITA EVENTUALMENTE LA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO, SENTITI I PRESIDENTI DEI GRUPPI
1877	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, E' AMMISSIBILE LA RICHIESTA DI VOTO PER PARTI SEPARATE IN CASO DI SCRUTINIO SEGRETO?	SI', MA SOLO SE L'OGGETTO DI OGNI PARTE RIGUARDI I DIRITTI COSTITUZIONALI DI LIBERTA'	SI', MA SOLO SE LE DIVERSE PARTI SI VOTANO TUTTE A SCRUTINIO SEGRETO	SI', ANCHE IN RELAZIONE AL CARATTERE COMPOSITO DELL'OGGETTO DELLA VOTAZIONE	NO, MAI
1878	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI PUO' PRENDERE LA PAROLA PER DICHIARAZIONE DI VOTO?	SEMPRE SOLO I PRESIDENTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI	TUTTI I DEPUTATI, SALVI I CASI DI DISCUSSIONE LIMITATA PREVISTI DAL REGOLAMENTO	SEMPRE SOLO UN DEPUTATO PER GRUPPO	SOLO UN DEPUTATO A FAVORE E UNO CONTRO, SALVO AMPLIAMENTO DISPOSTO DAL PRESIDENTE
1879	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE UN MINISTRO SIA INTERVENUTO DOPO LE DICHIARAZIONI DI VOTO:	SI INTENDE RIAPERTA LA DISCUSSIONE RELATIVA ALL'OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE	POSSONO REPLICARE SOLO I DEPUTATI GIA' INTERVENUTI PER DICHIARAZIONE DI VOTO	POSSONO PRENDERE LA PAROLA SOLO DEPUTATI APPARTENENTI AI GRUPPI NON ANCORA INTERVENUTI	SI PROCEDE COMUNQUE SUBITO AL VOTO
1880	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEI LIMITI DEL CONTINGENTAMENTO, LA DURATA MASSIMA DI UN INTERVENTO IN ASSEMBLEA NELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DI UN PROGETTO DI LEGGE IN MATERIA ELETTORALE E' PARI A:	20 MINUTI	30 MINUTI	45 MINUTI	15 MINUTI
1881	SECONDO IL REGOLAMENTO, QUANDO LA CAMERA DEBBA PROCEDERE AD ELEZIONE DI MEMBRI DI COLLEGI IN NUMERO SUPERIORE A DUE CIASCUN DEPUTATO SCRIVE SU APPOSITA SCHEDA:	TANTI NOMI QUANTI SONO I MEMBRI DA ELEGGERE	I NOMI DI 2/3 DEI MEMBRI DEL COLLEGIO	IN OGNI CASO DUE NOMI SOLTANTO	I NOMI DI 1/3 DEI MEMBRI DEL COLLEGIO, COMUNQUE FINO AD UN NUMERO MASSIMO DI QUATTRO NOMI
1882	SECONDO IL REGOLAMENTO, NELL'ELEZIONE DA PARTE DELLA CAMERA DI MEMBRI DI COLLEGI, QUALORA PIU' CANDIDATI ABBIANO CONSEGUITO UGUAL NUMERO DI VOTI:	SI DEVE RIPETERE LA VOTAZIONE PER L'INTERO COLLEGIO	VIENE PROCLAMATO ELETTO IL PIU' ANZIANO PER ETA'	VIENE PROCLAMATO ELETTO IL PIU' GIOVANE	SI PROCEDE A BALLOTTAGGIO TRA ESSI
1883	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PRESIDENTE COMPILA LA LISTA PER LA NOMINA DI COMMISSIONI CHE DEBBANO ESSERE COMPOSTE IN MODO DA RISPPECCHIARE LA PROPORZIONE DEI GRUPPI SULLA BASE DELLE DESIGNAZIONI:	DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI	DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	DEI GRUPPI PER IL NUMERO DI POSTI SPETTANTI A CIASCUNO DI ESSI
1884	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO SI VERIFICHIRO IRREGOLARITA' IN UNA VOTAZIONE, IL PRESIDENTE:	PUO', APPREZZATE LE CIRCOSTANZE, ANNULLARE LA VOTAZIONE E DISPORNE L'IMMEDIATA RIPETIZIONE	SOSPENDE IN OGNI CASO LA DISCUSSIONE E PASSA AD ALTRO PUNTO, RISERVANDOSI DI DECIDERE	RIMETTE IMMEDIATAMENTE LA QUESTIONE ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO COMPETENTE IN VIA ESCLUSIVA A DECIDERE	ANNULLA LA VOTAZIONE SOLO SE LO RICHIEDANO ALMENO 1/3 DEI DEPUTATI
1885	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, UN DEPUTATO ACCUSATO DI FATTI LESIVI DELLA SUA ONORABILITA' NEL CORSO DI UNA DISCUSSIONE PUO' CHIEDERE AL PRESIDENTE DI:	INCARICARE LA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI DI ACCERTARE LA FONDATEZZA DEI FATTI	INCARICARE L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA DI GIUDICARE LA FONDATEZZA DEI FATTI	NOMINARE UN COMITATO DI SAGGI COMPOSTO DA MAGISTRATI E AVVOCATI PER L'ACCERTAMENTO DEI FATTI	NOMINARE UNA COMMISSIONE CHE GIUDICHI LA FONDATEZZA DELL'ACCUSA

N.	Domanda	A	B	C	D
1886	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE UN DEPUTATO PRONUNZIA PAROLE SCONVENIENTI IL PRESIDENTE:	LO ESCLUDE IMMEDIATAMENTE DALL'AULA	LO RICHIAMA NOMINANDOLO	GLI TOGLIE LA PAROLA PER IL RESTO DELLA SEDUTA	GLI TOGLIE IMMEDIATAMENTE LA PAROLA E LO DEFERISCE AL COMITATO CONSULTIVO SULLA CONDOTTA DEI DEPUTATI
1887	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO UN DEPUTATO, NEL CORSO DELLA SEDUTA, FACCIA APPELLO ALLA VIOLENZA IL PRESIDENTE PUO':	PROMUOVERE LA DECADENZA DA DEPUTATO	ESCLUDERLO DALL'AULA PER UN PERIODO MASSIMO DI 15 GIORNI	DISPORRE L'INTERDIZIONE DEL DEPUTATO DALLA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DELLE COMMISSIONI PER UN PERIODO MASSIMO DI 15 GIORNI	PROPORRE ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA DI IRROGARE SANZIONI
1888	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA FORZA PUBBLICA PUO' ACCEDERE A LOCALI NEI QUALI ABBIANO SEDE ORGANI PARLAMENTARI BICAMERALI?	SOLO PER ORDINE O PREVIA AUTORIZZAZIONE DATA DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA D'INTESA CON IL PRESIDENTE DEL SENATO	SOLO SU AUTORIZZAZIONE DATA DALLA CORTE COSTITUZIONALE	NO, MAI	SOLO SU AUTORIZZAZIONE DATA DAL MINISTRO DELL'INTERNO
1889	SECONDO IL REGOLAMENTO, ALLA SEDE DELLA CAMERA LA FORZA PUBBLICA:	NON PUO' ACCEDERE SE NON PER ORDINE O PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL PRESIDENTE	NON PUO' MAI ACCEDERE	PUO' ACCEDERE LIBERAMENTE SE I REATI PER I QUALI SI PROCEDE SIANO PUNITI CON PENNA EDITTALE SUPERIORE A CINQUE ANNI	PUO' ACCEDERE SOLO SE MUNITA DI UNA SPECIALE AUTORIZZAZIONE DEL MINISTRO DELL'INTERNO
1890	SECONDO IL REGOLAMENTO, E' POSSIBILE ESEGUIRE ALL'INTERNO DELLA SEDE DELLA CAMERA UN ATTO DI UN ENTE ESTRANEO ALLA CAMERA MEDESIMA?	SOLO PREVIA AUTORIZZAZIONE DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	SOLO PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL PRESIDENTE, CHE NE VALUTA GLI EFFETTI SULLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA CAMERA	NO, MAI	SOLO PREVIA AUTORIZZAZIONE DELLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI
1891	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELLE RIUNIONI DEL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE:	E' APPLICATO UN APPOSITO REGOLAMENTO APPROVATO IN IDENTICO TESTO DALLE DUE CAMERE	E' APPLICATO IL REGOLAMENTO DEL SENATO	E' APPLICATO NORMALMENTE IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA	E' APPLICATO IL REGOLAMENTO DEL PRESIDENTE PIU' ANZIANO PER ELEZIONE
1892	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELLE RIUNIONI DEL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE UN SEGGIO E' RISERVATO:	AL PRESIDENTE DEL SENATO	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	AL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	AL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
1893	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE PETIZIONI SONO:	LETTE IN SUNTO DA UN SEGRETARIO IN ASSEMBLEA E TRASMESSE ALLA COMMISSIONE PERMANENTE COMPETENTE	LETTE IN SUNTO DAL PRESIDENTE IN ASSEMBLEA E ASSEGNATE ALLA GIUNTA COMPETENTE PER L'ESAME DELLE PETIZIONI	LETTE INTEGRALMENTE IN ASSEMBLEA DAL PRESIDENTE E TRASMESSE ALLA COMMISSIONE PERMANENTE COMPETENTE	IMMEDIATAMENTE TRASMESSE A CIASCUN DEPUTATO
1894	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE UNA COMMISSIONE SI RIUNISCE IN SEDUTA SEGRETA UN DEPUTATO APPARTENENTE AD ALTRA COMMISSIONE:	PUO' PARTECIPARE ALLA SEDUTA SOLO SU RICHIESTA DEL GOVERNO	PUO' PARTECIPARE ALLA SEDUTA SOLO SE AUTORIZZATO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	PUO' PARTECIPARE ALLA SEDUTA SENZA DIRITTO DI VOTO, PREVIA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL SUO GRUPPO AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE STESSA ED ESPRESSA AUTORIZZAZIONE DI QUEST'ULTIMO	NON PUO' PARTECIPARE IN NESSUN CASO ALLA SEDUTA

N.	Domanda	A	B	C	D
1895	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI PUO' RICHIEDERE CHE L'ASSEMBLEA SI RIUNISCA IN SEDUTA SEGRETA?	ALMENO 30 DEPUTATI	CIASCUN DEPUTATO	SOLO IL GOVERNO	IL GOVERNO O UN PRESIDENTE DI GRUPPO O 10 DEPUTATI
1896	PER LA PUBBLICITA' DEI LAVORI DELLE COMMISSIONI IN SEDE REDIGENTE E' PREVISTA DAL REGOLAMENTO DELLA CAMERA LA PUBBLICAZIONE DI UN RESOCONTO STENOGRAFICO?	SI', MA SOLO SE LO RICHIEDA ALMENO 1/5 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	NO, IL RESOCONTO STENOGRAFICO E' PREVISTO SOLO PER LE AUDIZIONI DELLE COMMISSIONI	SI', SEMPRE	NO, E' PREVISTA SOLO PER I LAVORI IN SEDE LEGISLATIVA
1897	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA:	E' PREVISTA SOLO LA TRASMISSIONE DELLA SEDUTA VIA WEB	E' REDATTO UN RESOCONTO STENOGRAFICO	E' REDATTO UN RESOCONTO STENOGRAFICO SOLO DELLE SEDUTE IN CUI SI PROCEDE A VOTAZIONI	E' REDATTO SOLO UN RESOCONTO SOMMARIO
1898	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, ALLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA IL PUBBLICO E' AMMESSO:	IN APPOSITE TRIBUNE	IN APPOSITI BANCHI RETROSTANTI IL BANCO DELLA PRESIDENZA NELL'EMICICLO	IN APPOSITI BANCHI COLLOCATI ACCANTO A QUELLO DELLA PRESIDENZA NELL'EMICICLO	SOLO IN LOCALI SEPARATI DAI QUALI SEGUE LE SEDUTE ATTRAVERSO APPARECCHI TELEVISIVI
1899	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DURANTE LE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA IL PUBBLICO AMMESSO:	PUO', SENZA TURBARE L'ORDINE ED IN SILENZIO, ESPRIMERE CONSENSO ALL'INTERVENTO DI UN DEPUTATO	PUO' ESPRIMERE CONSENSO O DISAPPROVAZIONE	PUO' RICHIEDERE CHIARIMENTI SULLA SEDUTA AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	DEVE ASTENERSI DA OGNI SEGNO DI APPROVAZIONE O DISAPPROVAZIONE
1900	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE UNA PERSONA AMMESSA AD UNA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA TURBA L'ORDINE:	I COMMESSI, IN ESECUZIONE DEGLI ORDINI DEL PRESIDENTE, LA FANNO USCIRE IMMEDIATAMENTE	IL PRESIDENTE LA RICHIAMA ALL'ORDINE NOMINANDOLA E PUO' PROPORRE ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA L'IRROGAZIONE DI SANZIONI	DEVONO INTERVENIRE DIRETTAMENTE I DEPUTATI QUESTORI PER CONDURLA FUORI DALL'AULA	INTERVIENE IMMEDIATAMENTE LA FORZA PUBBLICA PER FARLA USCIRE DALL'AULA
1901	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, L'ESAME DEI PROGETTI DI LEGGE IN ASSEMBLEA, PRIMA DELL'ESAME DEGLI EVENTUALI ORDINI DEL GIORNO E DELLA VOTAZIONE FINALE, COMPRENDE NECESSARIAMENTE LE SEGUENTI FASI:	DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI E VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI	DISCUSSIONE DELLE QUESTIONI PREGIUDIZIALI O SOSPENSIVE E DISCUSSIONE DEGLI ARTICOLI	DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI E DISCUSSIONE DEGLI ARTICOLI	DISCUSSIONE DEGLI ARTICOLI E DISCUSSIONE DEGLI EMENDAMENTI
1902	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, ENTRO QUALE TERMINE DEVE ESSERE ANNUNZIATO, DI NORMA, L'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA CHE PREVEDE L'INIZIO DELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE?	ALMENO 48 ORE PRIMA DELL'INIZIO DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI	ALMENO UNA SETTIMANA PRIMA DELLA SEDUTA	ALMENO TRE GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI	ALMENO 24 ORE PRIMA DELL'INIZIO DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI
1903	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, ENTRO QUALE TERMINE DEVE ESSERE PRESENTATA LA RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA, SE NON FORMULATA NELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO?	NON MENO DI UN'ORA PRIMA DELL'INIZIO DELLA DISCUSSIONE	NON MENO DI 48 ORE PRIMA DELL'INIZIO DELLA DISCUSSIONE	ENTRO IL TERMINE DELLA DISCUSSIONE	NON MENO DI 24 ORE PRIMA DELL'INIZIO DELLA DISCUSSIONE
1904	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, L'AMPLIAMENTO DELLE ISCRIZIONI A PARLARE NELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA PUO' ESSERE CHIESTO:	DA 10 DEPUTATI O DA UN PRESIDENTE DI GRUPPO	DA 20 DEPUTATI O UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	DAL GOVERNO O DAI RELATORI	DA QUALUNQUE DEPUTATO

N.	Domanda	A	B	C	D
1905	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, NEI LIMITI DEL CONTINGENTAMENTO, IL RELATORE DI MINORANZA PUO' INTERVENIRE IN REPLICA AL TERMINE DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DI UN PROGETTO DI LEGGE?	NO, A MENO CHE IL PRESIDENTE LO AUTORIZZI	NO, MAI	SI', MA SOLO SE NON E' INTERVENUTO IL RELATORE DI MAGGIORANZA	SI'
1906	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALE DEI SEGUENTI SOGGETTI PUO' CHIEDERE CHE LA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA SIA FATTA PER CIASCUNA PARTE O PER CIASCUN TITOLO, OVE CIO' NON SIA GIA' PREVISTO DAL CALENDARIO?	ALMENO CINQUE DEPUTATI DELLA COMMISSIONE COMPETENTE IN SEDE REFERENTE	ALMENO 1/10 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	IL GOVERNO	QUALUNQUE DEPUTATO
1907	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DI UN PROGETTO DI LEGGE, NELL'AMBITO DEL CONTINGENTAMENTO, QUALI SONO I LIMITI DI TEMPO PER CIASCUN INTERVENTO DEI DEPUTATI DISSENZIENTI DAI RISPETTIVI GRUPPI?	IN OGNI CASO QUELLI DECISI VOLTA PER VOLTA DALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO	IN OGNI CASO NON MENO DI CINQUE MINUTI A INTERVENTO PER ESPRESSA PREVISIONE DEL REGOLAMENTO	QUELLI STABILITI DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	QUELLI INDIVIDUATI DAI RISPETTIVI PRESIDENTI DI GRUPPO
1908	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, NEL CASO IN CUI I RELATORI ABBIANO CHIESTO AL GOVERNO DI RISPONDERE SU QUESTIONI DETERMINATE RELATIVE AI PRESUPPOSTI E AGLI OBIETTIVI DI UN SUO DISEGNO DI LEGGE:	IL GOVERNO DEVE COMUNQUE RISPONDERE SUBITO	IL GOVERNO PUO' DICHIARARE DI NON POTER RISPONDERE, MA DEVE INDICARNE IL MOTIVO	LA SEDUTA DEVE ESSERE COMUNQUE SOSPESA FINO A CHE IL GOVERNO NON RISPONDE	IL GOVERNO PUO' RISPONDERE O MENO SENZA DOVER FORNIRE SPIEGAZIONI
1909	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, AL TERMINE DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA:	I RELATORI DEVONO IN OGNI CASO REPLICARE	I RELATORI E IL GOVERNO POSSONO REPLICARE	IL GOVERNO DEVE IN OGNI CASO REPLICARE	SOLO I RELATORI PER LA MAGGIORANZA POSSONO REPLICARE
1910	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE NON E' AVANZATA RICHIESTA DI AMPLIAMENTO, NELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA QUANTI DEPUTATI PER GRUPPO POSSONO INTERVENIRE?	CIASCUN DEPUTATO	UN DEPUTATO PER GRUPPO E PER COMPONENTE POLITICA DEL GRUPPO MISTO OLTRE AI DEPUTATI IN DISSENSO RISPETTO AI PROPRI GRUPPI	SOLO UN DEPUTATO A FAVORE E UNO CONTRO	FINO A 1/10 DEI COMPONENTI DI CIASCUN GRUPPO
1911	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALE DEI SEGUENTI ORGANI SI RIUNISCE, DI NORMA, PER L'ESAME DEI NUOVI EMENDAMENTI AD UN PROGETTO DI LEGGE PRESENTATI DIRETTAMENTE IN ASSEMBLEA?	IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	IL COMITATO DEI NOVE	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE
1912	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, PER L'ESAME DEI NUOVI EMENDAMENTI AD UN PROGETTO DI LEGGE PRESENTATI DIRETTAMENTE IN ASSEMBLEA PUO' ESSERE CONVOCATA LA COMMISSIONE PLENARIA?	SI', SE IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NE RAVVISI L'OPPORTUNITA'	SI', MA SOLO SE NE FACCIA RICHIESTA IL GOVERNO	NO, MAI	SI', OBBLIGATORIAMENTE
1913	ALLA CAMERA, QUANTI EMENDAMENTI PUO' PRESENTARE CIASCUN DEPUTATO NEL CORSO DELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA?	IL NUMERO STABILITO VOLTA PER VOLTA DAL PRESIDENTE	UN SOLO EMENDAMENTO PER ARTICOLO	UN NUMERO DI EMENDAMENTI PARI A 1/10 DELLA CONSISTENZA DEL PROPRIO GRUPPO PER OGNI ARTICOLO DEL PROGETTO DI LEGGE	NON E' PREVISTO UN LIMITE NUMERICO

N.	Domanda	A	B	C	D
1914	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA, CHI PUO' PROPORRE ANCHE NEL CORSO DELLA SEDUTA, NEL TERMINE STABILITO DAL PRESIDENTE, SUBEMENDAMENTI AGLI EMENDAMENTI PRESENTATI DAL GOVERNO OLTRE IL TERMINE ORDINARIO?	SOLO LA COMMISSIONE	ALMENO 30 DEPUTATI O UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, SIANO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	ALMENO 20 DEPUTATI	CIASCUN DEPUTATO
1915	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA LA COMMISSIONE E IL GOVERNO POSSONO PRESENTARE EMENDAMENTI OLTRE I TERMINI ORDINARI?	SI', FINO ALLA VOTAZIONE FINALE DEL PROGETTO	SI', FINO ALL'INIZIO DELLA DISCUSSIONE DEL RELATIVO ARTICOLO	SI', FINO A CHE SIA INIZIATA LA VOTAZIONE DELL'ARTICOLO CUI SI RIFERISCONO	NO, IN QUANTO I TERMINI SONO PERENTORI ANCHE PER LORO
1916	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA I SUBEMENDAMENTI AD EMENDAMENTI DEPOSITATI NEL TERMINE ORDINARIO POSSONO ESSERE PRESENTATI:	FINO A UN'ORA PRIMA DELLA SEDUTA IN CUI SONO DISCUSSI GLI ARTICOLI CUI SI RIFERISCONO	ENTRO IL GIORNO PRECEDENTE ALLA SEDUTA IN CUI SONO DISCUSSI GLI ARTICOLI CUI SI RIFERISCONO	COMUNQUE ENTRO LA CONCLUSIONE DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI	COMUNQUE FINO ALLA VOTAZIONE DELL'EMENDAMENTO O CUI SI RIFERISCONO
1917	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA SONO DEPOSITATI SUBEMENDAMENTI RIFERITI AGLI EMENDAMENTI PRESENTATI NEL TERMINE ORDINARIO:	IL PRESIDENTE DEVE RINVIARE LA VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI AL GIORNO SEGUENTE	DEVE ESSERE IN OGNI CASO CONVOCATA LA COMMISSIONE PLENARIA	IL PROGETTO DI LEGGE DEVE ESSERE RINVIATO IN COMMISSIONE	IL COMITATO DEI NOVE O LA COMMISSIONE POSSONO CHIEDERE UN BREVE RINVIO DELLA VOTAZIONE
1918	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA, OLTRE AGLI EMENDAMENTI RESPINTI IN COMMISSIONE SONO AMMISSIBILI:	SOLO QUELLI PRESENTATI DALLA COMMISSIONE O DAL GOVERNO	QUELLI CHE RIENTRINO NELL'AMBITO DEGLI ARGOMENTI CONSIDERATI NEL TESTO O NEGLI EMENDAMENTI PRESENTATI E GIUDICATI AMMISSIBILI IN COMMISSIONE	SOLO QUELLI DEI RELATORI	SOLO QUELLI SOTTOSCRITTI DA ALMENO 30 DEPUTATI
1919	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DEI PROGETTI DI LEGGE IN ASSEMBLEA QUALE E' IL TERMINE ORDINARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI?	ENTRO UN'ORA PRIMA DELLA SEDUTA IN CUI INIZIA LA DISCUSSIONE DEGLI ARTICOLI	ENTRO UN'ORA PRIMA DELLA SEDUTA IN CUI E' DISCUSO IL RELATIVO ARTICOLO	ENTRO LA CONCLUSIONE DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI	ENTRO IL GIORNO PRECEDENTE LA SEDUTA IN CUI INIZIA LA DISCUSSIONE DEGLI ARTICOLI
1920	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME IN ASSEMBLEA DI UN PROGETTO DI LEGGE, IL PRESIDENTE DI UN GRUPPO CUI APPARTENGONO 22 DEPUTATI PUO' PRESENTARE, DA SOLO, UN SUBEMENDAMENTO A UN EMENDAMENTO DEL GOVERNO PRESENTATO OLTRE IL TERMINE ORDINARIO?	SI', IN QUANTO IL REGOLAMENTO ATTRIBUISCE TALE FACOLTA' A 20 DEPUTATI O A UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	SI', MA SOLO SE VI CONSENTE IL GOVERNO	NO, IN QUANTO IL REGOLAMENTO ATTRIBUISCE TALE FACOLTA' A 30 DEPUTATI O A UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	SI', IN QUANTO IL REGOLAMENTO ATTRIBUISCE TALE FACOLTA' A CIASCUN DEPUTATO
1921	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PUO' NEGARE L'ACCETTAZIONE E LO SVOLGIMENTO DI UN EMENDAMENTO PRESENTATO IN ASSEMBLEA AD UN PROGETTO DI LEGGE QUANDO:	RIGUARDI ARGOMENTI DEL TUTTO ESTRANEI ALL'OGGETTO DELLA DISCUSSIONE	SIA STATO PRECEDENTEMENTE E RESPINTO IN COMMISSIONE	RIPRODUCA IL CONTENUTO DI UN ORDINE DEL GIORNO RESPINTO	NON SIA SOTTOSCRITTO DA ALMENO 30 DEPUTATI O UN PRESIDENTE DI GRUPPO

N.	Domanda	A	B	C	D
1922	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PUO' NEGARE L'ACCETTAZIONE E LO SVOLGIMENTO DI EMENDAMENTI O ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI AD UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA QUANDO:	SIANO FORMULATI CON FRASI SCONVENIENTI	CONTENGANO VARIAZIONI A SCALARE DI CIFRE O DATI O ESPRESSIONI GRADUATE	SIANO STATI RESPINTI IN COMMISSIONE	NON SIANO SOTTOSCRITTI DA ALMENO UN PRESIDENTE DI GRUPPO
1923	SECONDO IL REGOLAMENTO, IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PUO' RIFIUTARE DI PORRE IN VOTAZIONE UN EMENDAMENTO PRESENTATO IN ASSEMBLEA AD UN PROGETTO DI LEGGE QUANDO:	RIPRODUCA IL CONTENUTO DI UN ORDINE DEL GIORNO RESPINTO	SIA STATO RESPINTO IN COMMISSIONE	NON SIA SOTTOSCRITTO DA ALMENO UN PRESIDENTE DI GRUPPO	SIA PRECLUSO DA PRECEDENTI DELIBERAZIONI
1924	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, NEI LIMITI DEL CONTINGENTAMENTO, QUALE E' IL TERMINE ORDINARIO DI DURATA DEGLI INTERVENTI NELLA DISCUSSIONE DI CIASCUN ARTICOLO DI UN PROGETTO DI LEGGE?	10 MINUTI	20 MINUTI	30 MINUTI	CINQUE MINUTI
1925	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, NEI LIMITI DEL CONTINGENTAMENTO, NELLA DISCUSSIONE DI CIASCUN ARTICOLO DI UN PROGETTO DI LEGGE DI DELEGAZIONE LEGISLATIVA IL TERMINE DI DURATA DEGLI INTERVENTI:	E' PARI A 20 MINUTI	E' RADDOPPIATO RISPETTO A QUELLO ORDINARIO	E' PARI A 45 MINUTI	E' PARI A 15 MINUTI
1926	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, NEI LIMITI DEL CONTINGENTAMENTO, CHI PUO' INTERVENIRE NELLA DISCUSSIONE DI UN ARTICOLO DI UN PROGETTO DI LEGGE?	SOLO UN DEPUTATO PER GRUPPO	SOLO I DEPUTATI CHE VI ABBIANO PRESENTATO EMENDAMENTI	SOLO I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE COMPETENTE IN SEDE REFERENTE	CIASCUN DEPUTATO
1927	ALLA CAMERA, L'ORDINE DI VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI A UN PROGETTO DI LEGGE:	DIPENDE DALL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI	E' STABILITO DAL REGOLAMENTO	E' STABILITO DAL COMITATO DEI NOVE	E' STABILITO DALLA COMMISSIONE CHE HA ESAMINATO IL PROGETTO IN SEDE REFERENTE
1928	ALLA CAMERA, SE NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA E' PRESENTATA UNA SERIE DI EMENDAMENTI VOLTI ESCLUSIVAMENTE A MODIFICARE IN MODO DIVERSAMENTE GRADUATO UNA CIFRA CONTENUTA NEL TESTO:	SI VOTA SOLO L'EMENDAMENTO PIU' LONTANO DAL TESTO	SI VOTANO L'EMENDAMENTO PIU' LONTANO DAL TESTO, ALCUNI INTERMEDI INDIVIDUATI DAL PRESIDENTE E IL PIU' VICINO AL TESTO	SI VOTANO TUTTI GLI EMENDAMENTI DELLA SERIE	SI VOTA IL MANTENIMENTO DEL TESTO
1929	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO UN EMENDAMENTO E' PRECLUSO DA UNA PRECEDENTE DELIBERAZIONE:	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PUO' DICHIARARLO ASSORBITO NEL TESTO	IL PRESIDENTE DEVE PORLO COMUNQUE IN VOTAZIONE, AVVERTENDO L'ASSEMBLEA DELLA PRECLUSIONE	IL RELATORE E IL GOVERNO DEVONO ESPRIMERE PARERE CONTRARIO	IL PRESIDENTE HA FACOLTA' DI NEGARNE LO SVOLGIMENTO E LA VOTAZIONE
1930	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA, PRIMA DELLA VOTAZIONE DI CIASCUN EMENDAMENTO IL PRESIDENTE RICORDA:	IL NUMERO DELLE VOTAZIONI CHE RESTANO DA EFFETTUARE	I PARERI ESPRESSI SU DI ESSO DALLA COMMISSIONE, DAL GOVERNO E, OVE CONTRARIO, DALLA COMMISSIONE BILANCIO	ESCLUSIVAMENTE IL PARERE ESPRESSO SU DI ESSO DAL GOVERNO	LE CONDIZIONI POSTE DAL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE
1931	COS'E' UN SUBEMENDAMENTO?	UN EMENDAMENTO CHE E' POSTO IN VOTAZIONE SUBORDINAMENTE ALLA REIEZIONE DI UN ALTRO EMENDAMENTO	UN EMENDAMENTO CHE AGGIUNGE UN ARTICOLO	UN EMENDAMENTO AD UN ALTRO EMENDAMENTO	UN EMENDAMENTO NON SEGNALATO PER LA VOTAZIONE DA PARTE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE IL SUO PRESENTATORE

N.	Domanda	A	B	C	D
1932	ALLA CAMERA, I SUBEMENDAMENTI SONO POSTI IN VOTAZIONE:	DOPO L'EMENDAMENTO CUI SI RIFERISCONO, MA SOLO SE QUESTO SIA STATO APPROVATO	PRIMA DELL'EMENDAMENTO O CUI SI RIFERISCONO	DOPO L'ARTICOLO CUI SI RIFERISCONO	DOPO L'EMENDAMENTO CUI SI RIFERISCONO, MA SOLO SE QUESTO SIA STATO RESPINTO
1933	ALLA CAMERA, SE AD UN ARTICOLO DI UN PROGETTO DI LEGGE E' PRESENTATO IN ASSEMBLEA SOLO UN EMENDAMENTO INTERAMENTE SOPPRESSIVO:	SI VOTA PRIMA L'EMENDAMENTO E POI L'ARTICOLO	SI PONE AI VOTI IL MANTENIMENTO DELL'ARTICOLO	NON SI VOTA NE' L'EMENDAMENTO NE' L'ARTICOLO	SI INTENDE TACITAMENTE RESPINTO L'ARTICOLO
1934	ALLA CAMERA, SE AD UN ARTICOLO DI UN PROGETTO DI LEGGE SONO PRESENTATI IN ASSEMBLEA SOLO UN EMENDAMENTO INTERAMENTE SOPPRESSIVO DELL'ARTICOLO E UN ARTICOLO AGGIUNTIVO, IN CHE ORDINE SI VOTANO?	PRIMA L'EMENDAMENTO INTERAMENTE SOPPRESSIVO, QUINDI IL MANTENIMENTO DELL'ARTICOLO E POI L'ARTICOLO AGGIUNTIVO	PRIMA IL MANTENIMENTO DELL'ARTICOLO E POI L'ARTICOLO AGGIUNTIVO	SI VOTA SOLO IL MANTENIMENTO DELL'ARTICOLO	SI VOTA SOLO L'EMENDAMENTO INTERAMENTE SOPPRESSIVO
1935	ALLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA, SE AD UN ARTICOLO COMPOSTO DI DUE COMMI SONO PRESENTATI UN EMENDAMENTO SOSTITUTIVO DEL COMMA 1, CUI E' RIFERITO UN SUBEMENDAMENTO, UN EMENDAMENTO INTERAMENTE SOPPRESSIVO DELL'ARTICOLO E UNO SOPPRESSIVO DEL COMMA 2, IN CHE ORDINE SI VOTANO?	PRIMA L'INTERAMENTE SOPPRESSIVO DELL'ARTICOLO, POI IL SOPPRESSIVO DEL COMMA 2, QUINDI IL SOSTITUTIVO DEL COMMA 1 E INFINE IL SUBEMENDAMENTO	PRIMA L'INTERAMENTE SOPPRESSIVO DELL'ARTICOLO, POI IL SUBEMENDAMENTO, QUINDI IL SOSTITUTIVO DEL COMMA 1 E INFINE IL SOPPRESSIVO DEL COMMA 2	SI PROCEDE SECONDO L'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI	PRIMA IL SUBEMENDAMENTO, POI L'INTERAMENTE SOPPRESSIVO DELL'ARTICOLO, QUINDI IL SOSTITUTIVO DEL COMMA 1 E INFINE IL SOPPRESSIVO DEL COMMA 2
1936	ALLA CAMERA, SE AD UN ARTICOLO DI UN PROGETTO DI LEGGE SONO PRESENTATI, IN ASSEMBLEA, UN EMENDAMENTO INTERAMENTE SOSTITUTIVO, UNO INTERAMENTE SOPPRESSIVO E UNO AGGIUNTIVO DI UN COMMA, IN CHE ORDINE SONO VOTATI?	PRIMA QUELLO INTERAMENTE SOPPRESSIVO, POI QUELLO INTERAMENTE SOSTITUTIVO E INFINE L'AGGIUNTIVO DI UN COMMA	SECONDO L'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE	PRIMA QUELLO AGGIUNTIVO DI UN COMMA, POI L'INTERAMENTE SOSTITUTIVO E INFINE L'INTERAMENTE SOPPRESSIVO	PRIMA L'INTERAMENTE SOSTITUTIVO, POI L'INTERAMENTE SOPPRESSIVO E INFINE L'AGGIUNTIVO
1937	ALLA CAMERA, SE AD UN ARTICOLO DI UN PROGETTO DI LEGGE COMPOSTO DA PIU' COMMI SONO PRESENTATI IN ASSEMBLEA UN EMENDAMENTO INTERAMENTE SOPPRESSIVO, UNO MODIFICATIVO DEL COMMA 1 E UNO SOPPRESSIVO DEL COMMA 1, IN CHE ORDINE SI VOTANO?	SI VOTA SOLTANTO IL MANTENIMENTO DELL'ARTICOLO	SECONDO L'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE	PRIMA L'INTERAMENTE SOPPRESSIVO, POI IL SOPPRESSIVO DEL COMMA 1, QUINDI IL MODIFICATIVO DEL COMMA 1	PRIMA IL SOPPRESSIVO DEL COMMA 1, POI L'INTERAMENTE SOPPRESSIVO DELL'ARTICOLO, QUINDI IL MODIFICATIVO DEL COMMA 1
1938	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALE DEI SEGUENTI EMENDAMENTI RIFERITI ALLO STESSO ARTICOLO DI UN PROGETTO DI LEGGE COMPOSTO DA DUE COMMI SI VOTA PER PRIMO IN ASSEMBLEA?	L'EMENDAMENTO AGGIUNTIVO DI UN COMMA	L'EMENDAMENTO SOPPRESSIVO DEL PRIMO COMMA	L'EMENDAMENTO INTERAMENTE SOSTITUTIVO DELL'ARTICOLO	L'EMENDAMENTO INTERAMENTE SOPPRESSIVO DELL'ARTICOLO
1939	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME IN ASSEMBLEA DI UN PROGETTO DI LEGGE DIVERSO DA UN DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DI UN DECRETO LEGGE, QUANDO SI PROCEDE A VOTAZIONI RIASSUNTIVE O PER PRINCIPI IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 85, COMMA 8, DEL REGOLAMENTO:	CIASCUN GRUPPO PUO' SEGNALARE PER IL VOTO AL MASSIMO DUE EMENDAMENTI PER ARTICOLO	CIASCUN GRUPPO PUO' SEGNALARE PER IL VOTO UNA QUOTA DI EMENDAMENTI NON INFERIORE IN MEDIA, PER CIASCUN ARTICOLO DEL PROGETTO DI LEGGE, A 1/10 DEL NUMERO DEI PROPRI COMPONENTI	CIASCUN GRUPPO PUO' SEGNALARE PER IL VOTO UNA QUOTA DI EMENDAMENTI NON INFERIORE IN MEDIA, PER CIASCUN ARTICOLO DEL PROGETTO DI LEGGE, A 1/20 DEL NUMERO DEI PROPRI COMPONENTI	NON SI VOTA ALCUN EMENDAMENTO, TRANNE QUELLI SEGNALATI DALLA COMMISSIONE E DAL GOVERNO

N.	Domanda	A	B	C	D
1940	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME IN ASSEMBLEA DI UN DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DI UN DECRETO LEGGE, QUANDO SI PROCEDE A VOTAZIONI RIASSUNTIVE O PER PRINCIPI IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 85, COMMA 8, DEL REGOLAMENTO:	CIASCUN GRUPPO PUO' SEGNALARE PER IL VOTO UNA QUOTA DI EMENDAMENTI NON INFERIORE IN MEDIA, PER CIASCUN ARTICOLO DEL DISEGNO DI LEGGE E DEL DECRETO LEGGE, A 1/5 DEL NUMERO DEI PROPRI COMPONENTI	CIASCUN GRUPPO PUO' SEGNALARE PER IL VOTO UNA QUOTA DI EMENDAMENTI NON INFERIORE IN MEDIA, PER CIASCUN ARTICOLO DEL DISEGNO DI LEGGE E DEL DECRETO, A 1/10 DEL NUMERO DEI PROPRI COMPONENTI	NON SI VOTA ALCUN EMENDAMENTO, TRANNE QUELLI SEGNALATI DAL GOVERNO	SI VOTANO SOLO GLI EMENDAMENTI PRESENTATI DALLA COMMISSIONE E DAL GOVERNO
1941	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA E' IN FACOLTA' DEL PRESIDENTE MODIFICARE L'ORDINE DI VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI:	SE LO RITENGA OPPORTUNO PER L'ECONOMIA O LA CHIAREZZA DELLE VOTAZIONI	SE NON RICONOSCA LA RILEVANZA E LA FONDATEZZA DEGLI EMENDAMENTI PRESENTATI	SOLO SE LO RICHIEDA IL GOVERNO	SOLO IN ASSENZA DI OBIEZIONI DA PARTE DELL'ASSEMBLEA
1942	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL CORSO DELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA IL PRESIDENTE NON PUO' ESERCITARE IL POTERE DI MODIFICARE L'ORDINE DELLE VOTAZIONI DEGLI EMENDAMENTI, IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 85, COMMA 8, DEL REGOLAMENTO, CON RIFERIMENTO:	AI PROGETTI DI LEGGE COSTITUZIONALE	AI DISEGNI DI LEGGE RECANTI NORME DI DELEGA LEGISLATIVA AL GOVERNO	AI PROGETTI DI LEGGE ISCRITTI NEL CALENDARIO NELLA QUOTA RISERVATA AI GRUPPI D'OPPOSIZIONE	AL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO
1943	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, E' CONSENTITA LA VOTAZIONE PER PARTI SEPARATE DI UN EMENDAMENTO O DI UN ARTICOLO DI UN PROGETTO DI LEGGE?	SI', SE CIASCUNA PARTE HA UN PROPRIO SIGNIFICATO LOGICO E UN VALORE NORMATIVO	NO, IN NESSUN CASO	SI', MA SOLO SU RICHIESTA DI ALMENO 20 DEPUTATI O DI UN PRESIDENTE DI GRUPPO	SI', MA SOLO SU RICHIESTA DEI RELATORI O DEL GOVERNO
1944	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA, I TESTI ALTERNATIVI PRESENTATI CON LE RELAZIONI DI MINORANZA SONO VOTATI COME EMENDAMENTI SU RICHIESTA:	DELLA COMMISSIONE DI MERITO	DI ALMENO 30 DEPUTATI O DI UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	DEL RELATORE PER LA MAGGIORANZA	DEL RELATORE DI MINORANZA
1945	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I TESTI ALTERNATIVI DEI RELATORI DI MINORANZA RIFERITI AGLI ARTICOLI DI UN PROGETTO DI LEGGE SONO VOTATI IN ASSEMBLEA QUANDO NE SIA FATTA RICHIESTA:	DOPO LA VOTAZIONE DI TUTTI GLI EMENDAMENTI RIFERITI A CIASCUN ARTICOLO	COME EMENDAMENTI INTERAMENTE SOSTITUTIVI DI CIASCUN ARTICOLO, SUBITO DOPO GLI EMENDAMENTI INTERAMENTE SOPPRESSIVI	PRIMA DEGLI EMENDAMENTI INTERAMENTE SOPPRESSIVI RIFERITI A CIASCUN ARTICOLO	DOPO IL VOTO DI CIASCUN ARTICOLO
1946	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA IL PRESIDENTE DI UN GRUPPO CUI APPARTENGONO 15 DEPUTATI PUO' FAR PROPRIO UN EMENDAMENTO RITIRATO DAL PROPONENTE?	SI', MA SOLO SE VI CONSENTE IL PROPONENTE	SI', MA SOLO SE VI PROCEDE ASSIEME AD ALMENO ALTRI CINQUE DEPUTATI	SI'	NO, MAI
1947	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, UN SINGOLO DEPUTATO PUO', DA SOLO, CHIEDERE IN ASSEMBLEA CHE SU UN EMENDAMENTO SI PROCEDA CON VOTAZIONE NOMINALE?	SI', MA SOLO SE E' IL PRIMO FIRMATARIO DELL'EMENDAMENTO	NO, SALVO CHE NELLA QUALITA' DI PRESIDENTE DI UN GRUPPO CUI APPARTENGONO ALMENO 20 DEPUTATI	NO, MAI	SI', PURCHE' SI TRATTI DELL'UNICO FIRMATARIO DELL'EMENDAMENTO

N.	Domanda	A	B	C	D
1948	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA PROPOSTA DI STRALCIO DI UNA PARTE DI UN PROGETTO DI LEGGE DELIBERATA DALLA COMMISSIONE E' ILLUSTRATA IN ASSEMBLEA:	DAL GOVERNO	DA UN DEPUTATO, DIVERSO DAL RELATORE, CHE DEVE ESSERE APPOSITAMENTE INCARICATO DALLA COMMISSIONE PLENARIA	DA UN DEPUTATO SEGRETARIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	DAL RELATORE
1949	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA, I RELATORI DI MINORANZA POSSONO ESPRIMERSI SU UNA PROPOSTA DI STRALCIO DI PARTI DEL TESTO?	SI', PER NON PIU' DI 10 MINUTI, NEI LIMITI DEL CONTINGENTAMENTO	SI', PER NON PIU' DI CINQUE MINUTI, NEI LIMITI DEL CONTINGENTAMENTO	NO, MA IL PRESIDENTE PUO' CONSENTIRLO ECCEZIONALMENTE	NO, MAI
1950	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE NEL CORSO DELL'ESAME IN ASSEMBLEA DI UN PROGETTO DI LEGGE E' AVANZATA UNA PROPOSTA SULL'ORDINE DEI LAVORI AVENTE CONSEGUENZE SUL SEGUITO DELL'ESAME:	IL RELATORE E' INTERPELLATO DAL PRESIDENTE	IL RELATORE PUO' INTERVENIRE SOLO SE SI TRATTA DI UNA PROPOSTA DI RINVIO IN COMMISSIONE AVANZATA DALLA COMMISSIONE STESSA	IL RELATORE NON PUO' MAI INTERVENIRE	PUO' INTERVENIRE SOLO IL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO PER ESPRIMERE UN PARERE VINCOLANTE
1951	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL RELATORE E' INTERPELLATO SU UNA PROPOSTA DI RINVIO IN COMMISSIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE?	SI', MA SOLO SE LA PROPOSTA E' AVANZATA DALLA COMMISSIONE	NO, MA SE LA PROPOSTA E' POSTA IN VOTAZIONE PUO' SVOLGERE UNA BREVE DICHIARAZIONE DI VOTO	NO, MAI	SI'
1952	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA, NEI LIMITI DEL CONTINGENTAMENTO, QUALE E' IL LIMITE DI TEMPO PER LA DICHIARAZIONE DI VOTO SU UN EMENDAMENTO DI UN DEPUTATO DISSENZIENTE DAL PROPRIO GRUPPO?	DI REGOLA CINQUE MINUTI, CON FACOLTA' DI RADDOPPIO PER I PROGETTI DI LEGGE COSTITUZIONALE E DI DELEGAZIONE LEGISLATIVA	IN OGNI CASO 10 MINUTI	QUELLO STABILITO DAL PRESIDENTE	IN OGNI CASO CINQUE MINUTI
1953	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA, NEI LIMITI DEL CONTINGENTAMENTO, QUALE E' IL LIMITE DI TEMPO PER LA DICHIARAZIONE DI VOTO SU UN ARTICOLO DI UN DEPUTATO DISSENZIENTE DAL PROPRIO GRUPPO?	QUELLO STABILITO DAL PRESIDENTE DEL GRUPPO DI APPARTENENZA	IN OGNI CASO TRE MINUTI	QUELLO STABILITO DAL PRESIDENTE	DI REGOLA CINQUE MINUTI, CON FACOLTA' DEL PRESIDENTE DI RADDOPPIARNE LA DURATA
1954	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA, NEI LIMITI DEL CONTINGENTAMENTO, QUALE E' IL LIMITE DI TEMPO PER LA DICHIARAZIONE DI VOTO SU UN ARTICOLO DEL DEPUTATO CHE INTERVIENE IN RAPPRESENTANZA DEL PROPRIO GRUPPO?	QUELLO VOLTA PER VOLTA STABILITO DAL PRESIDENTE	NON PIU' DI 15 MINUTI	NON PIU' DI 10 MINUTI	NON PIU' DI 5 MINUTI
1955	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL CORSO DELLA DISCUSSIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA IL PARERE SUGLI EMENDAMENTI E' ESPRESSO:	DAI RELATORI E DAL GOVERNO	DA CIASCUN COMPONENTE DEL COMITATO DEI NOVE, A NOME DEL RISPETTIVO GRUPPO	DAL SOLO GOVERNO	DAI SOLI RELATORI
1956	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL CORSO DELLA DISCUSSIONE IN ASSEMBLEA SU UN ARTICOLO DI UN PROGETTO DI LEGGE E SUL COMPLESSO DEI RELATIVI EMENDAMENTI, QUANTE VOLTE PUO' INTERVENIRE UN DEPUTATO CHE ABBA PRESENTATO PIU' EMENDAMENTI?	UNA SOLA VOLTA	PUO' SVOLGERE TANTI INTERVENTI QUANTI SONO GLI EMENDAMENTI A SUA FIRMA	FINO A DUE VOLTE	MAI, PERCHE' HANNO LA PAROLA SOLO I RELATORI E IL GOVERNO

N.	Domanda	A	B	C	D
1957	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL DEPUTATO CHE RITIRA UN EMENDAMENTO NEL CORSO DELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA:	HA DIRITTO DI ESPORRE LA RAGIONE DEL RITIRO	NON PUO' COMUNQUE PRENDERE LA PAROLA	PUO' SUCCESSIVAMENTE E RIPRESENTARLO PURCHE' PRIMA DELLA VOTAZIONE DELL'ARTICOLO CUI ESSO SI RIFERISCE	PUO' PRECLUDERE AD ALTRI DEPUTATI DI FARLO PROPRIO
1958	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN QUALE CASO IN ASSEMBLEA UN DEPUTATO PRESENTATORE DI UN EMENDAMENTO A UN ARTICOLO DI UN PROGETTO DI LEGGE NON MODIFICATO DA PRECEDENTI VOTAZIONI NON PUO' EFFETTUARE LA DICHIARAZIONE DI VOTO SULLO STESSO?	QUANDO SIA GIA' INTERVENUTO NELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI	QUANDO INTENDA ESPRIMERE POSIZIONI IN DISSENSO DAL SUO GRUPPO	QUANDO NON SIA GIA' INTERVENUTO NELLA DISCUSSIONE SULL'ARTICOLO	QUANDO SIA GIA' INTERVENUTO NELLA DISCUSSIONE SULL'ARTICOLO
1959	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DEI PROGETTI DI LEGGE IN ASSEMBLEA E' AMMESSA LA VOTAZIONE PER PARTI SEPARATE SUGLI EMENDAMENTI CORRISPONDENTI A CONDIZIONI POSTE DALLA COMMISSIONE BILANCIO IN RELAZIONE ALL'ARTICOLO 81 DELLA COSTITUZIONE E NON ACCOLTE DALLA COMMISSIONE IN SEDE REFERENTE?	SI' MA SOLO SE CIASCUNA PARTE HA UN PROPRIO SIGNIFICATO LOGICO E VALORE NORMATIVO	SI' MA SOLO SU RICHIESTA DEL RELATORE	SI', SEMPRE	NO, IN NESSUN CASO
1960	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DEI PROGETTI DI LEGGE IN ASSEMBLEA E' AMMESSA LA PRESENTAZIONE DI SUBEMENDAMENTI AGLI EMENDAMENTI CORRISPONDENTI A CONDIZIONI POSTE NEL PARERE DELLA COMMISSIONE BILANCIO IN RELAZIONE ALL'ARTICOLO 81 DELLA COSTITUZIONE E NON ACCOLTE DALLA COMMISSIONE IN SEDE REFERENTE?	SI', MA SOLO DA PARTE DELLA COMMISSIONE O DEL GOVERNO	SI', MA SOLO SE SOTTOSCRITTI DA ALMENO 30 DEPUTATI O DA UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTO, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	SI', SEMPRE	NO, IN NESSUN CASO
1961	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA, QUALI EFFETTI PRODUCE IL PARERE CONTRARIO DELLA COMMISSIONE BILANCIO SU UN EMENDAMENTO?	L'EMENDAMENTO NON PUO' IN NESSUN CASO ESSERE MESSO AI VOTI	E' NECESSARIA UNA MAGGIORANZA QUALIFICATA PER L'APPROVAZIONE DELL'EMENDAMENTO	PRIMA DELLA VOTAZIONE DELL'EMENDAMENTO, IL PRESIDENTE RICORDA IL PARERE CONTRARIO	E' OBBLIGATORIA LA VOTAZIONE NOMINALE DELL'EMENDAMENTO
1962	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI A UN PROGETTO DI LEGGE E' EFFETTUATA IN ASSEMBLEA:	DI NORMA PER APPELLO NOMINALE	DI NORMA PER ALZATA DI MANO, SALVO CHE SIA RICHIESTA LA VOTAZIONE NOMINALE O, NEI CASI CONSENTITI DAL REGOLAMENTO, LA VOTAZIONE PER SCRUTINIO SEGRETO	DI NORMA A SCRUTINIO SEGRETO, SALVO CHE SIA RICHIESTA LA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE	DI NORMA CON IL SISTEMA DELLE URNE E DELLE PALLINE, SALVO CHE SIA RICHIESTA LA VOTAZIONE NOMINALE
1963	ALLA CAMERA, QUANDO UN PROGETTO DI LEGGE CONSISTE DI UN SOLO ARTICOLO, OVE SIANO PRESENTATI IN ASSEMBLEA ARTICOLI AGGIUNTIVI IN QUALE ORDINE SI PROCEDE ALLE RELATIVE VOTAZIONI?	NON SI PROCEDE AL VOTO DELL'ARTICOLO, MA SI PASSA DIRETTAMENTE AL VOTO DEGLI ARTICOLI AGGIUNTIVI E POI AL VOTO FINALE	SI VOTANO GLI ARTICOLI AGGIUNTIVI, QUINDI L'ARTICOLO, MA, SE APPROVATO, NON SI VOTA IL PROGETTO DI LEGGE NEL SUO COMPLESSO	SI PASSA AL VOTO FINALE, SENZA VOTARE NE' L'ARTICOLO, NE' GLI ARTICOLI AGGIUNTIVI	SI PROCEDE AL VOTO DELL'ARTICOLO, QUINDI AL VOTO DEGLI ARTICOLI AGGIUNTIVI E POI AL VOTO FINALE

N.	Domanda	A	B	C	D
1964	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME IN ASSEMBLEA DI UN PROGETTO DI LEGGE CONSISTENTE DI UN SOLO ARTICOLO, DI REGOLA, SUBITO DOPO LA VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI, TRANNE NEI CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO, SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE:	DELL'ARTICOLO UNICO E POI DEL PROGETTO DI LEGGE NEL SUO COMPLESSO	DEL PROGETTO DI LEGGE NEL SUO COMPLESSO, SENZA VOTARE L'ARTICOLO UNICO	DEL TESTO ALTERNATIVO DEL RELATORE DI MINORANZA, DELL'ARTICOLO UNICO E POI DEL PROGETTO DI LEGGE NEL SUO COMPLESSO	DELL'ARTICOLO UNICO, SENZA PROCEDERE AL VOTO DEL PROGETTO DI LEGGE NEL SUO COMPLESSO
1965	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE NEL CORSO DELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA UN EMENDAMENTO VIENE RITIRATO, PUO' ESSERE PRESENTATO UN ORDINE DEL GIORNO CHE NE RIPRODUCE IL CONTENUTO?	SI', ANCHE SE L'EMENDAMENTO SIA STATO FATTO PROPRIO DA ALTRI DEPUTATI E RESPINTO	SI', PURCHE' L'EMENDAMENTO NON SIA STATO FATTO PROPRIO DA ALTRI DEPUTATI E RESPINTO	NO, MAI	NO, A MENO CHE IL PRESIDENTE DELLA CAMERA LO CONSENTA ESPRESSAMENTE
1966	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANTI ORDINI DEL GIORNO PUO' PRESENTARE CIASCUN DEPUTATO NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA?	NON PIU' DI UNO	NON PIU' DI UN ORDINE DEL GIORNO PER OGNI ARTICOLO DEL PROGETTO DI LEGGE	NESSUNO, SALVO CHE SI TRATTI DEL PRESIDENTE DI UN GRUPPO PARLAMENTARE	NON SONO PREVISTI LIMITI NUMERICI
1967	ALLA CAMERA, QUANDO SONO VOTATI ORDINI DEL GIORNO RIFERITI A SINGOLI ARTICOLI DI UN PROGETTO DI LEGGE COMPOSTO DA PIU' ARTICOLI?	DOPO L'APPROVAZIONE DELL'ULTIMO ARTICOLO E PRIMA DELLA VOTAZIONE FINALE DEL PROGETTO DI LEGGE	PRIMA DELLA VOTAZIONE DELL'ARTICOLO CUI SI RIFERISCONO	AL TERMINE DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI	DOPO LA VOTAZIONE DELL'ARTICOLO CUI SI RIFERISCONO
1968	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PUO' DICHIARARE INAMMISSIBILI GLI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI A UN PROGETTO DI LEGGE QUANDO:	SIANO STATI PRECEDENTEMENTE E RESPINTI IN COMMISSIONE	RIPRODUCANO EMENDAMENTI O ARTICOLI AGGIUNTIVI RESPINTI	RIPRODUCANO IL CONTENUTO DI RISOLUZIONI RESPINTE DALL'ASSEMBLEA NEGLI ULTIMI SEI MESI	IL GOVERNO ABBA ESPRESSO PARERE CONTRARIO
1969	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, NEI LIMITI DEL CONTINGENTAMENTO, CIASCUN DEPUTATO PUO' DICHIARARE IL PROPRIO VOTO SUGLI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI A UN PROGETTO DI LEGGE:	IN UN SOLO INTERVENTO DI 10 MINUTI	IN UN SOLO INTERVENTO DI CINQUE MINUTI O IN DUE INTERVENTI DI EGUALE DURATA COMPLESSIVA	IN DISTINTI INTERVENTI DI CINQUE MINUTI SU CIASCUN ORDINE DEL GIORNO	IN UN UNICO INTERVENTO DI CINQUE MINUTI SUL SOLO ORDINE DEL GIORNO DI CUI E' FIRMATARIO
1970	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, NEI LIMITI DEL CONTINGENTAMENTO, PUO' ESSERE ILLUSTRATO DAL PROPONENTE UN ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO A UN PROGETTO DI LEGGE?	SI', PER NON PIU' DI CINQUE MINUTI	SI', PER NON PIU' DI 10 MINUTI, SALVI I CASI PER CUI IL REGOLAMENTO PREVEDE IL RADDOPPIO DI TALE TERMINE	SI', PER NON PIU' DI 30 MINUTI	NO, SONO PREVISTE SOLO LE DICHIARAZIONI DI VOTO
1971	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO POSSONO ESSERE PRESENTATI IN ASSEMBLEA GLI ORDINI DEL GIORNO RIFERITI A UN PROGETTO DI LEGGE?	NEL CORSO DELLA DISCUSSIONE DEGLI ARTICOLI	ENTRO IL GIORNO PRECEDENTE A QUELLO IN CUI NE E' PREVISTO L'ESAME	ENTRO LA CONCLUSIONE DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI	NON OLTRE L'INIZIO DELLA VOTAZIONE DELL'ARTICOLO AL QUALE SI RIFERISCONO
1972	A QUALE FINE I DEPUTATI POSSONO PRESENTARE ORDINI DEL GIORNO NEL CORSO DELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE ALLA CAMERA?	PER IMPARTIRE ISTRUZIONI AL GOVERNO IN RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE	PER IMPEGNARE LA CAMERA AD ISCRIVERE NEL PROPRIO CALENDARIO DEI LAVORI DETERMINE INIZIATIVE LEGISLATIVE	PER IMPARTIRE INDICAZIONI ALLA COMMISSIONE SU FUTURE ESIGENZE DI RIORDINO NORMATIVO SULLA MATERIA TRATTATA DAL PROGETTO DI LEGGE	PER PROMUOVERE UNA DELIBERAZIONE DELLA CAMERA CHE DETERMINI L'INTERRUZIONE DELL'ESAME DEL PROGETTO DI LEGGE
1973	ALLA CAMERA, SE L'ASSEMBLEA HA APPROVATO L'ARTICOLO UNICO DI UN PROGETTO DI LEGGE SU CUI E' STATA POSTA LA QUESTIONE DI FIDUCIA, SI PROCEDE ALL'ESAME DEGLI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI?	SI', SEMPRE	SOLO SE LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO LO CONSENTA	SOLO SE IL GOVERNO VI CONSENTA	NO, MAI

N.	Domanda	A	B	C	D
1974	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, E' PREVISTO IL COORDINAMENTO FORMALE DEL TESTO DI UN PROGETTO DI LEGGE DOPO IL VOTO FINALE DELL'ASSEMBLEA?	SI', DA PARTE DEL PRESIDENTE, OVE AUTORIZZATO DALLA CAMERA	SI', MA SOLO DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, PRIMA DELLA PROMULGAZIONE DELLA LEGGE	SI', DA PARTE DEL RELATORE, PREVIA DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI NOVE	NO, MAI
1975	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA VOTAZIONE FINALE DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA HA LUOGO DI REGOLA:	IMMEDIATAMENTE DOPO LA DISCUSSIONE E LA VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI	PRIMA DELLA VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI	SOLO DOPO CHE SIANO DECORSE ALMENO 24 ORE DALLA VOTAZIONE DELL'ULTIMO ARTICOLO	IMMEDIATAMENTE DOPO LA VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI SOLO SE L'ASSEMBLEA NON VI ABBA APPROVATO EMENDAMENTI; IN OGNI ALTRO CASO IL VOTO FINALE DEVE ESSERE RINVIATO AD UNA SEDUTA SUCCESSIVA
1976	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CONCLUSO L'ESAME IN ASSEMBLEA DEGLI ARTICOLI DI UN PROGETTO DI LEGGE, IL PRESIDENTE PUO' RINVIARE LA VOTAZIONE FINALE?	NO, A MENO CHE NON CONSTATI LA MANCANZA DEL NUMERO LEGALE	NO, IN NESSUN CASO	IL PRESIDENTE E' OBBLIGATO A RINVIARLA DI ALMENO 24 ORE, SALVA LA VERIFICA DEL CONSENSO UNANIME DEI PRESIDENTI DI GRUPPO SULLA EFFETTUAZIONE IMMEDIATA	SI', PUO' RINVIARLA A UNA SUCCESSIVA SEDUTA
1977	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, NEI LIMITI DEL CONTINGENTAMENTO, CHI PUO' INTERVENIRE PER DICHIARAZIONE DI VOTO FINALE SU UN PROGETTO DI LEGGE?	SOLO UN DEPUTATO PER CIASCUN GRUPPO E PER CIASCUNA COMPONENTE POLITICA DEL GRUPPO MISTO, OLTRE AI DEPUTATI IN DISSENSO DAL PROPRIO GRUPPO	SOLO UN DEPUTATO PER GRUPPO	SOLO UN DEPUTATO A FAVORE E UNO CONTRO	CIASCUN DEPUTATO
1978	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN ASSEMBLEA, NEI LIMITI DEL CONTINGENTAMENTO, QUALE E' IL TERMINE DI DURATA DI UNA DICHIARAZIONE DI VOTO FINALE SU UN PROGETTO DI LEGGE?	20 MINUTI	10 MINUTI	30 MINUTI	5 MINUTI
1979	QUALE DEI SEGUENTI SOGGETTI PUO' PROPORRE ALLA CAMERA CORREZIONI DI FORMA AL TESTO DI UN PROGETTO DI LEGGE PRIMA DELLA SUA VOTAZIONE FINALE IN ASSEMBLEA?	IL GOVERNO	IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	CIASCUN PRESIDENTE DI GRUPPO	CIASCUN DEPUTATO
1980	QUALE DEI SEGUENTI SOGGETTI PUO' PROPORRE ALLA CAMERA CORREZIONI DI FORMA AL TESTO DI UN PROGETTO DI LEGGE PRIMA DELLA SUA VOTAZIONE FINALE IN ASSEMBLEA?	IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	ALMENO 1/4 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE COMPETENTE IN SEDE REFERENTE	IL COMITATO DEI NOVE	CIASCUN DEPUTATO
1981	A CHI SONO INVIATI I PROGETTI DI LEGGE APPROVATI DEFINITIVAMENTE DALLA CAMERA?	AL GOVERNO	ALLA CORTE COSTITUZIONALE	ALLA CORTE DEI CONTI	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1982	L'ESAME DI UN DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DI UN DECRETO LEGGE PRESENTATO ALLA CAMERA:	E' ISCRITTO AL PRIMO PUNTO DELL'ORDINE DEL GIORNO DELLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE CUI E' ASSEGNATO	DEVE CONCLUDERSI IN COMMISSIONE NEL TERMINE DI 30 GIORNI DALL'ASSEGNAZIONE	E' ISCRITTO COME UNICO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE CUI E' ASSEGNATO FINO A QUANDO QUESTA NON NE CONCLUDA L'ESAME	NON PUO' MAI INIZIARE IN COMMISSIONE PRIMA CHE SIANO STATE RESPINTE LE EVENTUALI QUESTIONI PREGIUDIZIALI PRESENTATE

N.	Domanda	A	B	C	D
1983	ALLA CAMERA, I DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DI DECRETI LEGGE SONO ASSEGNATI ALLE COMMISSIONI COMPETENTI:	ENTRO SETTE GIORNI DALLA PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE DAL SENATO	ENTRO IL QUINTO GIORNO DALLA PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE DAL SENATO	IL GIORNO DELLA PRIMA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA SUCCESSIVA A QUELLO DELLA PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE DAL SENATO	IL GIORNO STESSO DELLA LORO PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE DAL SENATO
1984	DELL'ASSEGNAZIONE DEI DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DI DECRETI LEGGE PRESENTATI ALLA CAMERA ALLE COMPETENTI COMMISSIONI E' DATA NOTIZIA ALL'ASSEMBLEA?	SI', LO STESSO GIORNO O NELLA PRIMA SEDUTA SUCCESSIVA, DA CONVOCARE ENTRO CINQUE GIORNI DALLA PRESENTAZIONE	SI', SEMPRE IL GIORNO STESSO DELL'ASSEGNAZIONE	NO, MAI	SI', TRANNE NEI PERIODI IN CUI NON SONO PREVISTE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA
1985	ALLA CAMERA, OLTRE CHE ALLE COMPETENTI COMMISSIONI PERMANENTI, I DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DEI DECRETI LEGGE SONO IN OGNI CASO ASSEGNATI ANCHE:	ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	AD UNA COMMISSIONE SPECIALE APPOSITAMENTE COSTITUITA PER LA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI COSTITUZIONALI DEI DECRETI LEGGE	ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA SEMPLIFICAZIONE	AL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE
1986	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SU CIASCUN DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DI UN DECRETO LEGGE:	IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE PROCEDE DIRETTAMENTE ALLA SOPPRESSIONE DELLE DISPOSIZIONI CHE CONTRASTINO CON LE REGOLE SULLA SPECIFICITA' E OMOGENEITA' E SUI LIMITI DI CONTENUTO DEI DECRETI LEGGE	LA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI APPROVA UNA RISOLUZIONE CHE NE ACCERTA LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI COSTITUZIONALI DI NECESSITA' E URGENZA	IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE APPROVA UNA RELAZIONE PER L'ASSEMBLEA	IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE ESPRIME UN PARERE ALLE COMMISSIONI COMPETENTI
1987	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DEI DECRETI LEGGE SONO ASSEGNATI ALLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA:	IN SEDE REFERENTE O IN SEDE LEGISLATIVA	IN SEDE REFERENTE O IN SEDE REDIGENTE	IN SEDE REDIGENTE O IN SEDE LEGISLATIVA	IN SEDE REFERENTE
1988	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, UNA QUESTIONE PREGIUDIZIALE RIFERITA AD UN DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DI UN DECRETO LEGGE PUO' ESSERE PRESENTATA:	ALMENO UN'ORA PRIMA DELL'INIZIO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE IN ASSEMBLEA	ENTRO CINQUE GIORNI DALL'INIZIO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE IN COMMISSIONE	ENTRO SETTE GIORNI DALL'INIZIO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE IN COMMISSIONE	ENTRO IL QUINTO GIORNO DALL'ANNUNZIO ALL'ASSEMBLEA DELLA PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE
1989	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SU UNA QUESTIONE PREGIUDIZIALE RIFERITA A UN DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DI UN DECRETO LEGGE DELIBERA:	L'ASSEMBLEA, PREVIO ESAME DELLA QUESTIONE PREGIUDIZIALE DA PARTE DELLA COMMISSIONE	IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	L'ASSEMBLEA	LA COMMISSIONE COMPETENTE
1990	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE SONO PRESENTATE PIU' QUESTIONI PREGIUDIZIALI A UN DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DI UN DECRETO LEGGE, QUANTE VOTAZIONI SU DI ESSE DEVONO ESSERE EFFETTUATE?	UNA VOTAZIONE SULLE PREGIUDIZIALI DI MERITO E UNA DISTINTA SU QUELLE DI COSTITUZIONALITA'	UN'UNICA VOTAZIONE SUL LORO COMPLESSO	TANTE VOTAZIONI QUANTE SONO LE PREGIUDIZIALI DI COSTITUZIONALITA'	TANTE VOTAZIONI QUANTE SONO LE PREGIUDIZIALI
1991	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE SIANO STATE PRESENTATE IN ASSEMBLEA PIU' QUESTIONI PREGIUDIZIALI RIFERITE A UN DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DI UN DECRETO LEGGE:	SI SVOLGONO DISCUSSIONI DISTINTE PRIMA DELLE QUESTIONI PREGIUDIZIALI DI MERITO E POI DI QUELLE DI COSTITUZIONALITA'	LA DISCUSSIONE E' UNICA	SONO DISCUSSE CONGIUNTAMENTE LE QUESTIONI PREGIUDIZIALI PRESENTATE DALLO STESSO GRUPPO	CIASCUNA QUESTIONE PREGIUDIZIALE E' DISCUSSA SEPARATAMENTE

N.	Domanda	A	B	C	D
1992	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DOPO LA DECISIONE SULLE QUESTIONI PREGIUDIZIALI, NELL'ULTERIORE CORSO DELL'ESAME DI UN DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DI UN DECRETO LEGGE POSSONO ESSERE RIPROPOSTE QUESTIONI PREGIUDIZIALI?	SI', MA SOLO IN ASSEMBLEA	SI', MA SOLO IN COMMISSIONE	NO, MAI	SI', SEMPRE
1993	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SONO AMMISSIBILI QUESTIONI SOSPENSIVE RIFERITE A UN DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DI UN DECRETO LEGGE?	SI', PURCHE' RECHINO UNA DATA CERTA ANTERIORE ALLA SCADENZA DEL DECRETO	NO, MAI	SI', PURCHE' PRESENTATE IN COMMISSIONE	SI', MA SOLO IN ASSEMBLEA
1994	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, E' CONSENTITA LA PRESENTAZIONE DI QUESTIONI PREGIUDIZIALI SU UN DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DI UN DECRETO LEGGE GIA' APPROVATO DALLA CAMERA E MODIFICATO DAL SENATO?	SI', PURCHE' PRESENTATE ENTRO CINQUE GIORNI DALLA TRASMISSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE DAL SENATO	SI', PURCHE' RIFERITE ALLE SOLE MODIFICHE APPORTATE DAL SENATO	NO, IN NESSUN CASO	NO, SALVO PREANNUNZIO DELLE STESSE NELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO
1995	POSSONO ESSERE MODIFICATI I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PER LA PRESENTAZIONE DELLE QUESTIONI PREGIUDIZIALI SU UN DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DI UN DECRETO LEGGE?	NO, MAI	SI', DAL GOVERNO, IN CASO DI URGENZA	SI', DAL PRESIDENTE, IN CASI PARTICOLARI, ANCHE IN RELAZIONE ALLA DATA DI TRASMISSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE DAL SENATO	SI', DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
1996	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, E' IN FACOLTA' DEL PRESIDENTE, IN CASI PARTICOLARI, ANCHE IN RELAZIONE ALLA DATA DI TRASMISSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DI UN DECRETO LEGGE DAL SENATO:	PROROGARE LA VIGENZA DEL DECRETO LEGGE, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DEL SENATO	MODIFICARE I TERMINI ENTRO CUI LA COMMISSIONE RIFERISCE ALL'ASSEMBLEA	TRASFERIRE IL DISEGNO DI LEGGE ALLA COMMISSIONE COMPETENTE IN SEDE LEGISLATIVA	ESCLUDERE LA PRESENTAZIONE DI EMENDAMENTI
1997	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DI UN DECRETO LEGGE NON SONO AMMISSIBILI:	GLI ORDINI DEL GIORNO	GLI EMENDAMENTI NON STRETTAMENTE ATTINENTI ALLA MATERIA DEL DECRETO	GLI EMENDAMENTI RECANTI AUMENTI DI SPESA O DIMINUZIONI DI ENTRATA	GLI EMENDAMENTI PRESENTATI DA SINGOLI DEPUTATI
1998	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALE E' IL TERMINE DI DURATA DI UN INTERVENTO IN ASSEMBLEA NELLA DISCUSSIONE DELL'ARTICOLO DEL DISEGNO DI LEGGE CHE CONVERTE UN DECRETO LEGGE?	15 MINUTI	30 MINUTI	45 MINUTI	20 MINUTI
1999	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, UN PROGETTO DI LEGGE GIA' APPROVATO DALLA CAMERA E MODIFICATO DAL SENATO E' RIESAMINATO DALLA CAMERA CHE, PRIMA DELLA VOTAZIONE FINALE, DELIBERA:	SOLTANTO SULLE MODIFICAZIONI APPORTATE DAL SENATO E SUGLI EMENDAMENTI AD ESSE CONSEGUENTI	SU CIASCUN ARTICOLO MODIFICATO MA SENZA POSSIBILITA' DI VOTARE EMENDAMENTI	SOLO SULLE MODIFICAZIONI APPORTATE DAL SENATO IMPLICANTI ONERI FINANZIARI	IN OGNI CASO SU OGNI ARTICOLO DEL PROGETTO DI LEGGE
2000	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, AD UN PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE APPROVATO IN PRIMA DELIBERAZIONE DALLA CAMERA E MODIFICATO DAL SENATO, POSSONO ESSERE PRESENTATI EMENDAMENTI NEL CORSO DEL SUCCESSIVO ESAME ALLA CAMERA?	SI', MA SOLO SE CONSEGUENTI ALLE MODIFICHE DEL SENATO	NO, MAI	SI', MA SOLO IN COMMISSIONE	SI', SU OGNI PARTE DEL TESTO

N.	Domanda	A	B	C	D
2001	ALLA CAMERA, NELL'ESAME IN ASSEMBLEA DI UN PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE IN SECONDA DELIBERAZIONE E' AMMESSA LA PRESENTAZIONE DI ORDINI DEL GIORNO?	NO, IN NESSUN CASO	SI', SEMPRE	SI', PURCHE' ENTRO IL TERMINE DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI	NO, A MENO CHE VI CONSENTA IL GOVERNO
2002	ALLA CAMERA, NELL'ESAME IN ASSEMBLEA DI UN PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE AI FINI DELLA SECONDA DELIBERAZIONE PUO' ESSERE AVANZATA UNA RICHIESTA DI RINVIO?	NO, MA POSSONO ESSERE PRESENTATE QUESTIONI PREGIUDIZIALI E SOSPENSIVE	NO, E' COMUNQUE INAMMISSIBILE	SI', MA SOLTANTO A BREVE TERMINE	SI', PURCHE' A LUNGO TERMINE
2003	ALLA CAMERA, IN SEDE DI VOTAZIONE FINALE IN ASSEMBLEA DI UN PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE AI FINI DELLA SECONDA DELIBERAZIONE:	NON SONO AMMESSE LE DICHIARAZIONI DI VOTO	SONO AMMESSE LE DICHIARAZIONI DI VOTO	NON SONO AMMESSE DICHIARAZIONI DI VOTO MA SOLO BREVI INTERVENTI DEI RELATORI	SONO AMMESSE DICHIARAZIONI DI VOTO DI UN SOLO DEPUTATO PER GRUPPO
2004	ALLA CAMERA, AI FINI DELLA SECONDA DELIBERAZIONE SU UN PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE:	L'ESAME IN SEDE REFERENTE DEVE ESAURIRSI IN UNA SEDUTA	L'ESAME IN SEDE REFERENTE NON PUO' AVERE DURATA INFERIORE A DUE MESI	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA NOMINA UN RELATORE CHE RIFERISCE SUL PROGETTO DIRETTAMENTE ALL'ASSEMBLEA	LA COMMISSIONE COMPETENTE RIESAMINA IL PROGETTO NEL SUO COMPLESSO E RIFERISCE ALL'ASSEMBLEA
2005	ALLA CAMERA, NELL'ESAME IN ASSEMBLEA DI UN PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE IN SECONDA DELIBERAZIONE SONO AMMESSE LE QUESTIONI SOSPENSIVE?	SI', MA SOLO SE PREVEDONO UNA DATA CERTA	SI', MA SOLO SE SOTTOSCRITTE DA ALMENO 30 DEPUTATI	NO, MAI	SI', SEMPRE
2006	ALLA CAMERA, NELL'ESAME IN ASSEMBLEA DI UN PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE IN SECONDA DELIBERAZIONE SONO AMMESSE LE QUESTIONI PREGIUDIZIALI?	SOLTANTO QUELLE SOLLEVATE PER MOTIVI DI MERITO	SOLTANTO QUELLE SOLLEVATE PER MOTIVI DI COSTITUZIONALITA'	SI', SEMPRE	NO, MAI
2007	UN PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE E' APPROVATO DALLA CAMERA SE NELLA SECONDA DELIBERAZIONE OTTIENE:	ALMENO LA MAGGIORANZA DEI 2/3 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	ALMENO LA MAGGIORANZA DEI 2/3 DEI PRESENTI	LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	LA MAGGIORANZA DEI PRESENTI
2008	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE IN SECONDA DELIBERAZIONE E' AMMESSA LA PRESENTAZIONE DI EMENDAMENTI?	SI', MA SOLO DA PARTE DELLA COMMISSIONE O DEL GOVERNO	SI', MA SOLO DA PARTE DI ALMENO 20 DEPUTATI	SI', MA SOLO DI QUELLI RESPINTI NEL CORSO DELL'ESAME IN PRIMA DELIBERAZIONE	NO, MAI
2009	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME IN ASSEMBLEA DI UN PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE IN SECONDA DELIBERAZIONE SONO AMMESSE RICHIESTE DI STRALCIO?	SI', MA SOLO SU PROPOSTA DELLA COMMISSIONE	SI', MA SOLO SU PROPOSTA DEL GOVERNO	NO, MAI	SI', SEMPRE
2010	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, COME SI ARTICOLA L'ESAME IN ASSEMBLEA DI UN PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE IN SECONDA DELIBERAZIONE?	DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI E VOTAZIONE FINALE	DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI, VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI E VOTAZIONE FINALE	DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI, ESAME DEGLI ARTICOLI SENZA EMENDAMENTI E VOTAZIONE FINALE	SOLO DICHIARAZIONI DI VOTO E VOTAZIONE FINALE
2011	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, L'INTERVALLO DI TRE MESI PER PROCEDERE ALLA SECONDA DELIBERAZIONE DELLA CAMERA SU UN PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE DECORRE:	DALLA CONCLUSIONE DELL'ESAME IN SEDE REFERENTE	DALLA PRIMA DELIBERAZIONE DELLA CAMERA, COMPRESI I PERIODI DI AGGIORNAMENTO	DALLA PRECEDENTE DELIBERAZIONE DEL SENATO	DALL'INIZIO DELL'ESAME IN SEDE REFERENTE

N.	Domanda	A	B	C	D
2012	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN CASO DI RINVIO ALLE CAMERE DI UN PROGETTO DI LEGGE DA PARTE DEL CAPO DELLO STATO IL RIESAME DI QUESTO:	PUO' INIZIARE IN CIASCUNA CAMERA SOLO DOPO CHE SIANO DECORSI ALMENO SEI MESI DALLA PRECEDENTE DELIBERAZIONE	INIZIA PRESSO LE DUE CAMERE CONTESTUALMENTE	INIZIA PRESSO LA CAMERA CHE IN PRECEDENZA LO HA APPROVATO PER ULTIMA	INIZIA PRESSO LA CAMERA CHE IN PRECEDENZA LO HA APPROVATO PER PRIMA
2013	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL RIESAMINARE UN PROGETTO DI LEGGE RINVIATO ALLE CAMERE DAL CAPO DELLO STATO L'ASSEMBLEA PUO':	LIMITARE L'ESAME ALLE SOLE DICHIARAZIONI DI VOTO E AL VOTO FINALE DEL PROGETTO DI LEGGE	DOPO LA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DECIDERE DI PASSARE DIRETTAMENTE AL VOTO FINALE DEL PROGETTO DI LEGGE	LIMITARE LA DISCUSSIONE ALLE SOLE PARTI DEL PROGETTO DI LEGGE CHE FORMANO OGGETTO DEL MESSAGGIO DI RINVIO, FERME RESTANDO LA VOTAZIONE ARTICOLO PER ARTICOLO E LA VOTAZIONE FINALE	LIMITARE I VOTI AI SOLI ARTICOLI DEL PROGETTO DI LEGGE OGGETTO DEL MESSAGGIO DI RINVIO, SENZA EMENDAMENTI, E ALLA VOTAZIONE FINALE
2014	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI PUO' RICHIEDERE CHE SIA DICHIARATA L'URGENZA DI UN PROGETTO DI LEGGE?	IL GOVERNO, UN PRESIDENTE DI GRUPPO O 10 DEPUTATI	ALMENO 30 DEPUTATI O UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	IL PRESENTATORE DEL PROGETTO DI LEGGE, IL GOVERNO O ALMENO 20 DEPUTATI	SOLO IL PRESENTATORE DEL PROGETTO DI LEGGE
2015	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PUO' ESSERE DICHIARATA L'URGENZA DI UN PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE?	SI', MA SOLO SE E' ISCRITTO NEL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA	NO, MAI	SI', MA SOLO AI FINI DELLA PRIMA DELIBERAZIONE	SI', SEMPRE
2016	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'AMBITO DI CIASCUN PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA DI QUANTI PROGETTI DI LEGGE PUO' ESSERE DICHIARATA L'URGENZA?	NON VI SONO LIMITI NUMERICI	NON PIU' DI CINQUE PROGETTI PER UN PROGRAMMA BIMESTRALE E NON PIU' DI SETTE PER UN PROGRAMMA QUADRIMESTRALE	NON PIU' DI UN PROGETTO PER OGNI PROGRAMMA	NON PIU' DI TRE PROGETTI PER UN PROGRAMMA BIMESTRALE E NON PIU' DI CINQUE PER UN PROGRAMMA TRIMESTRALE
2017	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE NELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO NON SI RAGGIUNGE LA PRESCRITTA MAGGIORANZA SULLA DICHIARAZIONE DI URGENZA DI UN PROGETTO DI LEGGE LA RICHIESTA E' SOTTOPOSTA ALL'ASSEMBLEA CON RIFERIMENTO:	AI PROGETTI DI LEGGE INSERITI NEL PROGRAMMA DEI LAVORI	AI SOLI DISEGNI DI LEGGE DEL GOVERNO	AI SOLI PROGETTI DI LEGGE PRESENTATI DA ALMENO SEI MESI	AI SOLI PROGETTI DI LEGGE IL CUI ESAME IN COMMISSIONE SIA GIA' INIZIATO
2018	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE L'ASSEMBLEA E' CHIAMATA A DELIBERARE SULLA RICHIESTA DI DICHIARARE L'URGENZA DI UN PROGETTO DI LEGGE, ESSA VI PROCEDE CON:	VOTAZIONE PER ALZATA DI MANO	VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO	VOTAZIONE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO SENZA REGISTRAZIONE DEI NOMI	VOTAZIONE PALESE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI
2019	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CON QUALE MAGGIORANZA LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO ADOTTA LA DICHIARAZIONE D'URGENZA DI UN PROGETTO DI LEGGE?	CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI DI GRUPPI LA CUI CONSISTENZA NUMERICA SIA COMPLESSIVAMENTE PARI ALMENO ALLA MAGGIORANZA ASSOLUTA DELLA CAMERA	NECESSARIAMENTE ALL'UNANIMITA'	CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI DI GRUPPI LA CUI CONSISTENZA NUMERICA SIA COMPLESSIVAMENTE PARI ALMENO AI 2/3 DELLA CAMERA	CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI DI GRUPPI LA CUI CONSISTENZA NUMERICA SIA COMPLESSIVAMENTE PARI ALMENO AI 3/4 DELLA CAMERA

N.	Domanda	A	B	C	D
2020	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA RICHIESTA CHE SIA DICHIARATA L'URGENZA DI UN PROGETTO DI LEGGE PUO' ESSERE AVANZATA:	COMUNQUE ENTRO L'INIZIO DELL'ESAME DEL PROGETTO IN SEDE REFERENTE	SOLO QUANDO IL PROGETTO E' INSERITO NEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA	ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO O ANCHE SUCCESSIVAMENTE	SOLO ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
2021	SE DI UN PROGETTO DI LEGGE E' DICHIARATA L'URGENZA, SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA NE DERIVA CHE:	E' RIDOTTO DI 1/3 IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE	E' RIDOTTO ALLA META' IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE	L'ESAME IN COMMISSIONE DEVE CONCLUDERSI ENTRO 15 GIORNI DALL'ASSEGNAZIONE	IL PROGETTO DI LEGGE E' ASSEGNATO DIRETTAMENTE IN SEDE LEGISLATIVA
2022	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PRESIDENTE DI UN GRUPPO CUI APPARTENGONO NOVE DEPUTATI PUO', DA SOLO, CHIEDERE CHE SIA DICHIARATA L'URGENZA DI UN PROGETTO DI LEGGE?	NO, PERCHE' ALLA CAMERA NON PUO' ESISTERE UN GRUPPO CON MENO DI 10 DEPUTATI	NO, PERCHE' LA RICHIESTA PUO' ESSERE AVANZATA SOLO DA ALMENO 10 DEPUTATI	NO, PERCHE' OCCORRE CHE RAPPRESENTI UN GRUPPO DI ALMENO 20 DEPUTATI	SI', IN OGNI CASO
2023	SECONDO IL REGOLAMENTO, LA CAMERA ORGANIZZA I PROPRI LAVORI:	NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO COSTITUZIONALE DELLA PRIORITA' DELL'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE DEL GOVERNO	SECONDO IL PRINCIPIO DELLA CONDIVISIONE	SULLA BASE DEL METODO DELLA SEMPLIFICAZIONE	SECONDO IL METODO DELLA PROGRAMMAZIONE
2024	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I PROGETTI DI LEGGE SONO DI NORMA INSERITI NEL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA IN MODO DA ASSICURARE CHE L'ESAME IN ASSEMBLEA DI CIASCUN PROGETTO ABBA INIZIO:	QUANDO SIANO DECORSI TRE MESI DALL'INIZIO DELL'ESAME IN SEDE REFERENTE	QUANDO SIANO DECORSI DUE MESI DALL'INIZIO DELL'ESAME IN SEDE REFERENTE	QUANDO SIANO DECORSI QUATTRO MESI DALL'ASSEGNAZIONE ALLA COMMISSIONE COMPETENTE	QUANDO SIANO DECORSI TRE MESI DALL'ASSEGNAZIONE ALLA COMMISSIONE COMPETENTE
2025	IN QUALE DEI SEGUENTI CASI PUO' DEROGARSI AI TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PER L'INSERIMENTO DI UN PROGETTO DI LEGGE NEL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA?	NEL CASO DEI DISEGNI DI LEGGE CHE NON RIGUARDINO QUESTIONI DI SPECIALE RILEVANZA DI ORDINE GENERALE	NEL CASO IN CUI LA COMMISSIONE NE ABBA GIA' CONCLUSO L'ESAME	NEL CASO DEI DISEGNI DI LEGGE DI DELEGAZIONE LEGISLATIVA	NEL CASO IN CUI LA COMMISSIONE NE ABBA GIA' AVVIATO L'ESAME
2026	IN QUALE DEI SEGUENTI CASI PUO' DEROGARSI AI TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PER L'INSERIMENTO DI UN PROGETTO DI LEGGE NEL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA?	SE IL GOVERNO DICHIARI CHE IL PROGETTO DI LEGGE RIENTRA NELLE SUE PRIORITA'	QUANDO LA COMMISSIONE COMPETENTE ABBA GIA' ADOTTATO IL TESTO BASE	QUANDO NON E' PREVISTO IL PARERE DELLA COMMISSIONE BILANCIO	QUANDO VI SIA ACCORDO UNANIME DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO
2027	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I PROGETTI DI LEGGE GIA' APPROVATI DALLA CAMERA E MODIFICATI DAL SENATO POSSONO ESSERE INSERITI NEL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA PRIMA DEL DECORSO DEI TERMINI PREVISTI DALL'ARTICOLO 81 DEL REGOLAMENTO PER LA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE?	NO, MAI	SI', SEMPRE	SI', MA SOLO SE LO CHIEDE IL GOVERNO	SI', MA SOLO SU ACCORDO UNANIME DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO
2028	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I PROGETTI DI LEGGE RINVIATI ALLE CAMERE DAL CAPO DELLO STATO:	SONO ISCRITTI D'UFFICIO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PRIMA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA SUCCESSIVA AL MESSAGGIO DI RINVIO	DEVONO ESSERE INSERITI NEL PRIMO CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI E' PERVENUTO IL MESSAGGIO DI RINVIO	POSSONO ESSERE INSERITI NEL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA SOLO PREVIA APPOSITA DELIBERAZIONE DELLA CAMERA CHE NE DEFINISCA IL PERIMETRO DELL'ESAME	POSSONO ESSERE INSERITI NEL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA IN DEROGA AI TERMINI STABILITI DALL'ARTICOLO 81 DEL REGOLAMENTO PER LA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

N.	Domanda	A	B	C	D
2029	CON RIFERIMENTO A QUALE PERIODO DI TEMPO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA ESCLUDE ESPRESSAMENTE LA POSSIBILITA' DI PREVEDERE LA SETTIMANA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI?	ALLA PRIMA SETTIMANA DI OGNI MESE DELL'ANNO	AL PERIODO IN CUI SI SVOLGONO LE CONSULTAZIONI PER LA FORMAZIONE DEL GOVERNO	AL PERIODO IN CUI SI SVOLGE LA SESSIONE DI BILANCIO	AI PERIODI IN CUI SI ESAMINANO DISEGNI DI LEGGE DEL GOVERNO DALLA CUI MANCATA APPROVAZIONE DERIVA RESPONSABILITA' INTERNAZIONALE DELLO STATO
2030	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CON QUALE MAGGIORANZA LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO APPROVA IL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA?	CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI DI GRUPPI LA CUI CONSISTENZA NUMERICA SIA COMPLESSIVAMENTE PARI ALMENO AI 2/3 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	CON LA MAGGIORANZA DEI PRESENTI	CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI DI GRUPPI LA CUI CONSISTENZA NUMERICA SIA COMPLESSIVAMENTE PARI ALLA MAGGIORANZA ASSOLUTA DELLA CAMERA	CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI DI GRUPPI LA CUI CONSISTENZA NUMERICA SIA COMPLESSIVAMENTE PARI ALMENO AI 3/4 DELLA CAMERA
2031	ALLA CAMERA, SE IL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA E' PREDISPOSTO, NEI CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO, DAL PRESIDENTE, AI GRUPPI DI OPPOSIZIONE:	DEVE ESSERE GARANTITO ALMENO 1/4 DEGLI ARGOMENTI DA TRATTARE O DEL TEMPO DISPONIBILE	DEVE ESSERE GARANTITO 1/3 DEGLI ARGOMENTI DA TRATTARE O DEL TEMPO DISPONIBILE	DEVE ESSERE COMUNQUE GARANTITA UNA SEDUTA ALLA SETTIMANA PER LA TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI DA LORO RICHIESTI	DEVE ESSERE GARANTITO 1/5 DEGLI ARGOMENTI DA TRATTARE O DEL TEMPO DISPONIBILE
2032	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PRESIDENTE, PRELIMINARMENTE ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA:	PUO' CONVOCARE LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI	CONVOCA, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DEL SENATO, UNA RIUNIONE CONGIUNTA DELLE CONFERENZE DEI PRESIDENTI DI GRUPPO DELLE DUE CAMERE	CONVOCA UNA RIUNIONE CONGIUNTA DEGLI UFFICI DI PRESIDENZA DELLE COMMISSIONI	DEVE NECESSARIAMENTE CONVOCARE LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI
2033	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA E' PREDISPOSTO PER UN PERIODO:	DA DUE A TRE MESI	DA TRE A SEI SETTIMANE	NON SUPERIORE A TRE SETTIMANE	DA TRE A QUATTRO MESI
2034	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, PRIMA DELLA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO CIASCUN GRUPPO PUO' TRASMETTERE LE PROPRIE PROPOSTE RELATIVE AL PROGRAMMA O AL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA:	AL GOVERNO, AL PRESIDENTE DELLA CAMERA E AGLI ALTRI GRUPPI	SOLO AL GOVERNO E AGLI ALTRI GRUPPI	SOLO AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	ALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI
2035	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA CONTIENE L'ELENCO DEGLI ARGOMENTI CHE LA CAMERA INTENDE ESAMINARE, INDICANDONE L'ORDINE DI PRIORITA' E IL PERIODO NEL QUALE SE NE PREVEDE L'ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA, GARANTENDO:	ALMENO TRE MESI PER L'ESAME DI CIASCUN ARGOMENTO IN COMMISSIONE	ALMENO TRE GIORNI PER L'ESAME DI CIASCUN ARGOMENTO	TEMPI CONGRUI PER L'ESAME IN RAPPORTO AL TEMPO DISPONIBILE	ALMENO UN GIORNO PER L'ESAME DI CIASCUN ARGOMENTO
2036	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL GOVERNO DEVE COMUNICARE LE PROPRIE INDICAZIONI RELATIVE AL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA CON ANTICIPO RISPETTO ALLA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO?	NO, NON E' PREVISTO ALCUN TERMINE	SI', CON UN ANTICIPO DI ALMENO DUE GIORNI	SI', CON UN ANTICIPO DI ALMENO UN'ORA	SI', CON UN ANTICIPO DI ALMENO 24 ORE
2037	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA E' AGGIORNATO:	ALMENO UNA VOLTA AL MESE	ALMENO UNA VOLTA ALLA SETTIMANA	UNA VOLTA SOLA NEL TRIMESTRE	NON PIU' DI UNA VOLTA AL MESE

N.	Domanda	A	B	C	D
2038	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO DIVENTA DEFINITIVO IL PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA PREDISPOSTO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA NEL CASO IN CUI NELL'ORGANO COMPETENTE NON SI E' RAGGIUNTA LA MAGGIORANZA PRESCRITTA?	DOPO LA COMUNICAZIONE SCRITTA AL GOVERNO E AI PRESIDENTI DI GRUPPO	DOPO L'APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ASSEMBLEA	DOPO LA COMUNICAZIONE ALL'ASSEMBLEA	DOPO CHE E' STATO STAMPATO E DISTRIBUITO
2039	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE RIPARTIZIONI IN QUOTE DI TEMPI E DI ARGOMENTI DEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA SONO COMPUTATE:	ESCLUSIVAMENTE A CONSUNTIVO, CIOE' UNA VOLTA CONCLUSO IL PERIODO DI TEMPO COMPRESO NEL CALENDARIO	IN VIA TENDENZIALE E CON RIFERIMENTO ALLE PREVISIONI FORMULATE ALL'ATTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL CALENDARIO	CON RIFERIMENTO ALLE STIME ALL'UOPO APPPOSITAMENTE FORNITE DALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI	CON RIFERIMENTO ALLE PREVISIONI FORMULATE DAL GOVERNO IN SENO ALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO
2040	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN RELAZIONE A SITUAZIONI SOPRAVVENUTE URGENTI, POSSONO ESSERE INSERITI NEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA ARGOMENTI NON COMPRESI NEL PROGRAMMA?	SI', MA SOLO SE SI TRATTA DI DISEGNI DI LEGGE DEL GOVERNO	NO, MAI	NO, A MENO CHE LA RICHIESTA NON SIA AVANZATA ALL'UNANIMITA' DALLA COMMISSIONE COMPETENTE	SI', PURCHE' NON NE RENDANO IMPOSSIBILE L'ESECUZIONE
2041	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, PER L'ESAME E L'APPROVAZIONE DI EVENTUALI PROPOSTE DI MODIFICA AL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA:	OCCORRE IN OGNI CASO IL CONSENSO UNANIME DEI GRUPPI	DECIDE IN OGNI CASO, AUTONOMAMENTE, IL PRESIDENTE DELLA CAMERA, SENTITO IL GOVERNO	SI APPLICA UNA SPECIFICA PROCEDURA SEMPLIFICATA	SI APPLICA LA STESSA PROCEDURA PREVISTA PER LA SUA APPROVAZIONE
2042	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA VIENE PREDISPOSTO PER UN PERIODO:	DI TRE SETTIMANE	DI NON PIU' DI UNA SETTIMANA	COMPRESO FRA DUE E TRE MESI	DI NON PIU' DI TRE MESI
2043	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CON QUALE MAGGIORANZA LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO APPROVA IL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA?	CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI LA CUI CONSISTENZA NUMERICA SIA COMPLESSIVAMENTE PARI ALMENO ALLA MAGGIORANZA ASSOLUTA DELLA CAMERA	CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI LA CUI CONSISTENZA NUMERICA SIA COMPLESSIVAMENTE PARI ALMENO AI 2/3 DELLA CAMERA	CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI LA CUI CONSISTENZA NUMERICA SIA COMPLESSIVAMENTE PARI ALMENO AI 3/4 DELLA CAMERA	NECESSARIAMENTE ALL'UNANIMITA'
2044	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE IL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA E' APPROVATO DALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO CON LA PRESCRITTA MAGGIORANZA, E' PREVISTA UNA RISERVA DI TEMPI AGLI ARGOMENTI INDICATI DAI GRUPPI DISSENZIENTI?	NO, IN NESSUN CASO	SI', IL PRESIDENTE RISERVA UNA QUOTA DEL TEMPO DISPONIBILE AGLI ARGOMENTI INDICATI DAI GRUPPI DISSENZIENTI	SI', MA SOLO SE NE SIA FATTA ESPLICITA RICHIESTA IN ASSEMBLEA AL MOMENTO DELLA COMUNICAZIONE DEL CALENDARIO	NO, MA E' IN FACOLTA' DEL PRESIDENTE PREVEDERLA SE LO RITIENE OPPORTUNO
2045	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN CIASCUN CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA ALL'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DEI DECRETI LEGGE:	E' DESTINATA NON PIU' DELLA META' DEL TEMPO COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILE	SONO DESTINATI ALMENO I 3/4 DEL TEMPO COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILE	E' DESTINATO NON PIU' DI UN GIORNO DI LAVORO ALLA SETTIMANA	E' DESTINATO NON PIU' DI 1/5 DEL TEMPO COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILE
2046	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SULLA COMUNICAZIONE IN ASSEMBLEA DEL CALENDARIO DEI LAVORI PREDISPOSTO DALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO CON LA PRESCRITTA MAGGIORANZA:	SONO AMMESSI INTERVENTI PER NON PIU' DI DUE MINUTI CIASCUNO E DI 10 MINUTI COMPLESSIVI PER CIASCUN GRUPPO	NON SONO COMUNQUE CONSENTITI INTERVENTI	SONO AMMESSI INTERVENTI PER NON PIU' DI CINQUE MINUTI PER GRUPPO	SONO AMMESSI INTERVENTI PER NON PIU' DI CINQUE MINUTI CIASCUNO E DI 30 MINUTI COMPLESSIVI PER CIASCUN GRUPPO

N.	Domanda	A	B	C	D
2047	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO DIVENTA DEFINITIVO IL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA PREDISPOSTO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA NEL CASO IN CUI NELL'ORGANO COMPETENTE NON SI E' RAGGIUNTA LA MAGGIORANZA PRESCRITTA?	UNA VOLTA DECORSI DUE GIORNI DALLA LETTURA IN ASSEMBLEA, SE NON PERVENGONO OBIEZIONI	DOPO CHE E' STATO STAMPATO E DISTRIBUITO	DOPO L'APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ASSEMBLEA	DOPO LA COMUNICAZIONE ALL'ASSEMBLEA
2048	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE OSSERVAZIONI SVOLTE IN AULA SULLA COMUNICAZIONE DEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA:	PRECLUDONO L'IMMEDIATA EFFICACIA DEL CALENDARIO	POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL SUCCESSIVO CALENDARIO	SE FORMULATE IN TERMINI PUNTUALI, SONO POSTE IN VOTAZIONE COME EMENDAMENTI AL CALENDARIO	DETERMINANO LA NECESSITA' DI PORRE IN VOTAZIONE IL CALENDARIO
2049	ALLA CAMERA, QUALI TRA I SEGUENTI ARGOMENTI SONO INSERITI NEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA AL DI FUORI DEI CRITERI PREVISTI DALL'ARTICOLO 24, COMMI 2 E 3, DEL REGOLAMENTO?	I PROGETTI DI LEGGE COLLEGATI ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA DA ESAMINARE DURANTE LA SESSIONE DI BILANCIO	TUTTI GLI ATTI DOVUTI, COMPRESI I DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DEI DECRETI LEGGE	TUTTI I PROGETTI DI LEGGE TRASMESSI DAL SENATO	TUTTI I DISEGNI DI LEGGE DI DELEGAZIONE LEGISLATIVA
2050	ALLA CAMERA, QUALI TRA I SEGUENTI ARGOMENTI SONO INSERITI NEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA AL DI FUORI DEI CRITERI PREVISTI DALL'ARTICOLO 24, COMMI 2 E 3, DEL REGOLAMENTO?	TUTTI I PROGETTI DI LEGGE TRASMESSI DAL SENATO	I PROGETTI DI LEGGE COLLEGATI ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA DA ESAMINARE AL DI FUORI DELLA SESSIONE DI BILANCIO	GLI ATTI DOVUTI DIVERSI DALLA CONVERSIONE IN LEGGE DEI DECRETI LEGGE	I DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DEI DECRETI LEGGE
2051	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'AMBITO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL CALENDARIO DEI LAVORI, DI QUALE DEI SEGUENTI ATTI NON SI TIENE CONTO AI FINI DEL CALCOLO DELLE QUOTE PREVISTE A FAVORE DEI GRUPPI DI OPPOSIZIONE?	DELLO SVOLGIMENTO DELLE SOLE INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA	DELLA DISCUSSIONE DI RISOLUZIONI	DELLO SVOGLIMENTO DI MOZIONI	DELLO SVOLGIMENTO DI INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI
2052	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'AMBITO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA, DI QUALI DEI SEGUENTI ATTI NON SI TIENE CONTO AI FINI DEL CALCOLO DELLE QUOTE PREVISTE A FAVORE DEI GRUPPI DI OPPOSIZIONE?	DEI DISEGNI DI LEGGE COLLEGATI ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA DA ESAMINARE AL DI FUORI DELLA SESSIONE DI BILANCIO	DI TUTTI I DISEGNI DI LEGGE TRASMESSI DAL SENATO	DEI DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DEI DECRETI LEGGE	DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 68 E 96 DELLA COSTITUZIONE
2053	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'AMBITO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA, DI QUALI DEI SEGUENTI ATTI NON SI TIENE CONTO AI FINI DEL CALCOLO DELLE QUOTE PREVISTE A FAVORE DEI GRUPPI DI OPPOSIZIONE?	DEI PROGETTI DI LEGGE DICHIARATI URGENTI DALL'ASSEMBLEA	DEI DISEGNI DI LEGGE COLLEGATI ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA DA ESAMINARE AL DI FUORI DELLA SESSIONE DI BILANCIO	DEI DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DEI DECRETI LEGGE	DEI PROGETTI DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE
2054	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA SONO DETERMINATI:	I GIORNI DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALLE RIUNIONI DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI	LE FASCE ORARIE DESTINATE SPECIFICAMENTE ALLE RIUNIONI DELLE COMMISSIONI BICAMERALI	GLI ORARI DI INIZIO E DI CONCLUSIONE DI CIASCUNA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA E DEGLI ALTRI ORGANI PARLAMENTARI	I GIORNI DESTINATI ALLE DISCUSSIONI E QUELLI NEI QUALI L'ASSEMBLEA PROCEDERA' A VOTAZIONI

N.	Domanda	A	B	C	D
2055	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE IL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA E' PREDISPOSTO, NEI CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO STESSO, DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA, AI GRUPPI DI OPPOSIZIONE:	DEVE ESSERE GARANTITA, IN OGNI SETTIMANA COMPRESA NEL CALENDARIO, ALMENO UNA SEDUTA DESTINATA ALL'ESAME DEGLI ARGOMENTI DA ESSI INDICATI	DEVE ESSERE COMUNQUE GARANTITA LA META' DEGLI ARGOMENTI DA TRATTARE O DEL TEMPO DISPONIBILE	DEVE ESSERE GARANTITO 1/5 DEGLI ARGOMENTI DA TRATTARE O DEL TEMPO DISPONIBILE	DEVE ESSERE GARANTITO ALMENO 1/4 DEGLI ARGOMENTI DA TRATTARE O DEL TEMPO DISPONIBILE
2056	LA PREVISIONE DEL REGOLAMENTO DELLA CAMERA IN BASE A CUI, NEL CONTINGENTAMENTO DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DI UN PROGETTO DI LEGGE, E' ASSEGNATO A CIASCUN GRUPPO UN TEMPO NON INFERIORE A QUELLO PREVISTO DAL REGOLAMENTO PER UN INTERVENTO NON SI APPLICA ALL'ESAME:	DEL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA	DEI DISEGNI DI LEGGE DI AUTORIZZAZIONE A RATIFICARE TRATTATI INTERNAZIONALI	DEI DISEGNI DI LEGGE DI DELEGAZIONE LEGISLATIVA	DEI PROGETTI DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE
2057	IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PREVEDE CHE IL TEMPO ATTRIBUITO NEL CONTINGENTAMENTO AL GRUPPO MISTO E' RIPARTITO TRA LE VARIE COMPONENTI POLITICHE IN ESSO COSTITUITE:	IN MISURA UGUALE FRA TUTTE LE COMPONENTI	SECONDO LA DISCREZIONALITA' DEL PRESIDENTE DEL GRUPPO MISTO	AVENDO RIGUARDO ALLA RISPETTIVA CONSISTENZA NUMERICA	IN BASE ALLA DATA DI COSTITUZIONE DI CIASCUNA COMPONENTE
2058	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CON QUALE MAGGIORANZA LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO DETERMINA IL TEMPO COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILE PER LA DISCUSSIONE DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI NEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA?	CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI DI GRUPPI LA CUI CONSISTENZA NUMERICA SIA COMPLESSIVAMENTE PARI ALMENO AI 3/4 DELLA CAMERA	NECESSARIAMENTE E ALL'UNANIMITA'	CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI DI GRUPPI LA CUI CONSISTENZA NUMERICA SIA COMPLESSIVAMENTE PARI ALMENO ALLA MAGGIORANZA ASSOLUTA DELLA CAMERA	CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI DI GRUPPI LA CUI CONSISTENZA NUMERICA SIA COMPLESSIVAMENTE PARI ALMENO AI 2/3 DELLA CAMERA
2059	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN MANCANZA DELLA PRESCRITTA MAGGIORANZA IN SEDE DI CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO, CHI PROVVEDE ALLA DETERMINAZIONE DEL TEMPO COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILE PER LA DISCUSSIONE DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI NEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA?	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE	LA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO
2060	ALLA CAMERA, I TEMPI DI ESAME DELLE FASI SUCCESSIVE ALLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DI UN PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE ISCRITTO PER LA PRIMA VOLTA NEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA SONO CONTINGENTATI?	SI', MA SOLO SE LA COMMISSIONE NE ABBIAM GIA' CONCLUSO L'ESAME	SI', MA SOLO SU DELIBERAZIONE UNANIME DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO	SI', SEMPRE	NO, MAI
2061	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, PER LA DISCUSSIONE DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI NEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA IL TEMPO RISERVATO AI RELATORI E' STABILITO:	UNITARIAMENTE PER I RELATORI PER LA MAGGIORANZA E DI MINORANZA	DISTINTAMENTE PER IL RELATORE PER LA MAGGIORANZA E PER GLI EVENTUALI RELATORI DI MINORANZA	IN MISURA UGUALE PER TUTTI I RELATORI	IN MISURA NON INFERIORE A 30 MINUTI PER CIASCUN RELATORE
2062	IN QUALI CASI E' PREVISTA, ALLA CAMERA, L'ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DISPONIBILI PER LE FASI DI ESAME IN ASSEMBLEA SUCCESSIVE ALLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DI UN PROGETTO DI LEGGE?	SOLO QUANDO IL PROGETTO DI LEGGE RIVESTE CARATTERE DI ATTO DOVUTO	SEMPRE, SALVE LE ECCEZIONI INDICATE DAL REGOLAMENTO	SOLO IN CASO DI ACCORDO UNANIME IN SEDE DI CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO	MAI, SALVE LE ECCEZIONI INDICATE DAL REGOLAMENTO

N.	Domanda	A	B	C	D
2063	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DI ESAME DEGLI ARGOMENTI IN ASSEMBLEA I TERMINI PER CIASCUN INTERVENTO A TITOLO PERSONALE SONO:	STABILITI DAI SEGRETARI DI PRESIDENZA DI TURNO	FISSATI DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA	FISSATI DAL PRESIDENTE	STABILITI DALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO NECESSARIAMENTE ALL'UNANIMITA'
2064	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DI ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA AGLI EVENTUALI RELATORI DI MINORANZA E' ATTRIBUITO UN TEMPO:	PARI ALLA META' DI QUELLO ATTRIBUITO AL RELATORE PER LA MAGGIORANZA	COMUNQUE SUPERIORE A QUELLO DEL RELATORE PER LA MAGGIORANZA	PARI AL DOPPIO DI QUELLO ATTRIBUITO AL RELATORE PER LA MAGGIORANZA	COMUNQUE NON INFERIORE A 1/3 DI QUELLO ATTRIBUITO AL RELATORE PER LA MAGGIORANZA
2065	IN CASO DI ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DISPONIBILI PER LA DISCUSSIONE IN ASSEMBLEA DI UN PROGETTO DI LEGGE, SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA UNA QUOTA DI TEMPO DEVE ESSERE ESPRESSAMENTE RISERVATA:	AGLI INTERVENTI DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI COMPETENTI IN SEDE REFERENTE E IN SEDE CONSULTIVA	AGLI INTERVENTI CHE I DEPUTATI CHIEDANO DI SVOLGERE A TITOLO PERSONALE	AGLI INTERVENTI E AI RICHIAMI DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA	AGLI INTERVENTI DEI PRESENTATORI DEL PROGETTO DI LEGGE
2066	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DI ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE IN ASSEMBLEA E' PREVISTO UN TEMPO SPECIFICO:	SOLO PER LE OPERAZIONI MATERIALI DI VOTO	PER LE RIUNIONI DEI GRUPPI AVENTI AD OGGETTO IL PROGETTO DI LEGGE	PER I RICHIAMI AL REGOLAMENTO E PER LE OPERAZIONI MATERIALI DI VOTO	PER LE DICHIARAZIONI DI VOTO SU CIASCUN ARTICOLO
2067	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, COME E' RIPARTITO TRA I GRUPPI IL TEMPO DISPONIBILE PER LA DISCUSSIONE DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI NEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA?	PER 1/3 IN MISURA UGUALE E PER 2/3 IN MISURA PROPORZIONALE ALLA CONSISTENZA DEI GRUPPI	PER INTERO IN MISURA PROPORZIONALE ALLA CONSISTENZA DEI GRUPPI	IN MISURA UGUALE TRA TUTTI I GRUPPI	PER UNA PARTE IN MISURA UGUALE E PER L'ALTRA IN MISURA PROPORZIONALE ALLA CONSISTENZA DEI GRUPPI
2068	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN CASO DI DISEGNI DI LEGGE D'INIZIATIVA GOVERNATIVA, NELL'ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DI ESAME IN ASSEMBLEA AI GRUPPI DI OPPOSIZIONE DEVE ESSERE RISERVATA UNA QUOTA DI TEMPO:	PARI A QUELLA ATTRIBUITA AI GRUPPI DI MAGGIORANZA	PIU' AMPIA DI QUELLA ATTRIBUITA AI GRUPPI DI MAGGIORANZA	PARI AMENO AI 4/5 DEL TEMPO COMPLESSIVO DISPONIBILE PER I GRUPPI	PARI ALMENO AI 3/5 DEL TEMPO COMPLESSIVO DISPONIBILE PER I GRUPPI
2069	ALLA CAMERA, IL PROGRAMMA E IL CALENDARIO DEI LAVORI DI CIASCUNA COMMISSIONE SONO PREDISPOSTI IN MODO DA ASSICURARE IL TEMPESTIVO ESAME:	DEGLI ATTI E DEI PROGETTI DI ATTI NORMATIVI DELL'UNIONE EUROPEA	DEI DISEGNI DI LEGGE DI DELEGAZIONE LEGISLATIVA	DEI PROGETTI DI LEGGE COSTITUZIONALE	DEI PROGETTI DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE
2070	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALORA NELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DI UNA COMMISSIONE PERMANENTE NON SI RAGGIUNGA LA PRESCRITTA MAGGIORANZA, IL PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE E' PREDISPOSTO:	DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	DALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	DALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI
2071	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL GOVERNO E' INFORMATO DELLE RIUNIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DI UNA COMMISSIONE PERMANENTE CONVOCATO PER PREDISPORRE IL PROGRAMMA DEI LAVORI?	NO, IN NESSUN CASO	SI', MA NON PUO' COMUNQUE PARTECIPARVI	SI', PER FARVI INTERVENIRE UN PROPRIO RAPPRESENTANTE	NO, SALVO CHE IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE LO RITENGA UTILE
2072	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PROGRAMMA E IL CALENDARIO DEI LAVORI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI DEVONO ASSICURARE L'ESAME IN VIA PRIORITARIA:	DI TUTTI I DISEGNI DI LEGGE D'INIZIATIVA GOVERNATIVA	DEI PROGETTI DI LEGGE E DEGLI ALTRI ARGOMENTI COMPRESI NEL PROGRAMMA E NEL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA	DEI PROGETTI DI LEGGE COSTITUZIONALE	DEI PROGETTI DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE

N.	Domanda	A	B	C	D
2073	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA E DEL CALENDARIO DEI LAVORI DI UNA COMMISSIONE PERMANENTE:	DEVE COMUNQUE GARANTIRE LA CONCLUSIONE DELL'ESAME DEI PROGETTI DI LEGGE LA CUI DISCUSSIONE SIA INIZIATA DA ALMENO TRE MESI	DEVE GARANTIRE LA CONCLUSIONE DELL'ESAME DEI PROGETTI DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE ENTRO SEI MESI DALLA LORO PRESENTAZIONE	E' EFFETTUATA DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA CON LA MAGGIORANZA DEI 2/3 DEI COMPONENTI	AVVIENE SECONDO LE MODALITA' E LE PROCEDURE PREVISTE DAL REGOLAMENTO PER IL PROGRAMMA E IL CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA
2074	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI CONVOCA L'UFFICIO DI PRESIDENZA DI UNA COMMISSIONE PERMANENTE, INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI, PER LA PREDISPOSIZIONE DEI RELATIVI PROGRAMMA E CALENDARIO DEI LAVORI?	LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO	IN OGNI CASO IL PRESIDENTE DELLA CAMERA	IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	IL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO INCARICATO DI SEGUIRNE I LAVORI
2075	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE NORME SULL'ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DI DISCUSSIONE PREVISTE DAL REGOLAMENTO PER L'ESAME IN ASSEMBLEA SI APPLICANO IN COMMISSIONE PER L'ESAME:	DEI PROGETTI DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE, IN QUALUNQUE SEDE	DEI DISEGNI DI LEGGE DEL GOVERNO IN SEDE REFERENTE	DEI PROGETTI DI LEGGE IN SEDE LEGISLATIVA E REFERENTE	DEI PROGETTI DI LEGGE IN SEDE LEGISLATIVA E REDIGENTE
2076	LA PROCEDURA PREVISTA DAL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI DELLE COMMISSIONI SI APPLICA ANCHE PER LE EVENTUALI PROPOSTE DI MODIFICA?	NO, IN QUANTO LE MODIFICHE POSSONO ESSERE APPROVATE SOLO CON L'UNANIMITA' DEI CONSENSI NELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE	NO, IN QUANTO LE MODIFICHE POSSONO ESSERE APPROVATE SOLO DALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI APPPOSITAMENTE CONVOCATA	NO, IN QUANTO NON E' POSSIBILE MODIFICARE IL PROGRAMMA	SI', SEMPRE
2077	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALE TRA I SEGUENTI SOGGETTI PUO' CHIEDERE LA PROCEDURA ABBREVIATA PER I PROGETTI DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE APPROVATI DALLA CAMERA NELLA PRECEDENTE LEGISLATURA?	IL GOVERNO	CIASCUN DEPUTATO	IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE	CIASCUN DEPUTATO DELLA COMMISSIONE CUI IL PROGETTO E' ASSEGNATO
2078	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, ENTRO QUALE TERMINE UNA COMMISSIONE PUO' DELIBERARE DI RIFERIRE ALL'ASSEMBLEA SU UN PROGETTO DI LEGGE APPROVATO DALLA STESSA COMMISSIONE IN SEDE REFERENTE NELLA PRECEDENTE LEGISLATURA E DI ADOTTARE LA STESSA RELAZIONE?	ENTRO UN MESE DALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE	ENTRO UN ANNO DALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE	ENTRO SEI MESI DALL'INIZIO DELLA LEGISLATURA	ENTRO UN ANNO DALL'INIZIO DELLA LEGISLATURA
2079	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, L'ESAME IN COMMISSIONE DI UNA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE SI CONCLUDE CON:	UNA RISOLUZIONE CHE CONTIENE LE VALUTAZIONI DELLA CAMERA SULLA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE SULLA MATERIA OGGETTO DELLA SENTENZA	UN DOCUMENTO FINALE CONTENENTE L'AVVISO SULLA NECESSITA' DI INIZIATIVE LEGISLATIVE E CON L'INDICAZIONE DEI RELATIVI CRITERI INFORMATIVI	UN DOCUMENTO FINALE RIVOLTO AL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE IN VISTA DI EVENTUALI INIZIATIVE LEGISLATIVE	UN ORDINE DEL GIORNO D'ISTRUZIONE AL GOVERNO
2080	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME IN COMMISSIONE DI UNA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE:	E' PREVISTO L'INTERVENTO DI UN RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO E DI UNO O PIU' RELATORI DESIGNATI DALLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI	E' PREVISTO IL PARERE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	E' PREVISTA LA NOMINA DI UN RELATORE PER L'ASSEMBLEA DA PARTE DELLA COMMISSIONE STESSA	E' PREVISTO L'INTERVENTO DEL MINISTRO COMPETENTE E DI UN RELATORE DESIGNATO DALLA COMMISSIONE GIUSTIZIA

N.	Domanda	A	B	C	D
2081	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, COME PUO' CONCLUDERSI L'ESAME IN COMMISSIONE DI UNA PETIZIONE?	CON UNA MOZIONE	CON L'APPROVAZIONE DI UN'APPOSITA RELAZIONE PER L'ASSEMBLEA	CON L'AUDIZIONE CONTESTUALE DEL PRIMO FIRMATARIO DELLA PETIZIONE E DI UN RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO, IN CONTRADDITTORIO FRA LORO	CON UNA RISOLUZIONE O CON L'ABBINAMENTO AD UN PROGETTO DI LEGGE ALL'ORDINE DEL GIORNO
2082	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE MOZIONI POSSONO ESSERE PRESENTATE DA:	ALMENO 20 DEPUTATI	CIASCUN DEPUTATO	ALMENO 10 DEPUTATI O UN PRESIDENTE DI GRUPPO	ALMENO 30 DEPUTATI O UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPO CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA
2083	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE MOZIONI POSSONO ESSERE PRESENTATE AL FINE DI:	STABILIRE PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI PER LA FORMULAZIONE DEL TESTO DEGLI ARTICOLI DI UN PROGETTO DI LEGGE DA PARTE DI UNA COMMISSIONE PERMANENTE	PROMUOVERE UNA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA SU UN DETERMINATO ARGOMENTO	PROMUOVERE UNA DELIBERAZIONE DI UNA COMMISSIONE PERMANENTE SU UN DETERMINATO ARGOMENTO	APPROVARE IN ASSEMBLEA IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA
2084	ALLA CAMERA, LE MOZIONI POSSONO ESSERE DISCUSSE IN COMMISSIONE?	NO, MAI	SI', MA SOLO AL TERMINE DELLA DISCUSSIONE DI UNA RISOLUZIONE	SI', MA SOLO NEL CASO DI COMUNICAZIONI DEL GOVERNO IN COMMISSIONE	SI', MA SOLO SE SOTTOSCRITTE DA ALMENO 1/5 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE
2085	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN QUALE CASO UNA MOZIONE, DOPO CHE IL PROPONENTE VI ABBI A RINUNZIATO, DEVE ESSERE UGUALMENTE DISCUSSA E VOTATA?	SE LO RICHIEDONO ALMENO 10 DEPUTATI O UN PRESIDENTE DI GRUPPO	SE LO RICHIEDE IL GOVERNO	SE LO RICHIEDONO ALMENO 20 DEPUTATI O UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	SE LO RICHIEDE ALMENO 1/10 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA
2086	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, L'ESAME DI CIASCUNA MOZIONE COMPRENDE:	LO SVOLGIMENTO DEGLI ORDINI DEL GIORNO E L'ESAME DEGLI EMENDAMENTI	LA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI E QUELLA DEGLI EMENDAMENTI	LA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI E LO SVOLGIMENTO DEGLI ORDINI DEL GIORNO	LA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI E LA VOTAZIONE DI CIASCUNA MOZIONE NEL SUO COMPLESSO, SENZA DICHIARAZIONI DI VOTO
2087	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN OCCASIONE DELLA DISCUSSIONE DI UNA MOZIONE IL SUO PROPONENTE:	HA DIRITTO ALLA REPLICA	HA DIRITTO AD IMPEDIRE LA PRESENTAZIONE DI EMENDAMENTI ALLA MOZIONE	ESPRIME PARERE VINCOLANTE SULL'ABBINAMENTO DELLE MOZIONI RELATIVE AD ARGOMENTI IDENTICI O CONNESSI	PUO' PRESENTARE EMENDAMENTI FINO A CHE SIA INIZIATA LA VOTAZIONE DELLA MOZIONE
2088	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, PIU' MOZIONI POSSONO, CON IL CONSENSO DELL'ASSEMBLEA, FORMARE OGGETTO DI UNA SOLA DISCUSSIONE:	QUANDO RIGUARDINO ARGOMENTI IDENTICI O CONNESSI	SOLO QUANDO LO RICHIEDANO I PRESENTATORI DELLE MOZIONI	SOLO QUANDO LO RICHIEDA IL GOVERNO	QUANDO RIGUARDINO ARGOMENTI ANALOGHI E SIANO PRESENTATE DA DEPUTATI DEL MEDESIMO GRUPPO

N.	Domanda	A	B	C	D
2089	ALLA CAMERA, NELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DI UNA MOZIONE PUO' ISCRIVERSI A PARLARE:	CIASCUN DEPUTATO	SOLTANTO UN DEPUTATO CONTRO E UNO A FAVORE, OLTRE AL PROPONENTE DELLA MOZIONE	SOLTANTO IL RELATORE ED UN DEPUTATO PER GRUPPO	SOLTANTO UN DEPUTATO PER CIASCUN GRUPPO, SALVA RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA DISCUSSIONE
2090	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, UN DEPUTATO CHE INTERVIENE NELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DI UNA MOZIONE DISPONE, NEI LIMITI DEL CONTINGENTAMENTO, DI NON PIU' DI:	30 MINUTI	20 MINUTI	45 MINUTI	10 MINUTI
2091	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO AD UNA MOZIONE E' PRESENTATO UN EMENDAMENTO AGGIUNTIVO SI PONE IN VOTAZIONE:	PRIMA LA MOZIONE PRINCIPALE E POI L'EMENDAMENTO	L'EMENDAMENTO PRIMA DELLA MOZIONE PRINCIPALE	L'EMENDAMENTO SOLO SE LA MOZIONE E' APPROVATA	LA MOZIONE PER PARTI SEPARATE E QUINDI L'EMENDAMENTO AGGIUNTIVO SUBITO DOPO LA VOTAZIONE DELLA PARTE CUI ESSO SI AGGIUNGE
2092	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, UN EMENDAMENTO SOSTITUTIVO RIFERITO AD UNA MOZIONE E' POSTO AI VOTI:	DOPO L'INCISO CHE ESSO TENDE A SOSTITUIRE, SOLO SE L'INCISO E' SOPPRESSO	SEMPRE DOPO LA MOZIONE NEL SUO COMPLESSO	DOPO L'INCISO CHE ESSO TENDE A SOSTITUIRE, MA SOLO SE L'INCISO E' APPROVATO	PRIMA DELL'INCISO CHE ESSO TENDE A SOSTITUIRE
2093	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL GOVERNO PUO' PRESENTARE EMENDAMENTI AD EMENDAMENTI RIFERITI AD UNA MOZIONE:	FINO ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DEL GOVERNO SULLA MOZIONE	FINO A CHE SIA INIZIATA LA VOTAZIONE DELLA MOZIONE	FINO AD UN'ORA PRIMA DELL'INIZIO DELLA DISCUSSIONE DELLA MOZIONE	FINO ALLA CONCLUSIONE DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DELLA MOZIONE
2094	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, GLI EMENDAMENTI AD UNA MOZIONE, SE SOTTOSCRITTI DA ALMENO 20 DEPUTATI, POSSONO ESSERE PRESENTATI:	FINO A 12 ORE PRIMA DELL'INIZIO DELLA SEDUTA	FINO A 24 ORE PRIMA DELL'INIZIO DELLA SEDUTA	FINO AD UN'ORA PRIMA DELL'INIZIO DELLA SEDUTA	FINO A CHE SIA INIZIATA LA VOTAZIONE DELLA MOZIONE
2095	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, GLI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI AD UNA MOZIONE:	SONO MESSI AI VOTI, SENZA SVOLGIMENTO, PRIMA DELLA VOTAZIONE DELLA MOZIONE	SONO MESSI AI VOTI, SENZA SVOLGIMENTO, PRIMA DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DELLA MOZIONE	POSSONO ESSERE SOLO MESSI AI VOTI, SENZA SVOLGIMENTO, DOPO LA VOTAZIONE DELLA MOZIONE	SONO SVOLTI E MESSI AI VOTI DOPO LA VOTAZIONE DELLA MOZIONE
2096	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, GLI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI IN OCCASIONE DELLA DISCUSSIONE DI UNA MOZIONE SONO MESSI AI VOTI:	DOPO IL VOTO SUGLI EMENDAMENTI E PRIMA DEL VOTO DELLA MOZIONE	PRIMA DELLA VOTAZIONE DELLA MOZIONE	PRIMA DEL VOTO SUGLI EMENDAMENTI AGGIUNTIVI ALLA MOZIONE	DOPO LA VOTAZIONE DELLA MOZIONE
2097	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA VOTAZIONE DI UNA MOZIONE PUO' FARSI PER PARTI SEPARATE?	SI'	SI', MA SOLO QUANDO NON SONO STATI PRESENTATI EMENDAMENTI	SI', MA SOLO QUALORA NON SI OPPONGA IL PRESENTATORE	SI', MA SOLO QUANDO LO DELIBERI L'ASSEMBLEA
2098	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO INTERPELLANZE E MOZIONI SONO OGGETTO DI UN'UNICA DISCUSSIONE:	LE MOZIONI HANNO LA PRECEDENZA SULLE INTERPELLANZE	L'ORDINE DI DISCUSSIONE E' DECISO IN BASE ALL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE DEGLI ATTI	L'ORDINE DI DISCUSSIONE E' DECISO IN BASE AL NUMERO DI FIRMATARI, IN ORDINE DECRESCENTE	LE INTERPELLANZE HANNO LA PRECEDENZA SULLE MOZIONI
2099	ALLA CAMERA, IN RELAZIONE ALLA DISCUSSIONE SULLA MOZIONE DI FIDUCIA, POSSONO ESSERE PRESENTATI ORDINI DEL GIORNO?	SI', MA SOLO SE PRESENTATI DAGLI STESSI DEPUTATI CHE HANNO SOTTOSCRITTO LA MOZIONE DI FIDUCIA	NO, MAI	SI', MA SOLO SE PRESENTATI DA ALMENO 1/10 DEI DEPUTATI	SI', SEMPRE

N.	Domanda	A	B	C	D
2100	ALLA CAMERA, LA MOZIONE DI FIDUCIA AL GOVERNO PUO' ESSERE VOTATA PER PARTI SEPARATE?	NO, MAI	SI', MA SOLO SU RICHIESTA DI ALMENO UN 1/10 DEI COMPONENTI LA CAMERA	SI', MA SOLO QUANDO IL GOVERNO ESPRIMA PARERE FAVOREVOLE SULLA RICHIESTA	SI', SEMPRE
2101	LA MOZIONE DI SFIDUCIA AL GOVERNO E' VOTATA:	PER APPELLO NOMINALE	PER ALZATA DI MANO	A SCRUTINIO SEGRETO	MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO SENZA REGISTRAZIONE DEI NOMI
2102	ALLA CAMERA, LA MOZIONE DI SFIDUCIA INDIVIDUALE NEI CONFRONTI DI UN MINISTRO NON PUO' ESSERE DISCUSSA:	PRIMA DI 24 ORE DALLA PRESENTAZIONE	PRIMA DI QUATTRO GIORNI DALLA PRESENTAZIONE	PRIMA DI DUE GIORNI DALLA PRESENTAZIONE	PRIMA DI TRE GIORNI DALLA PRESENTAZIONE
2103	ALLA CAMERA, LA MOZIONE DI SFIDUCIA INDIVIDUALE NEI CONFRONTI DI UN MINISTRO DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA:	DA ALMENO 1/10 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	DA ALMENO 30 DEPUTATI O UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	DA ALMENO 1/5 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	DA ALMENO 1/20 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA
2104	ALLA CAMERA, LA MOZIONE DI SFIDUCIA INDIVIDUALE NEI CONFRONTI DI UN MINISTRO:	PUO' ESSERE VOTATA PER PARTI SEPARATE MA SOLO SE LO RICHIEDANO I PRESENTATORI	PUO' ESSERE VOTATA PER PARTI SEPARATE LIMITATAMENTE ALLE MOTIVAZIONI	NON PUO' ESSERE VOTATA PER PARTI SEPARATE	PUO' ESSERE VOTATA PER PARTI SEPARATE SU RICHIESTA DI UN DEPUTATO
2105	ALLA CAMERA, NELL'ESAME DI UNA MOZIONE DI SFIDUCIA INDIVIDUALE NEI CONFRONTI DI UN MINISTRO:	E' CONSENTITA LA VOTAZIONE PER PARTI SEPARATE	NON E' CONSENTITO IL CONTINGENTAMENTO DEI TEMPI DELLA DISCUSSIONE	LA DISCUSSIONE E' LIMITATA AD UN SOLO DEPUTATO PER GRUPPO	NON E' CONSENTITA LA PRESENTAZIONE DI ORDINI DEL GIORNO
2106	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SULLA QUESTIONE DI FIDUCIA HA FACOLTA' DI RENDERE DICHIARAZIONE DI VOTO:	SOLO UN DEPUTATO PER LA MAGGIORANZA E UNO PER LE OPPOSIZIONI	SOLO IL PRESIDENTE DI CIASCUN GRUPPO PARLAMENTARE E DELLE COMPONENTI POLITICHE DEL GRUPPO MISTO	CIASCUN DEPUTATO	UN DEPUTATO PER CIASCUN GRUPPO E PER CIASCUNA COMPONENTE POLITICA DEL GRUPPO MISTO, NONCHE' I DEPUTATI CHE INTENDONO ESPRIMERE UN VOTO DIVERSO DA QUELLO DICHIARATO DAL LORO GRUPPO
2107	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SULLA QUESTIONE DI FIDUCIA SI VOTA:	PER SCHEDE	PER DIVISIONE NELL'AULA	PER ALZATA DI MANO	PER APPELLO NOMINALE
2108	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE L'ARTICOLO SUL QUALE E' STATA POSTA LA QUESTIONE DI FIDUCIA E' APPROVATO:	TUTTI GLI EMENDAMENTI AD ESSO RIFERITI SI INTENDONO RESPINTI	SI VOTANO SUCCESSIVAMENTE E SOLO GLI ARTICOLI AGGIUNTIVI ALL'ARTICOLO STESSO	SI INTENDONO AUTOMATICAMENTE APPROVATI ANCHE GLI EMENDAMENTI AD ESSO RIFERITI PRESENTATI DA COMMISSIONE E DA GOVERNO	SI VOTANO SUCCESSIVAMENTE E GLI EMENDAMENTI ALLO STESSO ARTICOLO SEGNALATI DAI GRUPPI DI OPPOSIZIONE
2109	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE IL GOVERNO PONE LA QUESTIONE DI FIDUCIA SUL MANTENIMENTO DI UN ARTICOLO CUI SONO RIFERITI EMENDAMENTI:	SI VOTA SULL'ARTICOLO, PREVIA VOTAZIONE DEI SOLI EMENDAMENTI RIFERITI ALL'ARTICOLO SEGNALATI DAI GRUPPI DI OPPOSIZIONE	SI VOTA SOLO SULL'ARTICOLO, PREVIA ILLUSTRAZIONE DI TUTTI GLI EMENDAMENTI	SI VOTA SOLO SULL'ARTICOLO SENZA ILLUSTRAZIONE DEGLI EMENDAMENTI	SI VOTANO COMUNQUE TUTTI GLI EMENDAMENTI

N.	Domanda	A	B	C	D
2110	ALLA CAMERA, IL GOVERNO PUO' PORRE LA QUESTIONE DI FIDUCIA SU UNA MOZIONE?	SI', MA SOLO SE RIENTRI NELLA COMPETENZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MINISTRI	SI', MA SOLO SE ESSA RIGUARDA ARGOMENTI DI RILEVANZA GENERALE	NO, MAI	SI', SEMPRE
2111	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA QUESTIONE DI FIDUCIA PUO' ESSERE POSTA:	SUL MANTENIMENTO DI UN ARTICOLO DI UN PROPOSTA DI INCHIESTA MONOCAMERALE	SU UNA PROPOSTA DI NOMINA	SU UN ORDINE DEL GIORNO	SU UNA MODIFICAZIONE AL REGOLAMENTO DELLA CAMERA
2112	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, A PARTIRE DAL MOMENTO IN CUI IL GOVERNO PONE LA QUESTIONE DI FIDUCIA, SU DI ESSA SI VOTA:	NELLA MEDESIMA GIORNATA, SUBITO DOPO LO SVOLGIMENTO DELLE DICHIARAZIONI DI VOTO, SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITA'	NON PRIMA CHE SIANO DECORSE ALMENO 24 ORE DAL TERMINE DELLE RELATIVE DICHIARAZIONI DI VOTO	NON PRIMA DI TRE GIORNI	NON PRIMA DI 24 ORE, SALVO DIVERSO ACCORDO TRA I GRUPPI
2113	ALLA CAMERA, LA QUESTIONE DI FIDUCIA NON PUO' ESSERE POSTA:	SULLE LEGGI ELETTORALI	SU UNA MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA CAMERA	SULLE LEGGI CHE INCIDONO SUL DIRITTO ALLA SALUTE	SULLE LEGGI CHE INCIDONO SUI DIRITTI DELLA FAMIGLIA
2114	ALLA CAMERA, LA QUESTIONE DI FIDUCIA NON PUO' ESSERE POSTA:	SULLE PROPOSTE DI INCHIESTA PARLAMENTARE	SULLE LEGGI RECANTI DELEGHE AL GOVERNO	SULLA LEGGE DI BILANCIO	SUI DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DI DECRETI LEGGE CHE INCIDANO SUI DIRITTI COSTITUZIONALI DI LIBERTA'
2115	ALLA CAMERA, LA QUESTIONE DI FIDUCIA NON PUO' ESSERE POSTA:	SULLE LEGGI DI DELEGA AL GOVERNO	SULLE LEGGI ORDINARIE RELATIVE AGLI ORGANI REGIONALI	SU AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE	SULLE LEGGI ORDINARIE RELATIVE AGLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO
2116	ALLA CAMERA, LA QUESTIONE DI FIDUCIA NON PUO' ESSERE POSTA:	SU TUTTI QUEGLI ARGOMENTI PER I QUALI IL REGOLAMENTO CONSENTE VOTAZIONI PER SCRUTINIO SEGRETO	SU TUTTI QUEGLI ARGOMENTI PER I QUALI IL REGOLAMENTO PRESCRIVE VOTAZIONI PER ALZATA DI MANO O PER SCRUTINIO SEGRETO	SU TUTTI QUEGLI ARGOMENTI PER I QUALI IL REGOLAMENTO IMPONE LO SCRUTINIO PALESE	NELL'ESAME DEI PROGETTI DI LEGGE DI BILANCIO, DI RENDICONTO E ASSESTAMENTO E IN MATERIA TRIBUTARIA
2117	ALLA CAMERA, LA QUESTIONE DI FIDUCIA NON PUO' ESSERE POSTA:	IN GENERALE SU QUANTO ATTENGA ALLE CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO INTERNO DELLA CAMERA	SUGLI ARTICOLI DI UN PROGETTO DI LEGGE RECANTE NORME CHE INCIDONO SULLA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	SULLE MOZIONI ISCRITTE NEL CALENDARIO DEI LAVORI NELL'AMBITO DELLE QUOTE RISERVATE AI GRUPPI DI OPPOSIZIONE	IN GENERALE SUGLI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI NEL CORSO DELLA DISCUSSIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DI UN DECRETO LEGGE
2118	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, AL TERMINE DELLA DISCUSSIONE DI UNA RISOLUZIONE IN COMMISSIONE, IL GOVERNO HA FACOLTA' DI CHIEDERE:	CHE LA RISOLUZIONE SI INTENDA APPROVATA SENZA VOTAZIONE OVE ACCOLTA DAL GOVERNO	CHE LA RISOLUZIONE SIA ASSEGNATA AD ALTRA COMMISSIONE	CHE NON SI VOTI E CHE DELL'ATTO SIA INVESTITA L'ASSEMBLEA	CHE, OVE RESPINTA, LA RISOLUZIONE SIA IMMEDIATAMENTE SOTTOPOSTA ALL'ASSEMBLEA
2119	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CIASCUNA COMMISSIONE PUO' VOTARE RISOLUZIONI PER:	MANIFESTARE ORIENTAMENTI O DEFINIRE INDIRIZZI SU SPECIFICI ARGOMENTI NEGLI AFFARI DI PROPRIA COMPETENZA PER I QUALI NON DEBBA RIFERIRE ALL'ASSEMBLEA	APPROVARE UNA PROPOSTA DI NOMINA DEL GOVERNO	DEFINIRE IL PROPRIO PROGRAMMA O IL PROPRIO CALENDARIO DEI LAVORI	PROMUOVERE LA DISCUSSIONE IN ASSEMBLEA DI UN DETERMINATO ARGOMENTO

N.	Domanda	A	B	C	D
2120	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE COMMISSIONI PERMANENTI POSSONO VOTARE RISOLUZIONI:	NEGLI AFFARI DI PROPRIA COMPETENZA SUI QUALI NON SIANO STATE PRESENTATE MOZIONI IN ASSEMBLEA	NEGLI AFFARI DI PROPRIA COMPETENZA PER I QUALI NON DEBBANO RIFERIRE SU DI ESSI ALL'ASSEMBLEA	NEGLI AFFARI DI PROPRIA COMPETENZA SUI QUALI SIANO STATE ESPRESSAMENTE INCARICATE DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	NEGLI AFFARI DI PROPRIA COMPETENZA SUI QUALI NON SIANO STATI PRESENTATI PROGETTI DI LEGGE
2121	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE RISOLUZIONI IN COMMISSIONE POSSONO ESSERE PRESENTATE:	DA CIASCUN COMPONENTE DELLA COMMISSIONE	DA CIASCUN DEPUTATO, ANCHE SE NON COMPONENTE DELLA COMMISSIONE	SOLTANTO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI IN COMMISSIONE	DA ALMENO 10 DEPUTATI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE
2122	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, ALLA DISCUSSIONE DELLE RISOLUZIONI IN COMMISSIONE, IL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO:	DEVE INTERVENIRE ALL'INIZIO DEL DIBATTITO	NON PUO' PARTECIPARE	DEVE ESSERE INVITATO	PUO' ESSERE INVITATO
2123	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, UNA RISOLUZIONE DISCUSSA IN COMMISSIONE:	DEVE ESSERE VOTATA IL GIORNO STESSO IN CUI INIZIA LA DISCUSSIONE	E' VOTATA IN ASSEMBLEA SE LO RICHIEDA ALMENO 1/5 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	E' SEMPRE VOTATA IN ASSEMBLEA	NON E' VOTATA SE IL GOVERNO, AL TERMINE DELLA DISCUSSIONE, CHIEDE CHE DI ESSA SIA INVESTITA L'ASSEMBLEA
2124	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE RISOLUZIONI IN ASSEMBLEA POSSONO ESSERE PRESENTATE:	DA CIASCUN DEPUTATO AL TERMINE DELL'ESAME DEGLI ARTICOLI DI UN PROGETTO DI LEGGE E PRIMA DELLA VOTAZIONE FINALE	DA CIASCUN DEPUTATO IN CASO DI DIBATTITI SU MOZIONI O COMUNICAZIONI DEL GOVERNO	IN OGNI MOMENTO PURCHE' SOTTOSCRITTE DA ALMENO 10 DEPUTATI	DA CIASCUN DEPUTATO A CONCLUSIONE DELLO SVOLGIMENTO DELLE INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA
2125	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE RISOLUZIONI PRESENTATE IN ASSEMBLEA SONO MESSE AI VOTI:	AL TERMINE DEL DIBATTITO SU COMUNICAZIONI DEL GOVERNO O SU MOZIONI CUI SI RIFERISCONO	ALLA FINE DELLA RELATIVA DISCUSSIONE FATTA SALVA LA FACOLTA' DEL GOVERNO DI CHIEDERE CHE NON SI PROCEDA ALLA VOTAZIONE	NON PRIMA DI TRE GIORNI DALLA PRESENTAZIONE	NELLA DATA STABILITA DALL'ASSEMBLEA STESSA, SU PROPOSTA DEL PRESENTATORE
2126	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA' DELLE MOZIONI, DELLE INTERPELLANZE E DELLE INTERROGAZIONI RIGUARDA, TRA L'ALTRO:	LA COERENZA FRA LE VARIE PARTI DEI DOCUMENTI	LA RILEVANZA POLITICA E SOCIALE DEL CONTENUTO DELL'ATTO	L'ATTINENZA A TEMI DISCUSSI DALLA CAMERA NEGLI ULTIMI SEI MESI	L'ATTUALITA' DELLE QUESTIONI SOLLEVATE
2127	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITA' DELLE MOZIONI, DELLE INTERPELLANZE E DELLE INTERROGAZIONI E' EFFETTUATA ANCHE CON RIGUARDO:	ALL'ATTUALITA' DELLE QUESTIONI INDICATE	ALLA TUTELA DELLA SFERA PERSONALE E DELL'ONORABILITA' DEI SINGOLI	ALL'IMPATTO DEGLI ATTI SUI LORO DESTINATARI	ALLA RILEVANZA GENERALE DEL CONTENUTO
2128	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE INTERROGAZIONI NON SONO COMUNQUE PUBBLICATE:	SE RIPORTANO CITAZIONI DA ARTICOLI DI STAMPA	SE CONTENGONO ESPRESSIONI SCONVENIENTI	SE NON SONO SOTTOSCRITTE DA ALMENO 10 DEPUTATI	SE NON SONO CORREDATE DEL TITOLO
2129	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CON RIFERIMENTO ALLE INTERROGAZIONI, IL GOVERNO:	PUO' RISPONDERE IN SEDE DI CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO	DEVE OBBLIGATORIAMENTE RISPONDERE ENTRO DUE GIORNI	PUO' DICHIARARE DI NON POTER RISPONDERE, INDICANDONE IL MOTIVO	PUO' DELEGARE LA RISPOSTA AD UN PRESIDENTE DI COMMISSIONE
2130	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, ALL'ORDINE DEL GIORNO DI CIASCUNA SEDUTA NON POSSONO ESSERE POSTE:	PIU' DI DUE INTERROGAZIONI DEL MEDESIMO DEPUTATO	PIU' DI UNA INTERROGAZIONE DEL MEDESIMO DEPUTATO	PIU' DI TRE INTERROGAZIONI DEL MEDESIMO DEPUTATO	PIU' DI CINQUE INTERROGAZIONI DEL MEDESIMO DEPUTATO

N.	Domanda	A	B	C	D
2131	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO E' POSSIBILE LO SVOLGIMENTO CONGIUNTO DI PIU' INTERPELLANZE O INTERROGAZIONI?	QUANDO SIANO INDIRIZZATE ALLO STESSO MINISTRO	QUANDO NE FACCIA RICHIESTA IL GOVERNO	QUANDO SIANO SOTTOSCRITTE DAI MEDESIMI DEPUTATI	AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL PRESIDENTE, QUANDO SIANO RELATIVE AD ARGOMENTI IDENTICI O STRETTAMENTE CONNESSI
2132	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE INTERROGAZIONI ORDINARIE POSSONO ESSERE PRESENTATE:	DA CIASCUN DEPUTATO	DA ALMENO 30 DEPUTATI O DA UN PRESIDENTE DI GRUPPO	DA ALMENO 10 DEPUTATI O DA UN PRESIDENTE DI GRUPPO	SOLTANTO DAI PRESIDENTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI
2133	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I DEPUTATI PRESENTANO LE INTERROGAZIONI:	DIRETTAMENTE AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA	DIRETTAMENTE AL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA
2134	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, ALLE INTERROGAZIONI E' DATA RISPOSTA:	SEMPRE IN ASSEMBLEA	SEMPRE IN COMMISSIONE	IN ASSEMBLEA OPPURE IN COMMISSIONE, SE IL DEPUTATO ABBA DICHARATO CHE INTENDE AVER RISPOSTA IN QUEST'ULTIMA SEDE	SEMPRE IN COMMISSIONE, SALVO CHE IL GOVERNO DECIDA DI RIMETTERE LA RISPOSTA ALL'ASSEMBLEA
2135	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DOPO LA RISPOSTA DEL GOVERNO SU UNA INTERROGAZIONE, L'INTERROGANTE IN ASSEMBLEA HA FACOLTA' DI REPLICA?	SI', MA SOLO SE LO HA SPECIFICATO ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELL'INTERROGAZIONE	SI', SEMPRE	NO, HA SOLO DIRITTO AD ILLUSTRARE L'INTERROGAZIONE	SI', MA SOLO SE IL GOVERNO LO CONSENTE
2136	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PRESENTATORE DI UN'INTERROGAZIONE PUO' DICHIARARE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE O SUCCESSIVAMENTE CHE:	INTENDE AVERE RISPOSTA SCRITTA	INTENDE PRESENTARE UNA MOZIONE IN COMMISSIONE SULLO STESSO ARGOMENTO	INTENDE AVERE RISPOSTA ENTRO DUE GIORNI	INTENDE ISCRIVERLA ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PRIMA SEDUTA UTILE DELL'ASSEMBLEA
2137	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALORA IL GOVERNO DICHIARI DI DOVER DIFFERIRE LA RISPOSTA AD UNA INTERROGAZIONE:	IL PRESENTATORE DELL'INTERROGAZIONE HA DIRITTO DI FISSARE LA DATA IN CUI SARA' DATA LA RISPOSTA	ALL'INTERROGAZIONE DEVE ESSERE DATA IN OGNI CASO RISPOSTA SCRITTA	LA NUOVA DATA DI SVOLGIMENTO DELL'INTERROGAZIONE E' FISSATA A DISCREZIONE DEL PRESIDENTE	IL GOVERNO STESSO PRECISA IN QUALE GIORNO, ENTRO IL TERMINE DI UN MESE, E' DISPOSTO A RISPONDERE
2138	ALLA CAMERA, NELLO SVOLGIMENTO DI UN'INTERROGAZIONE ORDINARIA, ALL'INTERROGANTE SONO CONCESSI:	NON PIU' DI CINQUE MINUTI PER LA REPLICA DOPO LA RISPOSTA DEL GOVERNO	NON PIU' DI CINQUE MINUTI PER ILLUSTRARNE IL CONTENUTO	NON PIU' DI 10 MINUTI PER ILLUSTRARNE IL CONTENUTO	NON PIU' DI 10 MINUTI PER REPLICARE
2139	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL CASO IN CUI L'INTERROGANTE NON SIA PRESENTE QUANDO IL GOVERNO SI ACCINGE A RISPONDERE:	SI INTENDE CHE ABBA RINUNZIATO ALL'INTERROGAZIONE	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA FISSA UNA NUOVA DATA PER LO SVOLGIMENTO DELL'INTERROGAZIONE	LO SVOLGIMENTO DELL'INTERROGAZIONE E' RINVIATO ALLA SEDUTA SUCCESSIVA	LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO FISSA UNA NUOVA DATA PER LO SVOLGIMENTO DELL'INTERROGAZIONE
2140	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE IL GOVERNO RICONOSCE CHE UN'INTERROGAZIONE HA CARATTERE DI URGENZA PUO':	RISPONDERE COMUNQUE PER ISCRITTO	CHIEDERE AL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI TRASFORMARLA IN INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA	CHIEDERE AL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI TRASFORMARLA IN INTERPELLANZA URGENTE	RISPONDERE SUBITO O ALL'INIZIO DELLA SEDUTA SUCCESSIVA
2141	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA RISPOSTA SCRITTA AD UN'INTERROGAZIONE E':	COMUNICATA AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	COMUNICATA AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CUI APPARTIENE IL DEPUTATO CHE L'HA PRESENTATA	COMUNICATA ESCLUSIVAMENTE AL DEPUTATO CHE L'HA PRESENTATA	COMUNICATA DIRETTAMENTE AL PRESIDENTE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE IL DEPUTATO CHE L'HA PRESENTATA

N.	Domanda	A	B	C	D
2142	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, ALLE INTERROGAZIONI VIENE DATA RISPOSTA SCRITTA:	IN OGNI CASO QUANDO ESSE SIANO SOTTOSCRITTE DA UN SOLO DEPUTATO	A DISCREZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA, PER ECONOMIA DEI LAVORI	A DISCREZIONE DEL GOVERNO, SE LO RITENGA PIU' AGEVOLE	SE IL DEPUTATO CHE HA PRESENTATO L'ATTO ABBA DICHARATO CHE INTENDE AVERE RISPOSTA IN TALE FORMA
2143	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, PER LO SVOLGIMENTO DELLE INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA IN ASSEMBLEA, IL PRESIDENTE DELLA CAMERA:	PUO' DISPORRE LA TRASMISSIONE TELEVISIVA SU DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA	DISPONE LA TRASMISSIONE TELEVISIVA	PUO' DISPORRE LA TRASMISSIONE TELEVISIVA SOLO SU RICHIESTA DEL GOVERNO	NON PUO' MAI DISPORRE LA TRASMISSIONE TELEVISIVA
2144	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI PRESENTA LE INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA IN ASSEMBLEA?	SOLO I PRESIDENTI O I VICEPRESIDENTI DEI GRUPPI	UN DEPUTATO PER CIASCUN GRUPPO PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE DEL GRUPPO AL QUALE APPARTIENE	ALMENO 10 DEPUTATI APPARTENENTI ALLO STESSO GRUPPO	SOLO I PRESIDENTI DEI GRUPPI
2145	ALLA CAMERA, DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA E' PREVISTA LA FACOLTA' DI REPLICA?	SI', MA SOLO DA PARTE DEL PRESIDENTE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'INTERROGANTE	SI', DA PARTE DELL'INTERROGANTE O DI ALTRO DEPUTATO DEL MEDESIMO GRUPPO	SI', DA PARTE ESCLUSIVAMENTE DELL'INTERROGANTE	NO, MAI
2146	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN OCCASIONE DELLO SVOLGIMENTO DI INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA IN ASSEMBLEA IL PRESIDENTE INVITA A RISPONDERE IL MINISTRO O I MINISTRI COMPETENTI PER LE MATERIE:	CHE RITIENE DI MAGGIORE ATTUALITA' E INTERESSE PUBBLICO	CHE SONO INDICATE DAI GRUPPI DI OPPOSIZIONE	CHE SONO INDICATE DIRETTAMENTE DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	SU CUI VERTE IL MAGGIOR NUMERO DI INTERROGAZIONI PRESENTATE
2147	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO SI SVOLGONO, IN ASSEMBLEA, LE INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA?	UNA VOLTA ALLA SETTIMANA, DI NORMA IL MERCOLEDI'	UNA VOLTA AL MESE	2 VOLTE ALLA SETTIMANA, NEI GIORNI STABILITI DAL PRESIDENTE	2 VOLTE AL MESE, DI NORMA IL GIOVEDI'
2148	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA IN ASSEMBLEA POSSONO ESSERE ILLUSTRATE:	SOLO DA RAPPRESENTANTE DEL GRUPPO NELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA	DAL PRESENTATORE	SOLO DAL PRESIDENTE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE IL PRESENTATORE	DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA
2149	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL TERMINE DI DURATA DELL'INTERVENTO PER ILLUSTRAZIONE DI UNA INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN ASSEMBLEA E' PARI A:	UN MINUTO	DUE MINUTI	CINQUE MINUTI	TRE MINUTI
2150	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, PER LO SVOLGIMENTO DELLE INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE:	E' SEMPRE AMMESSA LA PRESENZA DELLA STAMPA NELL'AULA DELLA COMMISSIONE	E' SEMPRE PREVISTA LA TRASMISSIONE TELEVISIVA DIRETTA	IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PUO' DISPORRE LA TRASMISSIONE TELEVISIVA DIRETTA	E' DISPOSTA LA TRASMISSIONE ATTRAVERSO IMPIANTI AUDIOVISIVI A CIRCUITO CHIUSO
2151	ALLA CAMERA, IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE INVITA A RISPONDERE ALLE INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE:	SOLO IL PRESIDENTE O IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL MINISTRO O IL SOTTOSEGRETARI O COMPETENTE	SOLO IL MINISTRO COMPETENTE	SOLO IL SOTTOSEGRETARI O ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI O IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

N.	Domanda	A	B	C	D
2152	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA SVOLTE IN COMMISSIONE:	POSSONO ESSERE RIPRESENTATE SOLO COME INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA IN ASSEMBLEA	POSSONO ESSERE RIPRESENTATE SOLO COME INTERROGAZIONI ORDINARIE	NON POSSONO ESSERE RIPRESENTATE COME INTERROGAZIONI ORDINARIE	POSSONO ESSERE RIPRESENTATE SOLO COME INTERPELLANZE IN ASSEMBLEA
2153	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE INTERPELLANZE URGENTI POSSONO ESSERE PRESENTATE:	DA UN PRESIDENTE DI GRUPPO O ALMENO 30 DEPUTATI	SOLO DAI PRESIDENTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI COMPOSTI DA ALMENO 20 DEPUTATI	SOLO DAI PRESIDENTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI COMPOSTI DA ALMENO 30 DEPUTATI	SOLO DAI PRESIDENTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI
2154	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE INTERPELLANZE CONSISTONO NELLA DOMANDA:	SE UN FATTO SIA VERO	SE UN'INFORMAZIONE SIA ESATTA	CIRCA I MOTIVI O GLI INTENDIMENTI DELLA CONDOTTA DEL GOVERNO IN QUESTIONI CHE RIGUARDINO DETERMINATI ASPETTI DELLA SUA POLITICA	SE UN'INFORMAZIONE SIA GIUNTA AL GOVERNO
2155	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL TEMPO CONCESSO ALL'INTERPELLANTE PER LA REPLICA E' PARI A:	10 MINUTI	15 MINUTI	CINQUE MINUTI	20 MINUTI
2156	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALORA L'INTERPELLANTE NON SIA SODDISFATTO DELLA RISPOSTA E INTENDA PROMUOVERE UNA DISCUSSIONE SULLE SPIEGAZIONI DATE DAL GOVERNO:	PUO' CHIEDERE CHE L'ARGOMENTO SIA ISCRITTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA COMMISSIONE CUI APPARTIENE	PUO' PRESENTARE UN ORDINE DEL GIORNO	PUO' PRESENTARE UNA RISOLUZIONE	PUO' PRESENTARE UNA MOZIONE
2157	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE INTERPELLANZE SONO PUBBLICATE?	NO, SONO SOLO LETTE IN SUNTO ALL'ASSEMBLEA NELLA SEDUTA IN CUI NE E' ANNUNZIATA LA PRESENTAZIONE	SI', NEL RESOCONTO DELLA SEDUTA IN CUI SONO ANNUNZIATE	SI', NEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA IN CUI SONO ANNUNZIATE	SI', NEL BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI DELLA SEDUTA IN CUI SONO SVOLTE
2158	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, PER LA PRESENTAZIONE DI UN'INTERPELLANZA NON URGENTE E' RICHIESTA LA SOTTOSCRIZIONE:	DI ALMENO 10 DEPUTATI	DI ALMENO 20 DEPUTATI O, IN ALTERNATIVA, DEL PRESIDENTE DI UN GRUPPO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	DI ALMENO UN DEPUTATO	DI ALMENO UN PRESIDENTE DI GRUPPO
2159	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL GOVERNO PUO' DICHIARARE DI NON POTER RISPONDERE AD UN'INTERPELLANZA?	SI', MA SOLTANTO SE SI TRATTA DI UN'INTERPELLANZA URGENTE	SI', INDICANDONE IL MOTIVO	SI', ANCHE SENZA MOTIVARNE LE RAGIONI	NO, MAI
2160	ALLA CAMERA, QUANTE INTERPELLANZE URGENTI PUO' SOTTOSCRIVERE CIASCUN DEPUTATO?	NON PIU' DI UNA PER OGNI SETTIMANA DI LAVORO PARLAMENTARE	NON PIU' DI UNA PER OGNI MESE DI LAVORO PARLAMENTARE	NON PIU' DI TRE PER OGNI MESE DI LAVORO PARLAMENTARE	NON PIU' DI DUE PER OGNI SETTIMANA DI LAVORO PARLAMENTARE
2161	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALE PROCEDURA SEGUONO LE PROPOSTE DI INCHIESTA PARLAMENTARE MONOCAMERALE?	LA PROCEDURA PREVISTA PER L'ESAME DEI PROGETTI DI LEGGE COSTITUZIONALE IN SECONDA DELIBERAZIONE	LA PROCEDURA PREVISTA PER LE INDAGINI CONOSCITIVE	LA PROCEDURA PREVISTA PER L'ESAME DEI PROGETTI DI LEGGE ORDINARIA	LA PROCEDURA PREVISTA PER L'ESAME DELLE MOZIONI
2162	ALLA CAMERA, CHI PUO' PROPORRE LA COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE DI INCHIESTA?	CIASCUN DEPUTATO	CIASCUN DEPUTATO MA SOLO PREVIA RACCOLTA DELLE FIRME DI ALMENO 50 MILA ELETTORI	SOLO IL PRESIDENTE DELLA CAMERA	ESCLUSIVAMENTE I PRESIDENTI DI GRUPPO

N.	Domanda	A	B	C	D
2163	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE LA CAMERA E IL SENATO DELIBERANO UN'INCHIESTA MONOCAMERALE SU IDENTICA MATERIA, LE COMMISSIONI DELLE DUE CAMERE:	ESERCITANO IN OGNI CASO CONGIUNTAMENTE I POTERI AD ESSE SPETTANTI, TRANNE GLI ATTI COERCITIVI	PROCEDONO IN OGNI CASO CONGIUNTAMENTE	SONO TENUTE A SCAMBIARSI I DATI E LE INFORMAZIONI ACQUISITE NEL CORSO DELLE RISPETTIVE ATTIVITA'	POSSONO DELIBERARE DI PROCEDERE CONGIUNTAMENTE
2164	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, UNA COMMISSIONE D'INCHIESTA DELLA CAMERA PUO' DELIBERARE DI TRASFERIRSI FUORI DELLA SEDE DEL PARLAMENTO?	SI', INFORMANDONE SUCCESSIVAMENTE E IL PRESIDENTE DELLA CAMERA	SI', PURCHE' AUTORIZZATA DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	NO, ESSA PUO' OPERARE SOLTANTO NELLA SEDE DELLA CAMERA	SI', INFORMANDONE PREVIAMENTE IL PRESIDENTE DELLA CAMERA
2165	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, AI FINI DELLA DELIBERAZIONE DI UN'INDAGINE CONOSCITIVA LE COMMISSIONI PERMANENTI DEVONO:	ACQUISIRE L'INTESA DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	INFORMARE L'OMOLOGA COMMISSIONE DEL SENATO	ACQUISIRE L'INTESA DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA	INFORMARE IL PRESIDENTE DELLA CAMERA
2166	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, COME SI CONCLUDE UN'INDAGINE CONOSCITIVA?	CON L'APPROVAZIONE DI UNA RISOLUZIONE	CON LA PREDISPOSIZIONE DI UN PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA DELLA COMMISSIONE	CON L'APPROVAZIONE DI UNA RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA	CON L'APPROVAZIONE DI UN DOCUMENTO CHE DIA CONTO DEI RISULTATI ACQUISITI
2167	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI PUO' ESSERE ASCOLTATO DALLE COMMISSIONI PERMANENTI NEL CORSO DI UN'INDAGINE CONOSCITIVA?	SOLO PERSONE FISICHE CHE NON RICOPRANO INCARICHI PUBBLICI	OGNI PERSONA IN GRADO DI FORNIRE ELEMENTI UTILI PER L'INDAGINE	SOLTANTO DIRIGENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PROFESSORI UNIVERSITARI	SOLO MAGISTRATI E AVVOCATI DELLO STATO
2168	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE INDAGINI CONOSCITIVE DELLE COMMISSIONI PERMANENTI SONO DIRETTE A:	RISOLVERE UNA QUESTIONE REGOLAMENTARE INSORTA NELLE COMMISSIONI	ACQUISIRE NOTIZIE, INFORMAZIONI E DOCUMENTI UTILI ALLE ATTIVITA' DELLA CAMERA	ACCERTARE LA VERIDICITA' DI FATTI DENUNCIATI ALLE COMMISSIONI	INDAGARE SU MATERIE DI PROPRIA COMPETENZA CON GLI STESSI POTERI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA
2169	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DELLE SEDUTE DELLE COMMISSIONI PERMANENTI DEDICATE AD INDAGINI CONOSCITIVE E' REDATTO:	SOLO UN RESOCONTO SOMMARIO	OLTRE AL PROCESSO VERBALE, SOLO UN RESOCONTO SOMMARIO, A MENO CHE LA COMMISSIONE NON DECIDA DIVERSAMENTE	OLTRE AL PROCESSO VERBALE, UN RESOCONTO STENOGRAFICO, A MENO CHE LA COMMISSIONE NON DECIDA DIVERSAMENTE	SOLO IL PROCESSO VERBALE
2170	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUALORA COMMISSIONI DELLA CAMERA E DEL SENATO DISPONGANO UN'INDAGINE CONOSCITIVA SULLA STESSA MATERIA:	PROCEDE DA SOLA LA COMMISSIONE CHE HA DELIBERATO PER PRIMA	SONO TENUTE A PROCEDERE CONGIUNTAMENTE	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PUO' PROMUOVERE LE OPPORTUNE INTESE CON IL PRESIDENTE DEL SENATO AFFINCHE' ESSE PROCEDANO CONGIUNTAMENTE	IL CONFLITTO E' RISOLTO D'INTESA DAI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI INTERESSATE
2171	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, L'ISTAT PUO' COMPIERE STUDI STATISTICI RICHIESTI DALL'ASSEMBLEA O DALLE COMMISSIONI ?	SI', SU INVITO DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA, TRAMITE IL GOVERNO	NO, MAI	SI', SU INVITO DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO	SI', SU INVITO DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA
2172	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I RISULTATI DEGLI STUDI EFFETTUATI DAL CNEL SU RICHIESTA DELLE COMMISSIONI SONO:	STAMPATI E DISTRIBUITI NON APPENA TRASMESSI DAL CNEL	PUBBLICATI IN ALLEGATO AL RESOCONTO STENOGRAFICO DELL'ASSEMBLEA	PUBBLICATI NEL BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI	ATTI RISERVATI ALLA ESCLUSIVA CONSULTAZIONE DEI SOLI DEPUTATI
2173	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PARERE DEL CNEL E' VINCOLANTE?	SOLTANTO PER L'ASSEMBLEA	NO, IN NESSUN CASO	SOLTANTO PER LE COMMISSIONI IN SEDE LEGISLATIVA	SOLTANTO PER LE COMMISSIONI COMPETENTI IN MATERIA DI ECONOMIA E DI LAVORO

N.	Domanda	A	B	C	D
2174	IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PREVEDE ESPRESSAMENTE LA FACOLTA' PER L'ASSEMBLEA DI CHIEDERE, TRAMITE IL PRESIDENTE DELLA CAMERA, CHE SIANO COMPIUTI STUDI ED INDAGINI:	DA ISTITUZIONI UNIVERSITARIE ITALIANE ED INTERNAZIONALI	DAL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	DA QUALSIASI ISTITUTO DEMOSCOPICO	DAL CNEL
2175	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, RICHIESTE DI INFORMAZIONI, CHIARIMENTI E DOCUMENTI POSSONO ESSERE RIVOLTE ALLA CORTE DEI CONTI, TRAMITE IL PRESIDENTE DELLA CAMERA, SU INIZIATIVA DI:	UN PRESIDENTE DI COMMISSIONE O UN PRESIDENTE DI GRUPPO	ALMENO 1/10 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	ALMENO 10 COMPONENTI DI UNA COMMISSIONE	ALMENO 30 DEPUTATI
2176	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DA QUALE ORGANO SONO ESAMINATE LE RELAZIONI DELLA CORTE DEI CONTI INERENTI ALLA GESTIONE DEGLI ENTI CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA?	DALLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA	ESCLUSIVAMENTE DALLA COMMISSIONE BILANCIO	DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA	DALL'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO
2177	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, POSSONO ESSERE RICHIESTE ULTERIORI INFORMAZIONI ALLA CORTE DEI CONTI SULLA GESTIONE DEGLI ENTI CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA DA PARTE:	DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA	SOLO DELLA COMMISSIONE BILANCIO PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA	SOLO DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO	SOLO DELLA COMMISSIONE LAVORO
2178	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CIASCUNA COMMISSIONE PERMANENTE PUO' PRESENTARE RELAZIONI ALL'ASSEMBLEA:	NELLE SOLE MATERIE NELLE QUALI NON SIANO PENDENTI ATTI DI INDIRIZZO	NELLE SOLE MATERIE NELLE QUALI NON SIANO PENDENTI PROGETTI DI LEGGE DA ESAMINARE	NELLE SOLE MATERIE DI PROPRIA COMPETENZA	NELLE SOLE MATERIE NELLE QUALI NON SIANO IN CORSO PROCEDURE CONOSCITIVE
2179	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE COMMISSIONI PERMANENTI POSSONO PROCEDERE AD AUDIZIONI DI MINISTRI PER DOMANDARE CHIARIMENTI SU QUESTIONI DI AMMINISTRAZIONE IN RAPPORTO ALLA MATERIA DI LORO COMPETENZA?	SI', SEMPRE	SI', PREVIA AUTORIZZAZIONE DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE	SI', PREVIA INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA CAMERA	SI', PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
2180	ALLA CAMERA, LE COMMISSIONI HANNO FACOLTA' DI PROCEDERE AD AUDIZIONI DI DIRIGENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?	SI', MA SOLO SU RICHIESTA DEL DIRIGENTE INTERESSATO	SI', MA SOLO NELL'AMBITO DI INDAGINI CONOSCITIVE	NO, IN NESSUN CASO	SI', PREVIA INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA CAMERA E PURCHE' IL MINISTRO COMPETENTE NE DISPONGA L'INTERVENTO
2181	IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PREVEDE CHE LE COMMISSIONI PERMANENTI POSSANO CHIEDERE AI RAPPRESENTANTI DEL GOVERNO DI RIFERIRE, ANCHE PER ISCRITTO, SULL'ATTUAZIONE DATA AD ORDINI DEL GIORNO?	NO, IN NESSUN CASO	NO, IN QUANTO SULL'ATTUAZIONE DEGLI ORDINI DEL GIORNO IL GOVERNO DEVE RIFERIRE IN OGNI CASO ALL'ASSEMBLEA, ESCLUSIVAMENTE IN FORMA ORALE	SI', AGLI ORDINI DEL GIORNO APPROVATI DALLA CAMERA O ACCETTATI DAL GOVERNO	SI', MA SOLTANTO AGLI ORDINI DEL GIORNO APPROVATI DALLA CAMERA A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI
2182	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE COMMISSIONI ESPRIMONO IL PARERE SUGLI ATTI DEL GOVERNO:	SOLO PREVIA DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO	SOLO QUANDO SIA RICHIESTO DAL CONSIGLIO DI STATO	NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE	SOLO SU RICHIESTA DEL GOVERNO
2183	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, GLI SCHEMI DI ATTI NORMATIVI DEL GOVERNO TRASMESSI ALLA CAMERA PER IL PARERE PARLAMENTARE DI NORMA SONO ASSEGNATI:	IN OGNI CASO ALLA SPECIFICA COMMISSIONE BICAMERALE COMPETENTE	ALLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA E ALLA COMMISSIONE BILANCIO, SE IMPLICHI ENTRATE O SPESE	ALLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA E AL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	SEMPRE ALLA COMMISSIONE BICAMERALE PER LE QUESTIONI REGIONALI

N.	Domanda	A	B	C	D
2184	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL TERMINE PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE PARLAMENTARE SUGLI ATTI DI NOMINA DI COMPETENZA DEL GOVERNO E' DI:	UN MESE DALL'INIZIO DELL'ESAME DELL'ATTO	30 GIORNI DALL'ASSEGNAZIONE, NON PROROGABILI	DUE MESI DALL'INIZIO DELL'ESAME DELL'ATTO	20 GIORNI DALL'ASSEGNAZIONE, PROROGABILI DI ALTRI 10
2185	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL CORSO DELL'ESAME DI UNO SCHEMA DI ATTO NORMATIVO DEL GOVERNO PUO' ESSERE DISPOSTA L'AUDIZIONE DI UN MINISTRO?	SI', MA SOLO QUELLA DEL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	NO, MAI	SI', MA SOLO QUELLA DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA PER GLI SCHEMI DI ATTI NORMATIVI CHE COMPORTANO ONERI FINANZIARI	SI'
2186	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, GLI SCHEMI DI ATTI NORMATIVI DEL GOVERNO SONO TRASMESSI AL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE:	DIRETTAMENTE DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA QUANDO RECHINO MODIFICHE TESTUALI A PRECEDENTI ATTI NORMATIVI DEL GOVERNO	SU RICHIESTA DI QUATTRO DEPUTATI	SU RICHIESTA DI 1/5 DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE COMPETENTE AD ESPRIMERE IL PARERE AL GOVERNO	DIRETTAMENTE DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA QUANDO INCIDANO SULLA SEMPLIFICAZIONE LEGISLATIVA
2187	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL PARERE PARLAMENTARE ESPRESSO SU UNO SCHEMA DI ATTO NORMATIVO DEL GOVERNO E' TRASMESSO AL GOVERNO:	DIRETTAMENTE DA UNO DEI DEPUTATI SEGRETARI DELLA COMMISSIONE CHE LO HA ESPRESSO	DAL RELATORE PRESSO LA COMMISSIONE DI MERITO	DIRETTAMENTE DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CHE LO HA ESPRESSO	DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA
2188	QUALORA IL TERMINE PER IL PARERE PARLAMENTARE SU UNO SCHEMA DI ATTO NORMATIVO DEL GOVERNO NON SIA STABILITO DALLA LEGGE, ESSO, SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, E' DI:	20 GIORNI DALL'ASSEGNAZIONE DELLO SCHEMA ALLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA, PROROGABILI UNA SOLA VOLTA PER NON PIU' DI 10 GIORNI	30 GIORNI DALL'ANNUNCIO DELLO SCHEMA IN ASSEMBLEA	15 GIORNI DALL'ANNUNCIO DELLO SCHEMA IN ASSEMBLEA	10 GIORNI DALL'ANNUNCIO DELLO SCHEMA IN ASSEMBLEA, PROROGABILI UNA SOLA VOLTA PER NON PIU' DI CINQUE GIORNI
2189	SECONDO IL REGOLAMENTO, SUGLI SCHEMI DI ATTI NORMATIVI DEL GOVERNO PUO' ESSERE CHIESTO AL PRESIDENTE DELLA CAMERA:	DA PARTE DI 20 DEPUTATI, DI ASSEGNARE LO SCHEMA AD ALTRA COMMISSIONE	DA PARTE DI 10 DEPUTATI, DI RINVIARNE L'ESAME	DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE, DI INVITARE ALTRE COMMISSIONI A FORMULARE PROPRI RILIEVI SUGLI ASPETTI DI LORO COMPETENZA	DA PARTE DEL GOVERNO, DI RIDURRE A 1/3 IL TERMINE PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE PARLAMENTARE
2190	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, L'EFFICACIA DI UNO SCHEMA DI ATTO NORMATIVO DEL GOVERNO PER LA SEMPLIFICAZIONE E IL RIORDINAMENTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE E' OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE:	DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	SEMPRE E SOLO DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA SEMPLIFICAZIONE	DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE, OVE NE SIA STATO RICHIESTO IL PARERE	SEMPRE E SOLO DELLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI
2191	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA E' PRESENTATO:	DAL GOVERNO ALLE CAMERE	DALLA CORTE DEI CONTI ALLE CAMERE	DALL'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO ALLE CAMERE	DALLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO ALLA COMMISSIONE BILANCIO
2192	ALLA CAMERA, PRIMA DELL'INIZIO DELL'ESAME DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA O ANCHE NEL CORSO DEL MEDESIMO, LA COMMISSIONE BILANCIO:	FORMULA PROPOSTE PER LA REVISIONE DEGLI STANZIAMENTI IN CIASCUN PROGRAMMA	PROCEDE AD AUDIZIONI, ANCHE CONGIUNTAMENTE CON L'OMOLOGA COMMISSIONE DEL SENATO	PROCEDE ALLA FORMULAZIONE DEGLI EMENDAMENTI DA PRESENTARE ALLA LEGGE DI BILANCIO	APPROVA ORDINI DEL GIORNO PER LA FORMULAZIONE DEGLI ARTICOLI DELLA LEGGE DI BILANCIO
2193	ALLA CAMERA, IL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DELL'ESAME IN COMMISSIONE DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA E' FISSATO:	DALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO ALL'UNANIMITA'	DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE FINANZE	DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO

N.	Domanda	A	B	C	D
2194	ALLA CAMERA, QUALI COMMISSIONI ESAMINANO IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA?	LA COMMISSIONE BILANCIO, CON IL PARERE DELLA SOLA COMMISSIONE FINANZE	LA COMMISSIONE BILANCIO, CON IL PARERE DELLE ALTRE COMMISSIONI PERMANENTI E DELLA COMMISSIONE PER LE QUESTIONI REGIONALI	LA COMMISSIONE BILANCIO, CON IL PARERE DELLA SOLA COMMISSIONE LAVORO	LA COMMISSIONE BILANCIO, CON IL PARERE DELLE SOLE COMMISSIONI FINANZE E LAVORO
2195	ALLA CAMERA, L'ESAME DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA PRESSO LA COMMISSIONE BILANCIO SI CONCLUDE:	CON LA PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA	CON L'ESPRESSIONE DI UN PARERE AL GOVERNO	CON LA PRESENTAZIONE DI EMENDAMENTI PER L'ESAME IN ASSEMBLEA	CON L'APPROVAZIONE DI UNA RISOLUZIONE
2196	ALLA CAMERA, ENTRO QUALE TERMINE DEVE CONCLUDERSI IN ASSEMBLEA L'ESAME DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA?	ENTRO IL TERMINE STABILITO DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO	ENTRO TRE GIORNI DALLA ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA	ENTRO IL TERMINE NECESSARIAMENTE INDICATO DAL GOVERNO AL MOMENTO DELLA SUA PRESENTAZIONE	ENTRO CINQUE GIORNI DALLA ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
2197	ALLA CAMERA, IN RELAZIONE ALL'ESAME DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA, E' PREVISTO CHE:	NON POSSONO ESSERE PRESENTATE RELAZIONI DI MINORANZA	POSSONO ESSERE PRESENTATE RELAZIONI DI MINORANZA	PUO' ESSERE PRESENTATO UN TESTO ALTERNATIVO AL DOCUMENTO CHE E' VOTATO IN ASSEMBLEA PRIMA DI QUELLO DEL GOVERNO	E' AMMESSA LA PRESENTAZIONE DI UNA SOLA RELAZIONE DI MINORANZA, SOTTOSCRITTA DA TUTTI I GRUPPI DISSENZIENTI
2198	LA DELIBERAZIONE DELLA CAMERA SUL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA HA LUOGO:	CON UNA RISOLUZIONE PRESENTATA DURANTE LA DISCUSSIONE IN ASSEMBLEA	CON L'APPROVAZIONE, DA PARTE DELL'ASSEMBLEA, DI UNA MOZIONE PRESENTATA DA ALMENO 1/10 DEI SUOI COMPONENTI	CON L'APPROVAZIONE DI UNA MOZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO	CON L'APPROVAZIONE DI UNA RELAZIONE DA PARTE DELL'ASSEMBLEA
2199	LA CAMERA PUO' PROCEDERE A INTEGRAZIONI O MODIFICHE AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA?	NO, SONO CONSENTITE SOLO L'APPROVAZIONE O LA REIEZIONE COMPLESSIVA DEL DOCUMENTO	SI', CON L'APPROVAZIONE DELLA RISOLUZIONE CON CUI DELIBERA SU DI ESSO, LA QUALE PUO' CONTENERE ANCHE INTEGRAZIONI O MODIFICHE AL DOCUMENTO STESSO	SI', ATTRAVERSO L'APPROVAZIONE DI SPECIFICI EMENDAMENTI	SI', CON L'APPROVAZIONE DI UNA MOZIONE DI INDIRIZZO AL GOVERNO
2200	AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA E' PRESENTATA UNA NOTA DI AGGIORNAMENTO DA PARTE:	DELLA COMMISSIONE BILANCIO	DELLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	DEL GOVERNO	DELL'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO
2201	SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA LA CAMERA DELIBERA:	PRIMA DELL'APPROVAZIONE DELLA LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO	IN OGNI CASO PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ANNO PRECEDENTE	CONTESTUALMENTE E ALL'APPROVAZIONE DELLA LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO	IN OGNI CASO ALL'INIZIO DELL'ANNO SOLARE
2202	I TERMINI PER L'ESAME DA PARTE DELLA CAMERA DEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO SONO:	STABILITI DAL REGOLAMENTO	DEFINITI DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DEL SENATO	STABILITI DAL GOVERNO	STABILITI ESCLUSIVAMENTE DALL'UNIONE EUROPEA
2203	IN QUALE DEI SEGUENTI CASI SI ACCERTA ALLA CAMERA CHE IL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO NON CONTENGA DISPOSIZIONI ESTRANEE AL SUO CONTENUTO PROPRIO?	SOLO QUANDO ESSO E' TRASMESSO DAL SENATO ALLA CAMERA	SIA QUANDO E' PRESENTATO DAL GOVERNO ALLA CAMERA SIA QUANDO VIENE TRASMESSO DAL SENATO	QUANDO LO RICHIEDA L'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO	SOLO QUANDO ESSO E' PRESENTATO DAL GOVERNO ALLA CAMERA

N.	Domanda	A	B	C	D
2204	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, SE NEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO, PRESENTATO DAL GOVERNO ALLA CAMERA, SONO PRESENTI DISPOSIZIONI ESTRANEE AL SUO CONTENUTO PROPRIO:	LA COMMISSIONE BILANCIO E' OBBLIGATA A SOPPRIMERLE NEL CORSO DELL'ESAME IN SEDE REFERENTE	L'ASSEMBLEA LE SOPPRIME, SU PROPOSTA CONFORME DELLA COMMISSIONE BILANCIO	IL PRESIDENTE NE DISPONE LO STRALCIO, SENTITO IL PARERE DELLA COMMISSIONE BILANCIO	IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE PROPONE LA SOPPRESSIONE ALLA COMMISSIONE BILANCIO, CHE DELIBERA
2205	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO VIENE ACCERTATA L'EVENTUALE PRESENZA NEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO DI DISPOSIZIONI ESTRANEE AL SUO CONTENUTO PROPRIO?	DOPO L'ASSEGNAZIONE, MA ENTRO LA CONCLUSIONE DELL'ESAME PRESSO LE COMMISSIONI DI SETTORE	NEL CORSO DELL'ESAME PRESSO LA COMMISSIONE BILANCIO	IN QUALUNQUE MOMENTO PURCHE' PRIMA DELL'INIZIO DELLA DISCUSSIONE IN ASSEMBLEA	PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE, SE IL DISEGNO DI LEGGE E' PRESENTATO ALLA CAMERA
2206	AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE ESTRANEITA' DI DISPOSIZIONI DEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO AL SUO CONTENUTO PROPRIO, IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PREVEDE IL PARERE DI UN ORGANO PARLAMENTARE?	NO, NON E' PREVISTO ALCUN PARERE, POICHE' SI TRATTA DI UNA DECISIONE CHE SPETTA ALL'ESCLUSIVA E AUTONOMA VALUTAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA, SENZA ALCUNA PROCEDURA CONSULTIVA	SI', DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	SI', DELLA COMMISSIONE BILANCIO	SI', DELLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI
2207	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, QUANDO IL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO SIA STATO PRESENTATO AL SENATO LE COMMISSIONI DI SETTORE DELLA CAMERA POSSONO COMUNQUE INIZIARNE L'ESAME DELLE PARTI DI RISPETTIVA COMPETENZA?	NO, IN NESSUN CASO	SI', SENZA PROCEDERE A VOTAZIONI PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEL SENATO	SI', MA SOLO SE ESPRESSAMENTE AUTORIZZATE DAI PRESIDENTI DEI DUE RAMI DEL PARLAMENTO	NO, SALVO CHE NON LO RICHIEDA IL GOVERNO E VI CONSENTA IL PRESIDENTE DEL SENATO
2208	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, A QUALI ORGANI E' ASSEGNATO IL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO?	A TUTTE LE COMMISSIONI PERMANENTI E AL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	ALLA COMMISSIONE BILANCIO PER L'ESAME GENERALE E ALLE COMMISSIONI COMPETENTI PER MATERIA PER LE PARTI DI RISPETTIVA COMPETENZA	A TUTTE LE COMMISSIONI PERMANENTI E ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE	ALLA COMMISSIONE BILANCIO, A TUTTE LE COMMISSIONI COMPETENTI IN MATERIA ECONOMICA E ALL'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO
2209	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, L'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE GENERALE PER L'ASSEMBLEA SUL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO SPETTA:	ALL'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO	ALLE COMMISSIONI RIUNITE BILANCIO E FINANZE	ALLA COMMISSIONE BILANCIO	ALLA COMMISSIONE FINANZE
2210	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA E DELLE COMMISSIONI NEL CORSO DELLA SESSIONE DI BILANCIO E' FINALIZZATA:	A CONSENTIRE LA CONCLUSIONE DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO NEL TERMINE STABILITO	A CONSENTIRE CHE IL VOTO FINALE SUL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO AVVENGA ENTRO IL TERMINE INDICATO DAL GOVERNO D'INTESA CON L'UNIONE EUROPEA	AD ASSICURARE CHE IL VOTO FINALE SUL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO AVVENGA COMUNQUE ENTRO IL 30 NOVEMBRE	AD ASSICURARE CHE IL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO SIA TRASMESSO AL SENATO ENTRO 20 GIORNI DALLA SUA ASSEGNAZIONE
2211	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELLA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA E DELLE COMMISSIONI NEL CORSO DELLA SESSIONE DI BILANCIO COSA OCCORRE EVITARE?	LO SVOLGIMENTO DI ATTI DI INDIRIZZO	LO SVOLGIMENTO DI ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO	DI NORMA LA CONTEMPORANEITA' TRA SEDUTE DELLE COMMISSIONI E SEDUTE DELL'ASSEMBLEA	LA DISCUSSIONE DI DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DI DECRETI LEGGE

N.	Domanda	A	B	C	D
2212	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL CORSO DELLA SESSIONE DI BILANCIO E' CONSENTITO ALL'ASSEMBLEA DI DELIBERARE SU UN DISEGNO DI LEGGE DI RATIFICA DI UN TRATTATO INTERNAZIONALE RECANTE ONERI FINANZIARI?	SI', MA SOLO SE IL DISEGNO DI LEGGE DI RATIFICA SIA STATO PRESENTATO DA ALMENO SEI MESI	NO, SALVO IL SOLO CASO IN CUI LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO LO ABBI A CONSENTITO ALL'UNANIMITA'	SI', QUANDO DALLA SUA MANCATA TEMPESTIVA APPROVAZIONE POSSA DERIVARE RESPONSABILITA' DELLO STATO ITALIANO PER INADEMPIMENTO DI OBBLIGHI INTERNAZIONALI	NO, IN NESSUN CASO
2213	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DURANTE LA SESSIONE DI BILANCIO, L'ASSEMBLEA PUO' ADOTTARE LE DELIBERAZIONI RELATIVE ALLA CONVERSIONE DI DECRETI LEGGE?	SI', SENZA ALCUN LIMITE	NO, SALVO QUELLE RELATIVE A DECRETI LEGGE COLLEGATI ALLA MANOVRA ECONOMICA	SI', SALVO QUELLI ASSEGNATI ALLA COMMISSIONE BILANCIO, IL CUI ESAME E' DIFFERITO AL TERMINE DELLA SESSIONE DI BILANCIO	NO, IN NESSUN CASO
2214	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IN SESSIONE DI BILANCIO L'ASSEMBLEA PUO' DELIBERARE SU PROGETTI DI LEGGE CON EFFETTI FINANZIARI?	SI' MA SOLO SU PROGETTI DI LEGGE COLLEGATI ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA	SI', MA SOLO NEI CASI STABILITI DAL REGOLAMENTO	NO, IN NESSUN CASO	NO, SALVO AUTORIZZAZIONE DELLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO
2215	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DURANTE LA SESSIONE DI BILANCIO LA COMMISSIONE BILANCIO PUO' ESAMINARE PROGETTI DI LEGGE AI FINI DELL'ESPRESSIONE DEL PARERE DI PROPRIA COMPETENZA?	NO, IN NESSUN CASO	SI', MA ESCLUSIVAMENTE SE SI TRATTI DI DISEGNI DI LEGGE COLLEGATI ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA	SI', MA SOLO I DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DI DECRETI LEGGE	SI', MA SOLO NEI CASI STABILITI DAL REGOLAMENTO
2216	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, DURANTE L'ESAME DELLE PARTI DEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO DI LORO COMPETENZA, LE COMMISSIONI POSSONO SVOLGERE ALTRA ATTIVITA' LEGISLATIVA?	SI', MA SOLO SE PRIVI DI EFFETTI FINANZIARI	NO, MA POSSONO PROCEDERE ALL'ESAME DI ALTRI PROGETTI DI LEGGE QUANDO NE ABBIANO TERMINATO L'ESAME	NO, SINO ALLA FINE DELLA SESSIONE DI BILANCIO	SI', MA SOLO SE SI TRATTI DI DISEGNI DI LEGGE COLLEGATI ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA
2217	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, ALLE SEDUTE DELLE COMMISSIONI RISERVATE ALL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO PARTECIPANO:	I MINISTRI COMPETENTI PER MATERIA	SOLO I SOTTOSEGRETARI DEI MINISTERI COMPETENTI PER MATERIA	SOLO IL MINISTRO E I SOTTOSEGRETARI DELL'ECONOMIA	SOLO I VICEMINISTRI DELL'ECONOMIA
2218	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, GLI EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO PRESENTATI IN COMMISSIONE BILANCIO E DICHIARATI INAMMISSIBILI POSSONO ESSERE RIPRESENTATI IN ASSEMBLEA?	SI', MA SOLO SE SOTTOSCRITTI DA ALMENO 30 DEPUTATI O UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	SI', MA SOLO DA PARTE DEL GOVERNO	SI', SEMPRE	NO, MAI
2219	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO LE COMMISSIONI DI SETTORE POSSONO:	PER LE PARTI DI PROPRIA COMPETENZA, APPROVARE EMENDAMENTI CHE SONO INCLUSI NELLA RELAZIONE DA TRASMETTERE ALLA COMMISSIONE BILANCIO	APPROVARE EMENDAMENTI CHE DEVONO ESSERE RECEPITI OBBLIGATORIAMENTE DALLA COMMISSIONE BILANCIO	MODIFICARE DIRETTAMENTE IL TESTO ALL'ESAME DELLA COMMISSIONE BILANCIO	PRESENTARE ALL'ASSEMBLEA EMENDAMENTI INTERAMENTE SOSTITUTIVI DEGLI ARTICOLI DEL DISEGNO DI LEGGE

N.	Domanda	A	B	C	D
2220	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEGLI EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO PRESENTATI NELLE COMMISSIONI SPETTA:	AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI DI SETTORE E DELLA COMMISSIONE BILANCIO, SALVO L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA QUALORA SORGA QUESTIONE	IN OGNI CASO DIRETTAMENTE AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO	ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA
2221	ALLA CAMERA, IN QUALE DEI SEGUENTI CASI SONO DICHIARATI INAMMISSIBILI GLI EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO?	QUANDO SIANO ESTRANEI PER MATERIA	QUANDO SIANO INEFFICACI AI FINI DELLA RIDUZIONE DELLE SPESE	IN OGNI CASO QUANDO RIDUCONO LE ENTRATE, ANCHE SE CORREDATI DI COPERTURA FINANZIARIA	IN OGNI CASO QUANDO PREVEDONO UN AUMENTO DELLE SPESE, ANCHE SE CORREDATI DI COPERTURA FINANZIARIA
2222	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, GLI EMENDAMENTI CHE MODIFICANO IL LIVELLO MASSIMO DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO STABILITO NEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO SONO PRESENTATI:	PRESSO LA COMMISSIONE BILANCIO	SOLO PRESSO LE COMMISSIONI DI SETTORE	INDIFFERENTEMENTE PRESSO LA COMMISSIONE BILANCIO O LE COMMISSIONI DI SETTORE	ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA COMMISSIONE FINANZE
2223	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL CORSO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO LE COMMISSIONI DI SETTORE POSSONO VOTARE:	EMENDAMENTI CHE MODIFICANO IL LIVELLO MASSIMO DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	ORDINI DEL GIORNO DI QUALUNQUE CONTENUTO	EMENDAMENTI CHE MODIFICANO I LIMITI DEL SALDO NETTO DA FINANZIARE	ORDINI DEL GIORNO RELATIVI ALLE MATERIE DI PROPRIA COMPETENZA
2224	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, GLI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI NELLE COMMISSIONI DI SETTORE NEL CORSO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO E IVI RESPINTI O NON ACCOLTI DAL GOVERNO POSSONO ESSERE RIPRESENTATI IN ASSEMBLEA?	SI', MA SOLO SE VI E' IL PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE BILANCIO	NO, MAI	SI', SEMPRE	SI', MA SOLO SE SOTTOSCRITTI DA ALMENO 10 DEPUTATI
2225	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CON RIGUARDO ALL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO LE COMMISSIONI DI SETTORE:	DELIBERANO SUGLI EMENDAMENTI DA PRESENTARE ALL'ASSEMBLEA	INCLUDONO GLI EMENDAMENTI DA ESSE APPROVATI NELLA RELAZIONE DA TRASMETTERE ALLA COMMISSIONE BILANCIO	SEGNALANO ALL'ASSEMBLEA GLI EMENDAMENTI DA PORRE IN VOTAZIONE PRESENTATI DAI PROPRI COMPONENTI	SEGNALANO ALLA COMMISSIONE BILANCIO GLI EMENDAMENTI DA PORRE IN VOTAZIONE PRESENTATI DAI PROPRI COMPONENTI
2226	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, RELATIVAMENTE ALL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO LA COMMISSIONE BILANCIO:	ALLEGA ALLA RELAZIONE GENERALE PER L'ASSEMBLEA TUTTI GLI EMENDAMENTI PRESENTATI NELLE COMMISSIONI DI SETTORE	ALLEGA ALLA RELAZIONE GENERALE PER L'ASSEMBLEA GLI ORDINI DEL GIORNO ACCOLTI DAL GOVERNO O APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI SETTORE	ALLEGA ALLA RELAZIONE GENERALE PER L'ASSEMBLEA TUTTI GLI EMENDAMENTI PRESENTATI PRESSO LA COMMISSIONE BILANCIO	ALLEGA ALLA RELAZIONE GENERALE PER L'ASSEMBLEA TUTTI GLI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI E SVOLTI NELLE COMMISSIONI DI SETTORE
2227	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, COME SI CONCLUDE L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO DA PARTE DELLE COMMISSIONI DI SETTORE PER LE PARTI DI PROPRIA COMPETENZA?	CON L'APPROVAZIONE DI UNA RISOLUZIONE, IL CUI PRIMO FIRMATARIO PUO' PARTECIPARE ALLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO	CON L'APPROVAZIONE DI UNA RELAZIONE E LA NOMINA DI UN RELATORE CHE PUO' PARTECIPARE ALL'ESAME PRESSO LA COMMISSIONE BILANCIO	CON L'APPROVAZIONE DI UNA MOZIONE	CON L'APPROVAZIONE DI UN PARERE E LA NOMINA DI UN COMITATO DI NOVE MEMBRI INCARICATO DI SEGUIRE I LAVORI PRESSO LA COMMISSIONE BILANCIO

N.	Domanda	A	B	C	D
2228	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, ALLA RELAZIONE GENERALE ALL'ASSEMBLEA PER IL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO SONO:	ALLEGATE LE RELAZIONI DELLE COMMISSIONI COMPETENTI PER MATERIA	ALLEGATI GLI EMENDAMENTI PRESENTATI PRESSO LA COMMISSIONE BILANCIO	ALLEGATI SOLO LA RELAZIONE DELLA COMMISSIONE FINANZE E GLI EMENDAMENTI DA QUESTA APPROVATI	ALLEGATO SOLO IL PARERE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE
2229	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'AMBITO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO POSSONO ESSERE PRESENTATE RELAZIONI DI MINORANZA?	SOLO AL TERMINE DELL'ESAME PRESSO LA COMMISSIONE BILANCIO	SOLO AL TERMINE DELL'ESAME PRESSO LE COMMISSIONI DI SETTORE	NO, IN NESSUN CASO	SI', AL TERMINE SIA DELL'ESAME PRESSO LE COMMISSIONI DI SETTORE SIA DELL'ESAME PRESSO LA COMMISSIONE BILANCIO
2230	QUALORA LA COMMISSIONE BILANCIO NON PRESENTI NEL TERMINE PRESCRITTO LA RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA SUL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO, IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PREVEDE CHE:	IL TERMINE E' AUTOMATICAMENT E PROROGATO DI 15 GIORNI	HA LUOGO LA SOLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI SUL DISEGNO DI LEGGE PRESENTATO DAL GOVERNO, AL TERMINE DELLA QUALE IL PROVVEDIMENTO E' NECESSARIAMENT E RINVIATO ALLA COMMISSIONE BILANCIO	LA DISCUSSIONE IN ASSEMBLEA HA LUOGO SUL DISEGNO DI LEGGE PRESENTATO DAL GOVERNO, CORREDATO DALLE RELAZIONI DELLE COMMISSIONI COMPETENTI PER MATERIA	IL DISEGNO DI LEGGE E' AUTOMATICAMENT E TRASFERITO AL SENATO
2231	ALLA CAMERA, IN QUALE MOMENTO LA COMMISSIONE BILANCIO ESAMINA LA EVENTUALE NOTA DI VARIAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO PRESENTATA DAL GOVERNO?	CONTESTUALMENT E ALL'APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA	SUBITO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO	PRIMA DELLA VOTAZIONE FINALE IN ASSEMBLEA SUL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO	PRIMA DELLA VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI DEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO
2232	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE DEL BILANCIO DELLO STATO, QUALI DEI SEGUENTI EMENDAMENTI POSSONO ESSERE PRESENTATI IN ASSEMBLEA:	QUELLI APPROVATI IN COMMISSIONE BILANCIO	QUELLI GIA' DICHIARATI INAMMISSIBILI IN COMMISSIONE BILANCIO	QUELLI GIA' DICHIARATI INAMMISSIBILI PRESSO LE COMMISSIONI DI SETTORE	QUELLI RESPINTI IN COMMISSIONE
2233	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, OVE SIA ACCERTATA LA PRESENZA IN UN PROGETTO DI LEGGE COLLEGATO ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA, PRESENTATO ALLA CAMERA, DI DISPOSIZIONI ESTRANEE AL SUO CONTENUTO PROPRIO:	IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE PRESENTA ALL'ASSEMBLEA I RELATIVI EMENDAMENTI SOPPRESSIVI	IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE DISPONE LO STRALCIO DI TALI DISPOSIZIONI	IL PRESIDENTE COMUNICA ALL'ASSEMBLEA LO STRALCIO DI TALI DISPOSIZIONI	LA COMMISSIONE BILANCIO PRESENTA ALL'ASSEMBLEA I RELATIVI EMENDAMENTI SOPPRESSIVI
2234	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI ACCERTA LA PRESENZA IN UN PROGETTO DI LEGGE COLLEGATO ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA, PRESENTATO ALLA CAMERA, DI DISPOSIZIONI ESTRANEE AL SUO CONTENUTO PROPRIO?	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA, SENTITA LA COMMISSIONE BILANCIO	IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	LA COMMISSIONE CUI È ASSEGNATO IL PROGETTO DI LEGGE IN SEDE REFERENTE O LEGISLATIVA	LA COMMISSIONE BILANCIO
2235	ALLA CAMERA, PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI LEGGE COLLEGATI ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA PUO' ESSERE FISSATO UN TERMINE SU RICHIESTA:	DEL GOVERNO	DELLA COMMISSIONE BILANCIO	DI ALMENO 30 DEPUTATI O DI UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPO CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	DELLA COMMISSIONE CUI E' ASSEGNATO IL DISEGNO DI LEGGE

N.	Domanda	A	B	C	D
2236	SULLA RICHIESTA DI FISSAZIONE DI UN TERMINE PER L'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA CAMERA DI UN PROGETTO DI LEGGE COLLEGATO ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA:	DECIDE L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE CUI E' ASSEGNATO IL PROGETTO DI LEGGE	DECIDE IL PRESIDENTE DELLA CAMERA	DECIDE L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE BILANCIO	DELIBERA ALL'UNANIMITA' LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO E, IN DIFETTO DI ACCORDO UNANIME, L'ASSEMBLEA SI PRONUNZIA SULLE PROPOSTE DEL PRESIDENTE
2237	ALLA CAMERA, IN CASO DI RICHIESTA DI FISSAZIONE DI UN TERMINE PER L'APPROVAZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE COLLEGATO ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA:	LA PROPOSTA CHE IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ASSEMBLEA, IN MANCANZA DI UNANIMITA' NELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO, DEVE RISERVARE COMUNQUE ALL'ESAME IN ASSEMBLEA, DI NORMA, CINQUE GIORNI	LA PROPOSTA CHE IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ASSEMBLEA, IN MANCANZA DI UNANIMITA' NELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI GRUPPO, DEVE RISERVARE COMUNQUE ALL'ESAME IN ASSEMBLEA, DI NORMA, TRE GIORNI	TALE TERMINE NON PUO' COMUNQUE ESSERE INFERIORE COMPLESSIVAMENTE A UN MESE DALLA ASSEGNAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE	TALE TERMINE NON PUO' COMUNQUE ESSERE INFERIORE COMPLESSIVAMENTE A DUE MESI DALLA ASSEGNAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE
2238	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, I PROGETTI DI LEGGE COLLEGATI ALLA MANOVRA FINANZIARIA SONO ASSEGNATI ALLA COMMISSIONE COMPETENTE:	SEMPRE IN SEDE REFERENTE	IN SEDE REFERENTE O IN SEDE REDIGENTE	IN SEDE REFERENTE O IN SEDE LEGISLATIVA	MAI IN SEDE LEGISLATIVA
2239	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, GLI EMENDAMENTI E GLI ARTICOLI AGGIUNTIVI AI PROGETTI DI LEGGE COLLEGATI DICHIARATI INAMMISSIBILI IN COMMISSIONE POSSONO ESSERE RIPRESENTATI IN ASSEMBLEA?	SI', MA SOLO SE SOTTOSCRITTI DA ALMENO 30 DEPUTATI O UNO O PIU' PRESIDENTI DI GRUPPI CHE, SEPARATAMENTE O CONGIUNTAMENTE, RISULTINO DI ALMENO PARI CONSISTENZA NUMERICA	NO, MAI	SI', SEMPRE	SI', MA SOLO SE SOTTOSCRITTI DA UN PRESIDENTE DI GRUPPO
2240	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, NEL CORSO DELL'ESAME DI UN PROGETTO DI LEGGE COLLEGATO ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA SONO DICHIARATI INAMMISSIBILI:	GLI EMENDAMENTI CHE CONCERNONO MATERIE ESTRANEE AL CONTENUTO PROPRIO DEL PROGETTO DI LEGGE	GLI EMENDAMENTI CHE NON SIANO SOTTOSCRITTI DA ALMENO QUATTRO COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CUI E' ASSEGNATO IL PROGETTO DI LEGGE	TUTTI GLI EMENDAMENTI SUI QUALI VI SIA IL PARERE CONTRARIO DEL GOVERNO	TUTTI GLI EMENDAMENTI RECANTI ONERI FINANZIARI, ANCHE SE CORREDATI DI COPERTURA FINANZIARIA
2241	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, A CHI SPETTA VALUTARE L'AMMISSIBILITA' DEGLI EMENDAMENTI PRESENTATI IN COMMISSIONE AI PROGETTI DI LEGGE COLLEGATI ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA?	AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI CUI I PROGETTI DI LEGGE SONO ASSEGNATI, SALVO L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA QUALORA SORGA QUESTIONE	ESCLUSIVAMENTE AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	ESCLUSIVAMENTE AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO	ESCLUSIVAMENTE AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE FINANZE
2242	IL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO:	E' APPROVATO NELLE DUE CAMERE CON UNA RISOLUZIONE	E' APPROVATO CON LEGGE	E' TRASMESSO ALLE CAMERE PER IL GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE, ESPRESSO ATTRAVERSO UN PARERE DELLA COMMISSIONE BILANCIO	E' TRASMESSO PER CONOSCENZA SOLO ALL'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO

N.	Domanda	A	B	C	D
2243	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO E' ASSEGNATO:	ALLE COMMISSIONI RIUNITE BILANCIO E FINANZE	ALLE COMMISSIONI COMPETENTI PER MATERIA, PER LE PARTI DI RISPETTIVA COMPETENZA, E ALLA COMMISSIONE BILANCIO, PER L'ESAME GENERALE	ALLA SOLA COMMISSIONE BILANCIO	ALLE COMMISSIONI RIUNITE BILANCIO DI CAMERA E SENATO
2244	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL DISEGNO DI LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DELLO STATO E' ESAMINATO CONGIUNTAMENTE:	ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA	ALL'ULTIMO DISEGNO DI LEGGE COLLEGATO ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA PRESENTATO DAL GOVERNO PRIMA DELL'INIZIO DELLA NUOVA SESSIONE DI BILANCIO	AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA	AL DISEGNO DI LEGGE DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO
2245	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, CHI PROVVEDE ALLA DETERMINAZIONE DEI TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DELLO STATO?	IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO	DIRETTAMENTE IL GOVERNO, ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA	L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE BILANCIO
2246	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE RELAZIONI PRESENTATE DAL GOVERNO ALLA CAMERA SONO ASSEGNATE:	ALLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA, CON IL PARERE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	ALLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA	SEMPRE ALLA COMMISSIONE BILANCIO, CON IL PARERE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA	SEMPRE ALLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI, CON IL PARERE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA
2247	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, AI FINI DELL'ESAME DI UNA RELAZIONE PRESENTATA DAL GOVERNO:	LA COMMISSIONE BILANCIO DEVE NOMINARE UN PROPRIO RELATORE CHE RIFERISCE ALLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA SUGLI ASPETTI DI CARATTERE FINANZIARIO	LA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA NOMINA UN COMITATO RISTRETTO	IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE NOMINA UN PROPRIO RELATORE CHE RIFERISCE ALLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA	LA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA NOMINA UN RELATORE
2248	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, L'ESAME DI UNA RELAZIONE PRESENTATA DAL GOVERNO, NON PROGRAMMATICA O CONNESSA CON L'ESAME DEL BILANCIO O DEL CONSUNTIVO, SI CONCLUDE:	CON LA VOTAZIONE DI UNA RISOLUZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA	CON L'ESPRESSIONE DI UN PARERE DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA	CON LA PRESENTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA DI UNA RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA, CHE APPROVA UNA RISOLUZIONE	CON LA VOTAZIONE DI UNA MOZIONE DA PARTE DELL'ASSEMBLEA
2249	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LA RELAZIONE PRESENTATA ALLA CAMERA DA UN ORGANO PUBBLICO E':	ASSEGNATA AL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	DISCUSSA DALL'ASSEMBLEA, OVE LO RICHIEDA 1/10 DEI SUOI COMPONENTI	ASSEGNATA SEMPRE ALLA COMMISSIONE BILANCIO	ASSEGNATA ALLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA
2250	QUALE E' IL TERMINE PREVISTO DAL REGOLAMENTO DELLA CAMERA PER LA CONCLUSIONE DELL'ESAME DI UNA RELAZIONE PRESENTATA DA UN ORGANO PUBBLICO, NON PROGRAMMATICA NE' CONNESSA CON L'ESAME DEL BILANCIO O DEL CONSUNTIVO?	DUE MESI	20 GIORNI	UN MESE	20 GIORNI, PROROGABILI UNA SOLA VOLTA, PER NON PIU' DI 10 GIORNI, DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA

N.	Domanda	A	B	C	D
2251	ALLA CAMERA, L'ESAME GENERALE IN SEDE REFERENTE DEL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA E' SVOLTO:	DALLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	DALLA COMMISSIONE, VOLTA PER VOLTA INDIVIDUATA DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA, CHE RISULTI COMPETENTE SULLA MAGGIOR PARTE DELLE DISPOSIZIONI IN ESSO CONTENUTE	DALLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI	DALLA COMMISSIONE AFFARI ESTERI E COMUNITARI
2252	ALLA CAMERA, IL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA E' ASSEGNATO ALLE COMMISSIONI DI SETTORE:	PER L'ESPRESSIONE DI UN PARERE RINFORZATO ALLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	PER L'ADOZIONE DI UNA RISOLUZIONE RECANTE GLI INDIRIZZI DI CIASCUNA COMMISSIONE AL GOVERNO	PER L'APPROVAZIONE DI ORDINI DEL GIORNO D'ISTRUZIONE AL GOVERNO NELLE MATERIE DI RISPETTIVA COMPETENZA	PER L'ESAME DELLE PARTI DI RISPETTIVA COMPETENZA
2253	QUALI DI QUESTI ATTI SI POSSONO PRESENTARE NELL'AMBITO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA ALLA CAMERA?	RISOLUZIONI PRESSO LE COMMISSIONI COMPETENTI PER MATERIA AL TERMINE DELL'ESAME PRESSO QUESTE	UNA QUESTIONE PREGIUDIZIALE PRESSO LA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	UN ORDINE DEL GIORNO DI NON PASSAGGIO AGLI ARTICOLI	RELAZIONI DI MINORANZA PRESSO LE COMMISSIONI COMPETENTI PER MATERIA AL TERMINE DELL'ESAME PRESSO QUESTE
2254	ALLA CAMERA, A CHI SPETTA IN COMMISSIONE LA VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITA' DEGLI EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA?	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA D'INTESA CON IL PRESIDENTE DEL SENATO	AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI COMPETENTI PER MATERIA E DELLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA, SALVA DECISIONE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA SE SORGE QUESTIONE	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA, PREVIO PARERE DELLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	IN OGNI CASO SOLO AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA
2255	ALLA CAMERA, GLI EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI SETTORE:	SONO INCLUSI NELLA RELAZIONE DELLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA ALL'ASSEMBLEA E SI INTENDONO DA QUESTA ACCOLTI, SALVO CHE ESSA NON LI RESPINGA PER I MOTIVI INDICATI DAL REGOLAMENTO	SI INTENDONO COMUNQUE PRESENTATI DIRETTAMENTE IN ASSEMBLEA	POSSONO ESSERE RESPINTI DALLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA SOLO A MAGGIORANZA DEI 2/3	SONO SEMPRE POSTI IN VOTAZIONE NELLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA SECONDO IL REGIME ORDINARIO DELLA VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI
2256	ALLA CAMERA, NELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA, SONO DICHIARATI INAMMISSIBILI GLI EMENDAMENTI:	SU CUI LA COMMISSIONE AFFARI ESTERI E COMUNITARI ABBA ESPRESSO PARERE CONTRARIO	SU CUI LA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA ABBA ESPRESSO PARERE CONTRARIO	RELATIVI A MATERIE ESTRANEE AL SUO OGGETTO PROPRIO	RECANTI NORME DI DELEGA AL GOVERNO
2257	ALLA CAMERA, CON RIFERIMENTO AL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA LA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA:	APPROVA UN DOCUMENTO FINALE D'INDIRIZZO NEL QUALE SONO INDICATE LE INIZIATIVE NECESSARIE PER GARANTIRE L'ATTUAZIONE DELLE NORME DELL'UNIONE EUROPEA	APPROVA IL TESTO DEL DISEGNO DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE	PREDISPONE UNA RELAZIONE GENERALE PER L'ASSEMBLEA ALLA QUALE SONO ALLEGATE LE RELAZIONI APPROVATE DALLE COMMISSIONI DI SETTORE	APPROVA UNA PROPOSTA DI RISOLUZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ASSEMBLEA

N.	Domanda	A	B	C	D
2258	ALLA CAMERA, CON RIFERIMENTO ALL'ESAME DEL DISEGNO DI DELEGAZIONE EUROPEA, LE COMMISSIONI DI SETTORE:	APPROVANO ORDINI DEL GIORNO	AL TERMINE DELL'ESAME DELLE PARTI DI RISPETTIVA COMPETENZA APPROVANO UNA RELAZIONE	ESPRIMONO UN PARERE RINFORZATO SUL TESTO DEL DISEGNO DI LEGGE E NOMINANO UN RELATORE	ESPRIMONO IL PARERE SOLO SUGLI EMENDAMENTI PRESENTATI PRESSO LA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA
2259	ALLA CAMERA, A CONCLUSIONE DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA PRESSO LE COMMISSIONI DI SETTORE:	E' NOMINATO UN RELATORE PER LA DISCUSSIONE IN ASSEMBLEA	VIENE NOMINATO UN RELATORE CHE PUO' RIFERIRE ALLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	VIENE NOMINATO UN RELATORE CHE RIFERISCE ALLA COMMISSIONE AFFARI ESTERI E COMUNITARI	VIENE NOMINATO IL COMITATO DEI NOVE
2260	ALLA CAMERA, LA RELAZIONE CONSUNTIVA SULLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'UNIONE EUROPEA:	E' ESAMINATA DALLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA IN SEDUTA CONGIUNTA CON IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	E' ESAMINATA PER LE PARTI DI COMPETENZA DALLE COMMISSIONI DI SETTORE E PER L'ESAME GENERALE DALLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	E' ESAMINATA SOLO DALLA COMMISSIONE AFFARI ESTERI E COMUNITARI	E' ESAMINATA IN SEDUTA CONGIUNTA DALLE COMMISSIONI RIUNITE AFFARI ESTERI E COMUNITARI E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA
2261	ALLA CAMERA, L'ESAME IN SEDE REFERENTE DELLA RELAZIONE CONSUNTIVA SULLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'UNIONE EUROPEA SI CONCLUDE CON:	L'APPROVAZIONE DI UNA RISOLUZIONE	LA VOTAZIONE DI UN ORDINE DEL GIORNO	LA PRESENTAZIONE, DA PARTE DEI RAPPRESENTANTI DI TUTTE LE COMMISSIONI, DI UNA MOZIONE DA DISCUTERE IN ASSEMBLEA	LA PREDISPOSIZIONE DI UNA RELAZIONE GENERALE PER L'ASSEMBLEA, CUI SONO ALLEGATI I PARERI APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI SETTORE
2262	ALLA CAMERA, L'ESAME DELLA RELAZIONE CONSUNTIVA SULLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'UNIONE EUROPEA SI CONCLUDE IN ASSEMBLEA CON:	LA VOTAZIONE FINALE DELLA RELAZIONE, PREVIA VOTAZIONE DEGLI EVENTUALI EMENDAMENTI AD ESSA PRESENTATI	LA VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI E DEGLI ORDINI DEL GIORNO EVENTUALMENTE PRESENTATI ALLA RELAZIONE	LA VOTAZIONE DI UNA MOZIONE DI APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE, SOTTOSCRITTA DA ALMENO 10 DEPUTATI	LA VOTAZIONE DELLE EVENTUALI RISOLUZIONI PRESENTATE
2263	ALLA CAMERA, LA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DELLA RELAZIONE CONSUNTIVA SULLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'UNIONE EUROPEA SI SVOLGE IN ASSEMBLEA:	DOPO LA VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI DEL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA MA PRIMA DEL VOTO FINALE	PRIMA DELLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DEL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA	CONGIUNTAMENTE ALLA DISCUSSIONE SULLE LINEE GENERALI DEL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA	DOPO IL VOTO FINALE SUL DISEGNO DI LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA
2264	ALLA CAMERA, I PROGETTI DI LEGGE RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DI NORME DELL'UNIONE EUROPEA SONO ASSEGNATI PER L'ESPRESSIONE DI UN PARERE:	ALLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	SOLO AL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE	SOLO ALLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI	SOLO ALLA COMMISSIONE AFFARI ESTERI E COMUNITARI
2265	ALLA CAMERA, L'ESAME DELLE SENTENZE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA SI CONCLUDE CON L'APPROVAZIONE:	DI UNA RISOLUZIONE DA PARTE DELL'ASSEMBLEA	DI UN DOCUMENTO FINALE DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA	DI UNA RISOLUZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPENTE PER MATERIA	DI UNA RISOLUZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA

N.	Domanda	A	B	C	D
2266	ALLA CAMERA, L'ESAME DELLE SENTENZE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA SI SVOLGE:	PRESSO LA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA E LA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA IN SEDUTA CONGIUNTA	DIRETTAMENTE IN ASSEMBLEA	ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	PRESSO LA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA CON L'INTERVENTO DI UN RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO E DI UN RELATORE DESIGNATO DALLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA
2267	ALLA CAMERA, LE COMMISSIONI PERMANENTI POSSONO PROCEDERE AD AUDIZIONI DI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA?	SI', PREVIA INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA CAMERA	NO, IN NESSUN CASO	SI', MA SOLO DI QUELLI DESIGNATI DAL GOVERNO ITALIANO	NO, AD ECCEZIONE DELLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA
2268	ALLA CAMERA, LE COMMISSIONI PERMANENTI POSSONO SVOLGERE AUDIZIONI DI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO?	SI', MA SOLTANTO DEI MEMBRI ITALIANI	NO, IN NESSUN CASO	NO, AD ECCEZIONE DELLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA CHE PUO' SVOLGERLE INFORMANDO IL PRESIDENTE DELLA CAMERA	SI', PREVIA INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA CAMERA
2269	ALLA CAMERA, GLI ATTI NORMATIVI DELL'UNIONE EUROPEA SONO DEFERITI PER L'ESAME:	ALLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA, CON IL PARERE DELLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	SEMPRE SOLO ALLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	ALLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA E ALLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA IN SEDUTA CONGIUNTA	ALLE COMMISSIONI RIUNITE AFFARI ESTERI E COMUNITARI E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA
2270	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, LE RISOLUZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO TRASMESSE ALLA CAMERA SONO DEFERITE PER IL PARERE:	ALLA SOLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	ALLA SOLA COMMISSIONE AFFARI ESTERI E COMUNITARI	ALLA COMMISSIONE AFFARI ESTERI E COMUNITARI E ALLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	ALLA COMMISSIONE DI VOLTA IN VOLTA COMPETENTE PER MATERIA
2271	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, L'ESAME DI UNA RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SI PUO' CONCLUDERE:	CON LA VOTAZIONE DI UNA RISOLUZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER MATERIA CUI E' DEFERITA	CON LA VOTAZIONE DI UNA MOZIONE DA PARTE DELL'ASSEMBLEA	SOLO CON LA VOTAZIONE DI UNA RISOLUZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE AFFARI ESTERI E COMUNITARI	SOLO CON LA VOTAZIONE DI UNA RISOLUZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA
2272	SECONDO IL REGOLAMENTO DELLA CAMERA, IL DIBATTITO IN COMMISSIONE SUI TESTI DELLE RISOLUZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO SI SVOLGE:	SU RICHIESTA DEL GOVERNO O DI UN RAPPRESENTANTE DI GRUPPO	SEMPRE SU DECISIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	SEMPRE SU DECISIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE AFFARI ESTERI E COMUNITARI	SU DECISIONE DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI ASSUNTA CON LA MAGGIORANZA PRESCRITTA DAL REGOLAMENTO
2273	ALLA CAMERA, SI PUO' SVOLGERE UN DIBATTITO SULLE PROPOSTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA IN PREVISIONE DEL LORO INSERIMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO?	SOLO DAVANTI ALLA COMMISSIONE AFFARI ESTERI E COMUNITARI	SI', SIA PRESSO LA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA SIA PRESSO LE ALTRE COMMISSIONI PERMANENTI	SOLO DAVANTI ALLA COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	SOLO IN ASSEMBLEA

1581 B	1658 B	1735 B	1812 B	1889 A	1966 A	2043 C	2120 B	2197 B
1582 D	1659 C	1736 D	1813 A	1890 B	1967 A	2044 B	2121 A	2198 A
1583 B	1660 A	1737 C	1814 C	1891 C	1968 B	2045 A	2122 C	2199 B
1584 B	1661 D	1738 D	1815 C	1892 A	1969 B	2046 A	2123 D	2200 C
1585 C	1662 D	1739 C	1816 A	1893 A	1970 A	2047 D	2124 B	2201 A
1586 D	1663 A	1740 A	1817 A	1894 C	1971 A	2048 B	2125 A	2202 A
1587 A	1664 C	1741 C	1818 D	1895 D	1972 A	2049 A	2126 A	2203 D
1588 A	1665 B	1742 A	1819 A	1896 C	1973 A	2050 C	2127 B	2204 C
1589 B	1666 D	1743 C	1820 D	1897 B	1974 A	2051 D	2128 B	2205 D
1590 D	1667 A	1744 C	1821 B	1898 A	1975 A	2052 D	2129 C	2206 C
1591 D	1668 C	1745 D	1822 D	1899 D	1976 D	2053 D	2130 A	2207 B
1592 A	1669 D	1746 A	1823 B	1900 A	1977 D	2054 D	2131 D	2208 B
1593 C	1670 B	1747 D	1824 A	1901 C	1978 B	2055 C	2132 A	2209 C
1594 B	1671 B	1748 B	1825 C	1902 D	1979 A	2056 B	2133 C	2210 A
1595 A	1672 D	1749 B	1826 D	1903 D	1980 C	2057 C	2134 C	2211 C
1596 D	1673 C	1750 B	1827 B	1904 B	1981 A	2058 A	2135 B	2212 C
1597 D	1674 D	1751 D	1828 A	1905 D	1982 A	2059 A	2136 A	2213 A
1598 D	1675 C	1752 A	1829 D	1906 C	1983 D	2060 B	2137 D	2214 B
1599 C	1676 B	1753 C	1830 D	1907 C	1984 A	2061 B	2138 A	2215 D
1600 D	1677 B	1754 D	1831 C	1908 B	1985 D	2062 B	2139 A	2216 B
1601 A	1678 D	1755 A	1832 B	1909 B	1986 D	2063 C	2140 D	2217 A
1602 C	1679 A	1756 A	1833 C	1910 B	1987 D	2064 D	2141 A	2218 D
1603 D	1680 D	1757 A	1834 A	1911 B	1988 D	2065 B	2142 D	2219 A
1604 A	1681 C	1758 D	1835 B	1912 A	1989 C	2066 C	2143 B	2220 A
1605 B	1682 D	1759 C	1836 A	1913 D	1990 B	2067 D	2144 B	2221 A
1606 B	1683 D	1760 B	1837 A	1914 B	1991 B	2068 B	2145 B	2222 A
1607 B	1684 D	1761 B	1838 A	1915 C	1992 C	2069 A	2146 D	2223 D
1608 D	1685 D	1762 D	1839 B	1916 A	1993 B	2070 A	2147 A	2224 C
1609 C	1686 B	1763 C	1840 B	1917 D	1994 C	2071 C	2148 B	2225 B
1610 D	1687 B	1764 C	1841 A	1918 B	1995 C	2072 B	2149 A	2226 B
1611 A	1688 A	1765 A	1842 C	1919 D	1996 B	2073 D	2150 D	2227 B
1612 C	1689 C	1766 D	1843 D	1920 C	1997 B	2074 C	2151 B	2228 A
1613 D	1690 A	1767 A	1844 C	1921 A	1998 A	2075 D	2152 C	2229 D
1614 A	1691 D	1768 A	1845 D	1922 A	1999 A	2076 D	2153 A	2230 C
1615 D	1692 B	1769 C	1846 D	1923 D	2000 A	2077 A	2154 C	2231 C
1616 C	1693 D	1770 C	1847 C	1924 B	2001 A	2078 C	2155 A	2232 D
1617 A	1694 D	1771 B	1848 B	1925 B	2002 C	2079 B	2156 D	2233 C
1618 C	1695 C	1772 A	1849 B	1926 D	2003 B	2080 A	2157 B	2234 A
1619 C	1696 D	1773 A	1850 B	1927 B	2004 D	2081 D	2158 C	2235 A
1620 B	1697 C	1774 C	1851 C	1928 B	2005 C	2082 C	2159 B	2236 D
1621 C	1698 C	1775 D	1852 A	1929 D	2006 D	2083 B	2160 B	2237 B
1622 B	1699 A	1776 C	1853 A	1930 B	2007 C	2084 A	2161 C	2238 C
1623 B	1700 B	1777 C	1854 C	1931 C	2008 D	2085 A	2162 A	2239 B
1624 A	1701 B	1778 C	1855 D	1932 B	2009 C	2086 B	2163 D	2240 A
1625 A	1702 B	1779 C	1856 C	1933 B	2010 A	2087 A	2164 D	2241 A
1626 C	1703 B	1780 C	1857 C	1934 B	2011 B	2088 A	2165 C	2242 B
1627 D	1704 B	1781 D	1858 A	1935 B	2012 D	2089 A	2166 D	2243 B
1628 D	1705 A	1782 B	1859 A	1936 A	2013 C	2090 A	2167 B	2244 D
1629 C	1706 B	1783 D	1860 A	1937 C	2014 A	2091 B	2168 B	2245 C

1630 B	1707 D	1784 A	1861 A	1938 D	2015 B	2092 A	2169 C	2246 B
1631 D	1708 B	1785 A	1862 A	1939 B	2016 D	2093 B	2170 C	2247 D
1632 B	1709 B	1786 A	1863 A	1940 A	2017 A	2094 C	2171 A	2248 A
1633 A	1710 C	1787 D	1864 C	1941 A	2018 D	2095 C	2172 A	2249 D
1634 D	1711 C	1788 B	1865 D	1942 A	2019 D	2096 D	2173 B	2250 C
1635 C	1712 D	1789 D	1866 B	1943 A	2020 C	2097 A	2174 D	2251 A
1636 A	1713 B	1790 B	1867 A	1944 D	2021 B	2098 A	2175 A	2252 D
1637 A	1714 B	1791 A	1868 B	1945 B	2022 D	2099 B	2176 A	2253 D
1638 C	1715 A	1792 B	1869 D	1946 C	2023 D	2100 A	2177 A	2254 B
1639 A	1716 D	1793 D	1870 B	1947 B	2024 B	2101 A	2178 C	2255 A
1640 D	1717 D	1794 A	1871 B	1948 D	2025 B	2102 D	2179 A	2256 C
1641 B	1718 A	1795 B	1872 A	1949 B	2026 D	2103 A	2180 D	2257 C
1642 B	1719 D	1796 D	1873 B	1950 A	2027 B	2104 C	2181 C	2258 B
1643 A	1720 B	1797 D	1874 A	1951 D	2028 D	2105 D	2182 C	2259 B
1644 B	1721 C	1798 B	1875 D	1952 C	2029 C	2106 D	2183 B	2260 B
1645 A	1722 B	1799 D	1876 C	1953 C	2030 D	2107 D	2184 D	2261 D
1646 C	1723 C	1800 B	1877 C	1954 D	2031 D	2108 A	2185 D	2262 D
1647 A	1724 C	1801 B	1878 B	1955 A	2032 A	2109 B	2186 C	2263 C
1648 D	1725 B	1802 A	1879 A	1956 A	2033 A	2110 D	2187 D	2264 A
1649 A	1726 C	1803 D	1880 C	1957 A	2034 A	2111 C	2188 A	2265 B
1650 A	1727 B	1804 B	1881 B	1958 D	2035 C	2112 D	2189 C	2266 D
1651 B	1728 A	1805 B	1882 D	1959 D	2036 B	2113 B	2190 C	2267 A
1652 D	1729 D	1806 B	1883 D	1960 D	2037 A	2114 A	2191 A	2268 D
1653 D	1730 C	1807 D	1884 A	1961 C	2038 C	2115 C	2192 B	2269 A
1654 B	1731 C	1808 B	1885 D	1962 B	2039 B	2116 B	2193 B	2270 C
1655 A	1732 B	1809 A	1886 B	1963 D	2040 D	2117 A	2194 B	2271 A
1656 D	1733 B	1810 D	1887 D	1964 B	2041 D	2118 C	2195 A	2272 A
1657 B	1734 D	1811 A	1888 A	1965 B	2042 A	2119 A	2196 B	2273 B